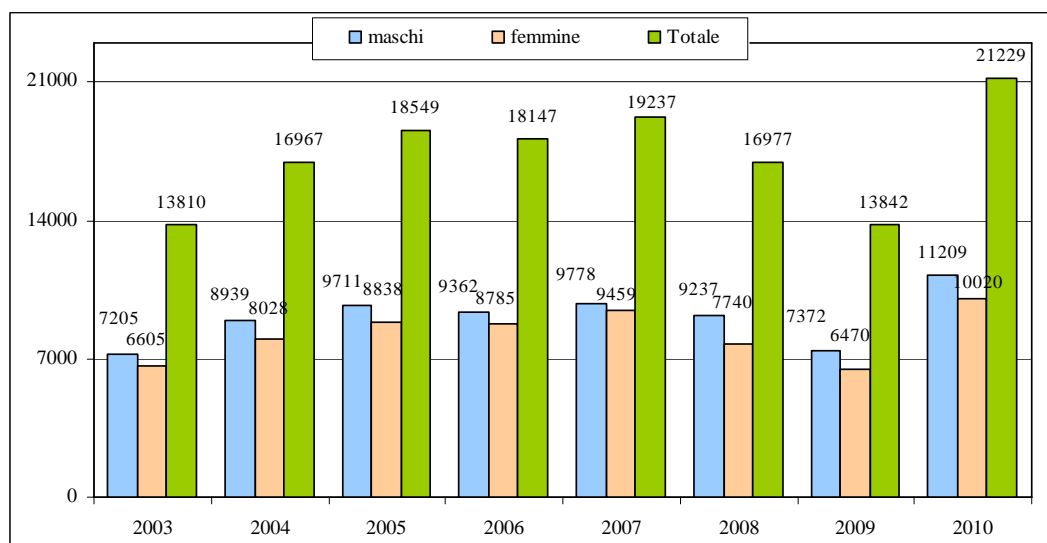


I permessi di soggiorno e le motivazioni della presenza straniera extra-UE

In provincia di Macerata al 1 gennaio 2010 risultano complessivamente 21229 permessi di soggiorno per gli stranieri non appartenenti all'Unione Europea (UE) e questo dato è stato ottenuto grazie all'attività dalla Questura di Macerata che ha eseguito una revisione dei propri archivi, smaltendo numerose pratiche rimaste sospese nel corso degli anni¹: per questo motivo, non si potranno effettuare confronti con i dati degli anni precedenti poiché le statistiche sono numericamente troppo differenti (i dati degli anni precedenti verranno comunque riportati).

Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso al 1° gennaio - Provincia di Macerata – anni 2003-2010



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Le differenze per genere non sono molto accentuate, infatti i permessi di soggiorno rilasciati agli uomini sono il 52,8% del totale, quelli rilasciati alle donne il 47,2%.

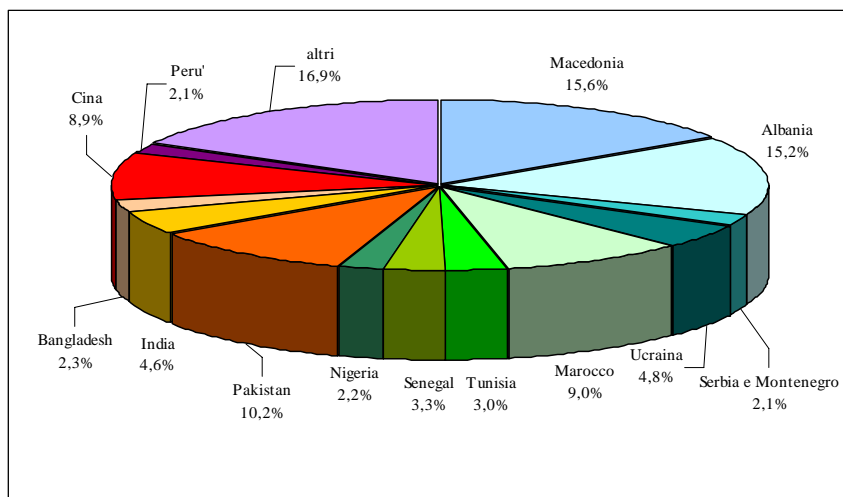
Una buona parte delle persone richiedenti il permesso di soggiorno proviene dall'Europa centro-orientale (il 43,7%: vedi tavola in appendice), mentre il 29,0% viene dall'Asia (18,6% dall'Asia centro-meridionale o sub-continente indiano), il 20,2% dall'Africa (13,1% dall'Africa settentrionale o mediterranea) ed il 6,9% dall'America (la quasi totalità, 6,8% dall'America centro-meridionale).

Le nazionalità dei richiedenti i permessi di soggiorno ricalcano in larga scala quelle delle comunità residenti nel territorio maceratese: la più ampia è la comunità macedone (3311 permessi, pari ad una percentuale del 15,6% sul totale complessivo), seguita da quella albanese (3222, pari al 15,2%), pakistana (2158, pari al 10,2%), marocchina (1919, pari al 9,0%) e cinese (1881, pari al 8,9%).

Se si analizzano i dati delle singole nazionalità per genere, le differenze che emergono ricalcano quelle già viste per gli stranieri residenti: in alcune comunità come quella bengalese, senegalese, algerina e pakistana, la maggior parte dei permessi di soggiorno (più del 65% per queste comunità) è stata concessa ad uomini, mentre in altre comunità come quella ucraina, russa, brasiliana, filippina e cubana sono state le donne ad ottenere quote consistenti (più del 73%) nel totale dei permessi.

¹ L'attività complessiva, iniziata già dal 2009, ha riguardato la revisione, l'aggiornamento e il rilascio di 1037 Carte di Soggiorno per i cittadini UE, 140 Carte di Soggiorno per i familiari dei cittadini UE, 10846 Carte di Soggiorno, 9351 Fogli di Soggiorno e 1393 Permessi di Soggiorno di lungo periodo, per un totale di 22767 documenti rilasciati; le statistiche illustrate riguardano, ovviamente, solo i cittadini di Paesi non appartenenti alla UE.

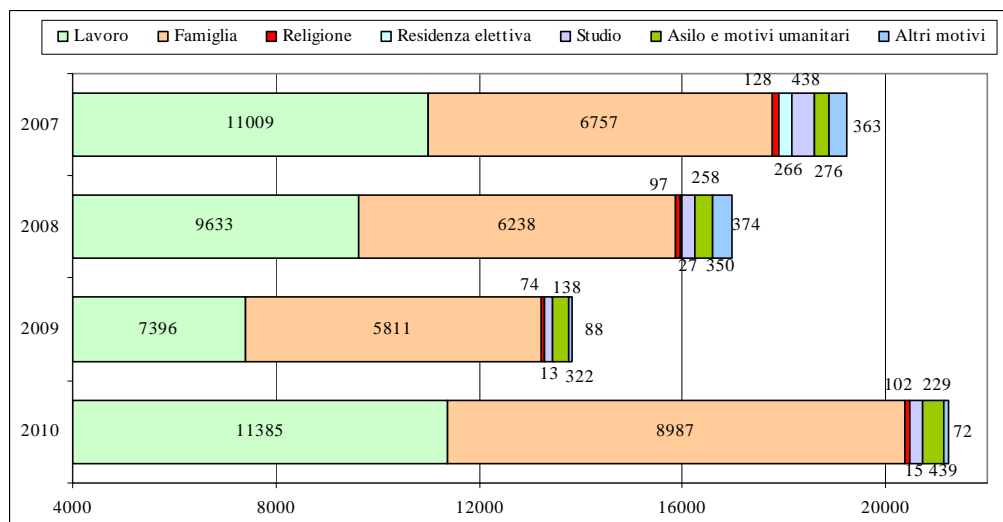
Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per cittadinanza al 1° gennaio 2010 (comp. %) - Provincia di Macerata



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Se si analizzano i permessi di soggiorno per motivazione, si osserva come nella provincia di Macerata al 1 gennaio 2010 più della metà delle concessioni è dovuta a motivi di lavoro (11385, pari al 53,6%), in particolare lavoro subordinato, mentre un ulteriore 42,3% di permessi (8987) è stato rilasciato perché legato a motivi familiari; più modeste le cifre riguardanti le altre motivazioni, fra le quali spiccano quelle per richieste d'asilo e motivi umanitari (439, pari al 2,1%), per motivi di studio (229, 1,1%) e per motivi religiosi (102, 0,5%).

Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso e motivo della presenza, al 1° gennaio - provincia di Macerata



Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

La tabella mostra i permessi di soggiorno per motivazione e per genere: i dati evidenziano che per quasi tre uomini su quattro la motivazione principale del soggiorno nel nostro Paese è il lavoro, mentre per quasi due donne su tre il permesso di soggiorno è legato a motivi familiari.

Tav 6.2 - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso, per motivo della presenza, al 1° gennaio - provincia di Macerata

MOTIVO DELLA PRESENZA	2007			2008			2009			2010		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Lavoro	7604	3405	11009	7144	2489	9633	5621	1775	7396	8334	3051	11385
Famiglia	1419	5338	6757	1454	4784	6238	1339	4472	5811	2315	6672	8987
Religione	45	83	128	32	65	97	30	44	74	36	66	102
Residenza elettiva	125	141	266	15	12	27	6	7	13	8	7	15
Studio	200	238	438	114	144	258	75	63	138	119	110	229
Asilo e motivi umanitari	210	66	276	279	71	350	258	64	322	357	82	439
Altri motivi	175	188	363	199	175	374	43	45	88	40	32	72
Totale	9778	9459	19237	9237	7740	16977	7372	6470	13842	11209	10020	21229
	composizione % - 2007			composizione % - 2008			composizione % - 2009			composizione % - 2010		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Lavoro	77,8	36,0	57,2	77,3	32,2	56,7	76,2	27,4	53,4	74,4	30,4	53,6
Famiglia	14,5	56,4	35,1	15,7	61,8	36,7	18,2	69,1	42,0	20,7	66,6	42,3
Religione	0,5	0,9	0,7	0,3	0,8	0,6	0,4	0,7	0,5	0,3	0,7	0,5
Residenza elettiva	1,3	1,5	1,4	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Studio	2,0	2,5	2,3	1,2	1,9	1,5	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1
Asilo e motivi umanitari	2,1	0,7	1,4	3,0	0,9	2,1	3,5	1,0	2,3	3,2	0,8	2,1
Altri motivi	1,8	2,0	1,9	2,2	2,3	2,2	0,6	0,7	0,6	0,4	0,3	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Se si analizzano congiuntamente le motivazioni al permesso di soggiorno e la comunità di riferimento (vedi tavola in appendice), si osserva come gli stranieri che hanno ottenuto il documento per il soggiorno nel nostro Paese per motivazioni legate al lavoro sono in maggioranza albanesi (13,6%), macedoni (13,3%), cinesi (11,4%) e pakistani (10,4%), mentre quelli che hanno ottenuto il permesso per motivazioni familiari sono in maggioranza macedoni (19,8%), albanesi (17,9%), pakistani (10,0%) e marocchini (9,3%).

Suddividendo ulteriormente il dato per sesso si osserva che gli stranieri extracomunitari soggiornanti nella provincia di Macerata per motivazioni legate al lavoro, se maschi sono in prevalenza macedoni (16,8%), albanesi (15,0%), pakistani (13,8%) e marocchini (10,1%), mentre se femmine sono in prevalenza ucraine e cinesi (20,3% per entrambe le comunità), albanesi (9,8%) e marocchine (7,2%); gli stranieri soggiornanti per motivazioni legate a cause di famiglia, se maschi in maggioranza sono macedoni (20,3%), albanesi (17,3%) e pakistani (9,9%), se femmine la più parte è macedone (19,6%), albanese (18,1%) e pakistana (10,0%).

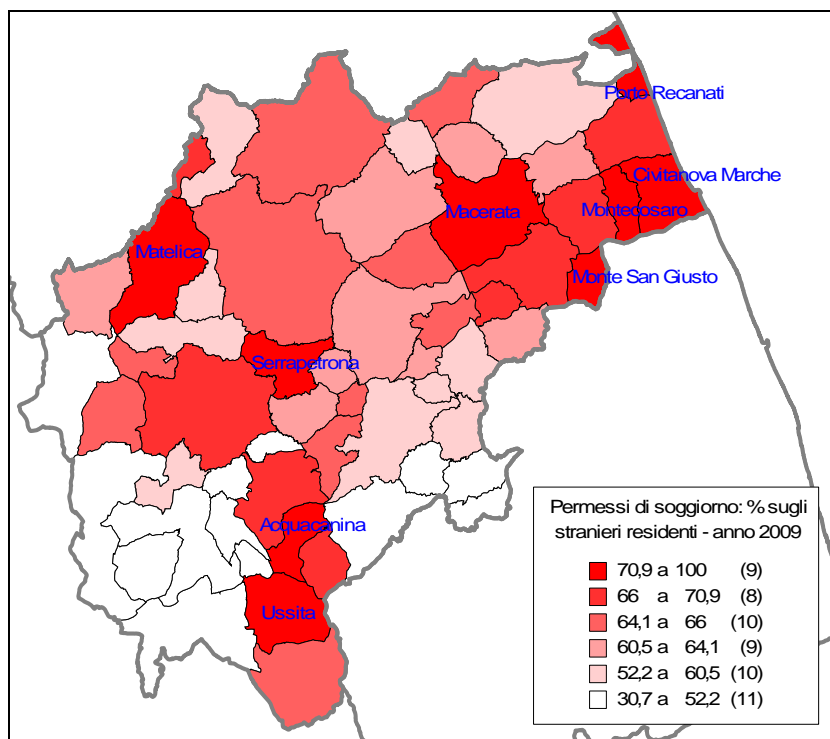
I permessi di soggiorno per altre motivazioni offrono panorami più articolati; per motivi legati allo studio le tre comunità maggioritarie sono quelle cinese (26,6%), albanese (21,0%), e indiana (11,8%) sia per i maschi, sia per le femmine, mentre per motivi legati all'asilo od altre cause legate a motivi umanitari le tre comunità maggioritarie per il genere maschile sono quelle afgana (26,6%), pakistana (16,8%) e serbo-montenegrina (5,6%), per quello femminile sono le comunità nigeriana (14,6%), serbo-montenegrina (13,4%) e russa (6,1%).

La tabella in appendice offre anche un confronto tra i permessi rilasciati per nazionalità e la popolazione residente dello stesso Paese di cittadinanza nello stesso periodo: nella maggior parte dei casi le percentuali sono inferiori al 100% (caso "ottimo" nel quale, per ogni permesso di soggiorno rilasciato a quella comunità dalla Questura di Macerata, c'è una persona che risiede in un comune maceratese), soprattutto per motivi di emigrazione in un comune di un'altra provincia subito dopo aver ottenuto il documento per il soggiorno; con la stessa spiegazione si motivano i pochi casi con le percentuali superiori al 100% (per esempio: donne di cittadinanza brasiliana e uomini moldavi).

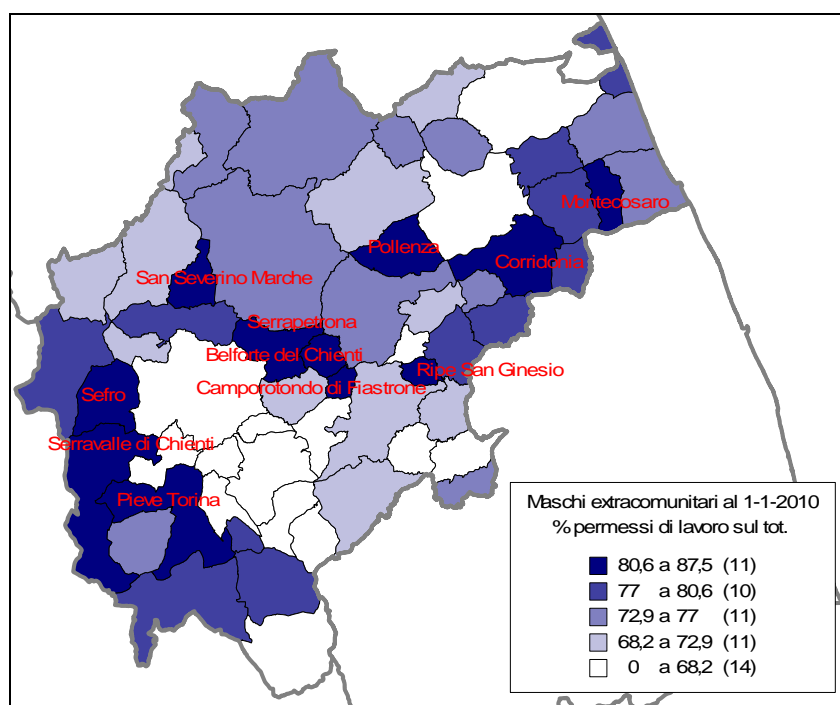
La distribuzione nei comuni maceratesi dei permessi di soggiorno è strettamente legata alla presenza di stranieri residenti nei comuni stessi: le città che presentano le cifre più alte sono quelle dove si concentra la

presenza maggiore di stranieri: Macerata con 3094 permessi, Civitanova Marche 2613, Porto Recanati 1999, Tolentino 1621 e Corridonia 1226.

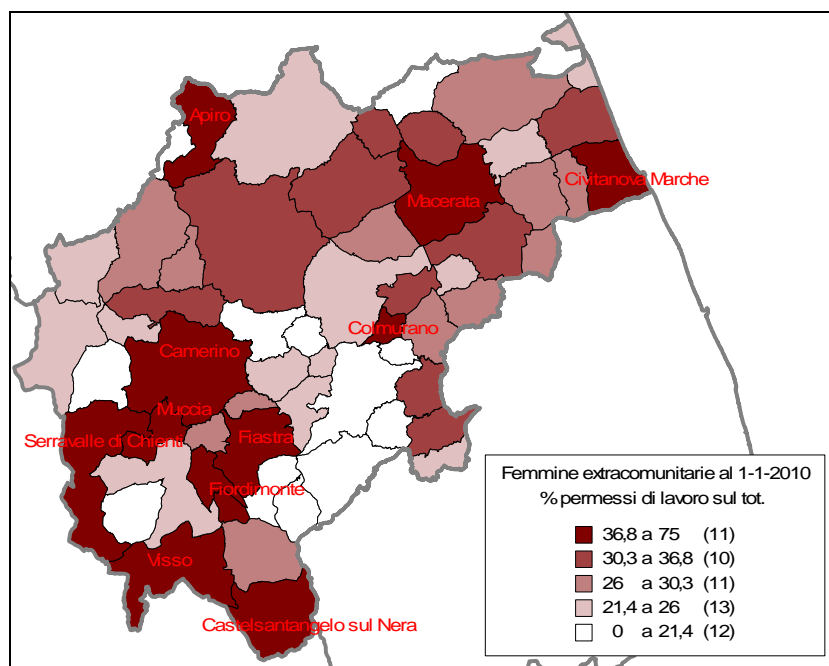
Nel cartogramma si riportano i permessi di soggiorno nei comuni in rapporto percentuale sul totale degli stranieri residenti nel 2009: in blu sono indicati i primi nove comuni con le percentuali più alte.



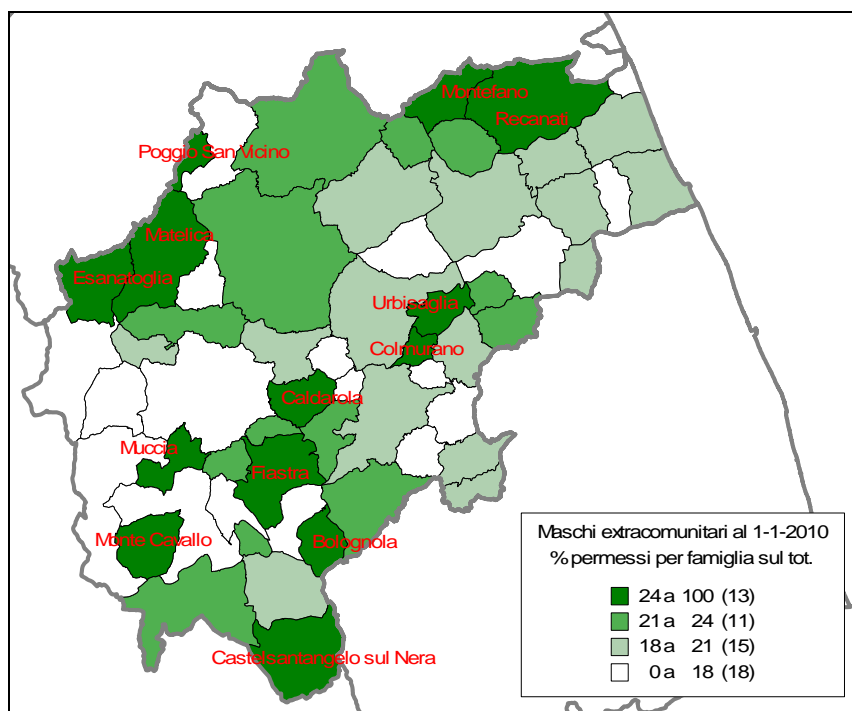
Nelle tavole comunali in appendice sono riportate per ogni comune e per genere le distribuzioni percentuali dei permessi di soggiorno secondo la motivazione al rilascio; nei cartogrammi seguenti sono sintetizzate, per genere e per tutti i comuni, le già riferite percentuali per le due motivazioni principali (lavoro e motivi legati alla famiglia).



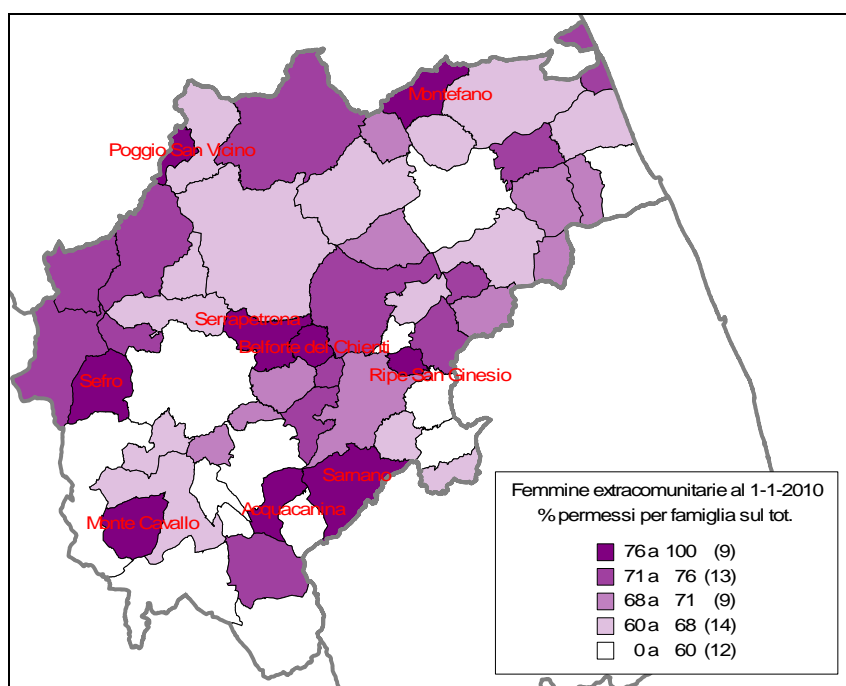
Il primo descrive i maschi con permesso di soggiorno per lavoro: le quote percentuali sono più alte soprattutto per molti comuni montani e dell'alta collina maceratese, ma fra i più rappresentativi si notano i comuni di Montecosaro (82,2%), Pollenza (82,2%) e Corridonia (81,1%).



Simile appare il cartogramma che descrive le femmine con permesso di soggiorno per lavoro, infatti anche qui la maggior parte dei comuni è compreso nella fascia montana e dell'alta collina, ma mutano sia le quote percentuali (generalmente più basse) sia i comuni più rappresentativi: Civitanova Marche (44,1%), Macerata (42,3%) e Camerino (36,9%).



Molto diversi appaiono i cartogrammi che illustrano la distribuzione delle persone extracomunitarie con permesso di soggiorno per motivi familiari, con quote percentuali più alte riferite alle femmine e più basse per gli uomini: in quello relativo ai maschi non si notano zone geografiche specifiche: i comuni più rappresentativi sono diffusi su tutto il territorio, fra quelli demograficamente più grandi Recanati (30,8%) e Matelica (26,3%).



Analogo discorso per le femmine con permesso di soggiorno per motivi famigliari: anch'esse appaiono distribuite su tutto il territorio e fra i primi nove comuni ci sono soprattutto quelli demograficamente piccoli e medi: tra i più rappresentativi Montefano (78,3%), Belforte del Chienti (78,2%) e Sarnano (76,4%).

I residenti extracomunitari con i permessi di soggiorno per altri motivi diversi da lavoro e famiglia si concentrano a San Severino Marche e Macerata per motivi religiosi (rispettivamente: 23,8% e 13,3% sul totale), a San Ginesio e Cingoli per cause legate alla residenza elettiva (rispettivamente: 11,9% e 7,7% sul totale), a Camerino e Macerata per motivi di studio (48,5% e 39,3%), a Macerata e Porto Recanati per motivi umanitari e d'asilo (42,1% e 16,4%).

Dai dati dei permessi di soggiorno è stato possibile analizzare anche lo stato civile delle persone extracomunitarie residenti nel territorio maceratese.

Tav 6.5 - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per sesso e stato civile al 1-1-2010 - provincia di Macerata

STATO CIVILE	valori assoluti			comp. % per stato civ.			comp. % per sesso		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
celibe/nubile	4979	3504	8483	58,7	41,3	100,0	49,7	31,3	40,0
coniugato/a	6214	6372	12586	49,4	50,6	100,0	62,0	56,8	59,3
divorziato/a	8	57	65	12,3	87,7	100,0	0,1	0,5	0,3
separato/a	4	15	19	21,1	78,9	100,0	0,0	0,1	0,1
vedovo/a	4	71	75	5,3	94,7	100,0	0,0	0,6	0,4
non indicato	0	1	1	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Totale	11209	10020	21229	52,8	47,2	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

Il genere maschile è quello maggioritario solo per lo stato civile di *single*, mentre in tutti gli altri è sempre minoritario; da notare il numero delle vedove e delle divorziate femmine, molto più alti rispetto agli omologhi dell'opposto sesso.

Un'ulteriore analisi è stata sviluppata suddividendo i numeri sullo stato civile per cittadinanza: di seguito si riporta la tavola senza suddivisione di genere (la tabella per genere viene allegata in appendice).

Tav 6.6 - Permessi di soggiorno per paese e stato civile al 1-1-2010 (comp. %) - Provincia di Macerata

PAESE	celibe/nubile	coniugato/a	divorziato/a	separato/a	vedovo/a	Totale (v.a.)
Macedonia	33,1	66,8	0,0	0,0	0,0	3311
Albania	33,4	65,7	0,3	0,1	0,4	3222
Pakistan	38,2	61,7	0,0	0,0	0,0	2158
Marocco	38,0	60,6	0,6	0,1	0,7	1919
Cina	44,0	56,0	0,0	0,0	0,0	1881
Ucraina	55,8	42,0	0,7	0,4	1,1	1009
India	33,3	66,7	0,0	0,0	0,0	975
Senegal	33,7	66,1	0,0	0,0	0,1	694
Tunisia	38,9	60,4	0,2	0,2	0,3	632
Bangladesh	34,6	65,4	0,0	0,0	0,0	488
Nigeria	50,9	48,3	0,2	0,0	0,6	468
Peru'	52,1	47,0	0,0	0,0	0,9	447
Serbia e Montenegro	40,9	58,4	0,2	0,0	0,5	444
Russia	59,1	38,3	0,9	0,3	1,4	373
Moldova	55,6	42,3	0,9	0,3	0,9	333
Bosnia-Erzegovina	33,9	66,1	0,0	0,0	0,0	239
Argentina	34,0	62,1	1,5	0,0	2,5	203
Algeria	35,2	63,6	0,6	0,6	0,0	176
Brasile	49,7	48,6	1,2	0,0	0,6	173
Repubblica Dominicana	65,7	31,4	1,2	0,6	1,2	172
altri	48,4	50,2	0,8	0,2	0,4	1912
TOTALE	40,0	59,3	0,3	0,1	0,4	21229

Fonte: Questura di Macerata, Ministero dell'Interno - CEN

I *single* sono più diffusi nelle comunità della Repubblica Dominicana, Russia e Ucraina, ma se si osservano i dati per genere, si nota come per il genere femminile le quote maggioritarie vengono registrate dalle comunità filippina (64,2%), dominicana (59,3%) e russa (57,8%), mentre per i maschi le cifre più alte si trovano nelle comunità afgana (71,0%), russa (64,6%) e ucraina (58,4%).

Nei permessi di soggiorno, le persone coniugate sono più presenti nelle comunità macedone, indiane e senegalese: la suddivisione per sesso mostra che i maschi coniugati sono più presenti fra i senegalesi (64,9%), macedoni (61,0%) e albanesi (60,0%), mentre le femmine coniugate sono in maggioranza bengalesi (85,0%), indiane (78,8%) e tunisine (78,7%).

Gli altri stati civili riguardano essenzialmente il genere femminile: le divorziate sono in maggioranza albanesi, marocchine e ucraine, mentre le separate (con numeri assoluti inferiori rispetto alle divorziate) sono soprattutto albanesi e ucraine; le vedove sono soprattutto albanesi, marocchine e ucraine.

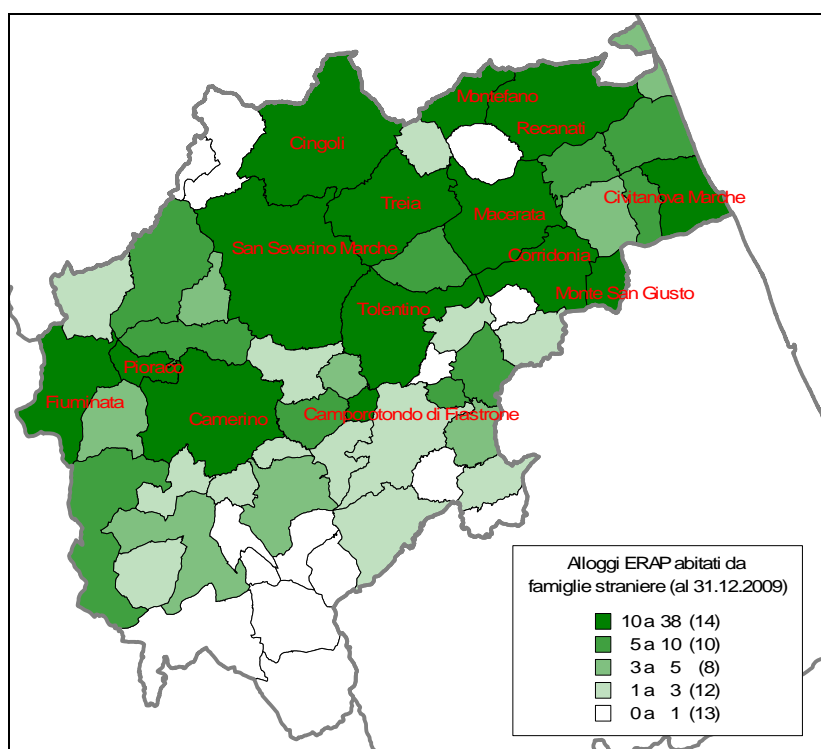
La situazione abitativa

La problema della casa (l'indisponibilità di alloggi) costituisce spesso per gli stranieri residenti un ostacolo per una vita "normale" nel nostro Paese, ma appare anche un ostacolo per una possibile integrazione nel territorio: anche se alcune fonti del settore (Nomisma, Scenari immobiliari) ricordano che il mercato degli alloggi per gli stranieri (compravendita e locazione) sta diventando sempre più una fetta importante dell'intero mercato italiano e sembra non conoscere diminuzioni (il vero problema per gli stranieri sembrano essere gli affitti troppo alti e la difficoltà di accedere al credito per l'acquisto di un immobile), appare necessario focalizzare l'attenzione sull'edilizia pubblica che interviene in quelle situazioni di criticità abitativa degli stranieri e degli italiani.²

I dati dell'ERAP di Macerata ci illustrano la situazione al 31 dicembre 2009: complessivamente le famiglie con intestatario di cittadinanza straniera residenti negli alloggi ERAP sono 347 pari al 13,1% sul totale delle famiglie (come appare nella tavola in appendice); rispetto all'anno precedente (320 famiglie, pari al 12,1% del totale) la variazione in aumento è del 8,4%.

Fra i comuni con più disponibilità di alloggi ERAP (50 e più), i dati percentuali relativi agli alloggi abitati da famiglie straniere vanno dal 4% di Mogliano al quasi 33% di Treia, con presenze in valore assoluto più elevate nelle città di Macerata (38), San Severino Marche (25) e Tolentino (23) e quote percentuali più alte in Camporotondo di Piastone (66,7%) e Fiuminata (52,6).

Nel grafico sono mostrati i valori assoluti delle famiglie straniere (in rosso i primi 14 comuni).



Le nuove assegnazioni di alloggi fatte dall'ERAP di Macerata nel corso dell'anno 2009 sono state 52 (poco più della metà di quelle dell'anno 2008), delle quali 27 a famiglie di stranieri pari al 51,9%; tra i

² Si ricorda che il T.U. sull'Immigrazione (legge Bossi-Fini) prevede la possibilità di accesso per gli stranieri all'edilizia residenziale pubblica se iscritti all'anagrafe e in possesso del regolare permesso di soggiorno della durata di due anni.

comuni più grandi che hanno fatto nuove assegnazioni alle famiglie straniere si registrano Tolentino (4 pari al 57,1%), Treia (3 pari al 100%), Camerino (3 pari al 100%) e Cingoli (3 pari al 42,9%).

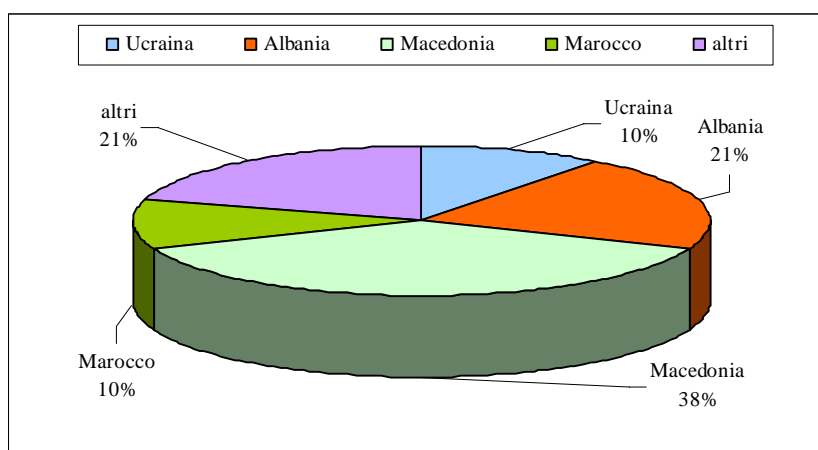
Tav 7.2 - Assegnazioni di alloggi ERAP nel corso dell'anno 2009 per comune - Provincia di Macerata

COMUNI	Alloggi ERAP			COMUNI	Alloggi ERAP		
	Totale	di cui abitati da fam. straniere	comp. %		Totale	di cui abitati da fam. straniere	comp. %
Belforte del Chienti	1	1	100,0	Montecassiano	1	0	0,0
Caldarola	2	2	100,0	Monte San Giusto	3	2	66,7
Camerino	3	3	100,0	Morrovalle	1	0	0,0
Cingoli	7	3	42,9	Penna San Giovanni	3	0	0,0
Civitanova Marche	2	0	0,0	Pioraco	1	0	0,0
Colmurano	2	0	0,0	Pollenza	2	2	100,0
Gagliole	4	2	50,0	Recanati	1	1	100,0
Loro Piceno	3	3	100,0	San Ginesio	1	0	0,0
Macerata	1	0	0,0	Tolentino	7	4	57,1
Matelica	2	0	0,0	Treia	3	3	100,0
Mogliano	2	1	50,0	Provincia di Macerata	52	27	51,9

Fonte: ERAP Macerata

L'analisi delle famiglie straniere è illustrata nel grafico (anche nella tavola in appendice): sul totale delle 46 famiglie straniere, 21 appartengono all'area europea (11 sono di nazionalità macedone, 6 albanesi, 3 ucraine), oltre alle 3 marocchine.

Assegnazioni ERAP a famiglie straniere per cittadinanza nel corso del 2009 - Provincia di Macerata



Fonte: ERAP Macerata

L'istruzione e gli alunni stranieri

La scuola

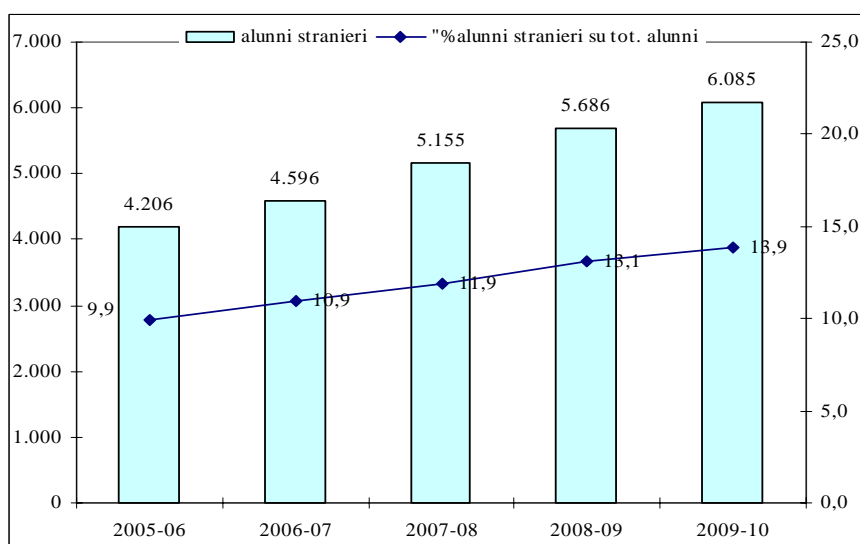
Negli ultimi anni le variazioni demografiche della popolazione scolastica sono legate a fenomeni migratori e alla flessione della natalità e le opposte tendenze costituiscono ormai un dato strutturale e consolidato della dinamica demografica che, visti gli andamenti delle nascite negli ultimi anni, sono destinati a permanere.

Situazione generale

La presenza degli alunni stranieri nella provincia di Macerata continua ad aumentare e a mantenersi sopra il livello dei valori nazionali per le scuole di ogni ordine e grado.

Gli alunni stranieri totali delle scuole della provincia sono in crescita costante e, anche se nell'anno scolastico 2009/10 c'è stata una leggera diminuzione nella tendenza all'incremento, hanno raggiunto le 6085 unità, pari al 13,9% del totale degli alunni.

Alunni stranieri totali valori assoluti e valori % sul totale alunni – Provincia di Macerata



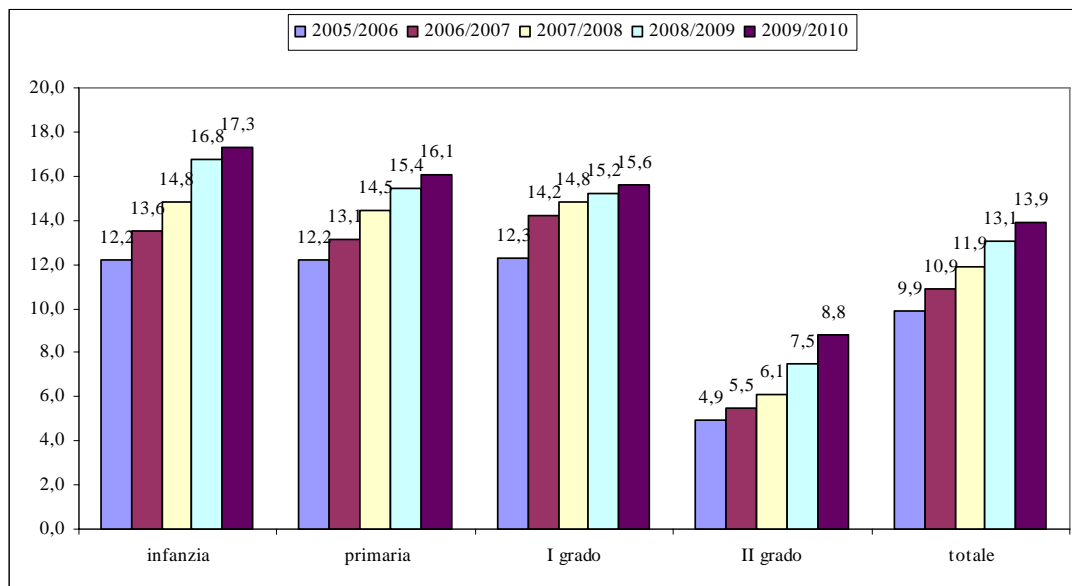
Fonte: USP Macerata

L'andamento della popolazione scolastica in provincia di Macerata negli ultimi cinque anni evidenzia un incremento graduale per ogni ordine e grado d'istruzione.

L'incidenza degli studenti stranieri, complessivamente del 13,9%, si distribuisce in maniera disomogenea, passando da 17,3% della scuola dell'infanzia a 8,8% nella scuola secondaria di primo ciclo d'istruzione; nell'arco dei primi tre cicli scolastici, la percentuale degli alunni stranieri supera sempre il 15% sul totale complessivo degli alunni, mentre scende a 8,8% nella scuola di secondo grado (per i dati degli alunni italiani e stranieri per ordine di scuola e anno scolastico vedi tabella in appendice).

L'analisi di genere dei dati permette di evidenziare che, in tutti gli ordini di scuola, l'incidenza degli alunni maschi sul totale degli alunni stranieri è sempre maggiore di quella femminile.

Alunni stranieri per ordine e grado di scuole frequentate valori % sul totale alunni – Provincia di Macerata



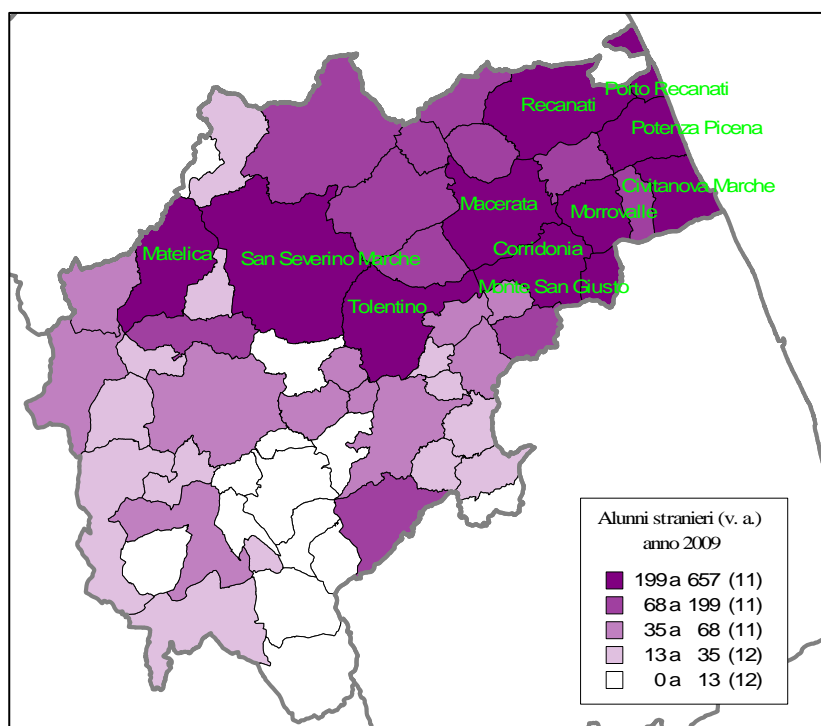
Fonte: USP Macerata

Tav 8.11 -Alunni stranieri per genere e ordine e grado di scuola frequentata a.s. 2009/2010

TIPO DI SCUOLA	valori assoluti		valori percentuali	
	alunne	alunni	alunne sul totale	alunni sul totale
Infanzia	575	704	47,9	58,7
Primaria	1030	1187	48,3	55,7
Scuola di I grado	609	751	46,6	57,4
Scuola di II grado	580	649	55,4	62,0
totale	2794	3291	49,1	57,9

Fonte: USP Macerata

Gli studenti residenti in provincia sono il 97,8%, gli altri risiedono nelle altre province della regione.



Il comune di Macerata presenta il maggior numero di studenti (10,8%), seguito da Tolentino, Civitanova Marche e Porto Recanati; dei 57 comuni della provincia, Bolognola e Fiordimonte non hanno alunni stranieri residenti.

Nel cartogramma si riportano gli alunni stranieri delle scuole della provincia di Macerata per comuni di residenza, con il colore verde sono indicati i primi undici comuni con il numero di studenti più elevato, la distribuzione sul territorio rimane pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

Nella tavola in appendice sono riportate per ogni comune le distribuzioni assolute e percentuali degli studenti stranieri per comune di residenza.

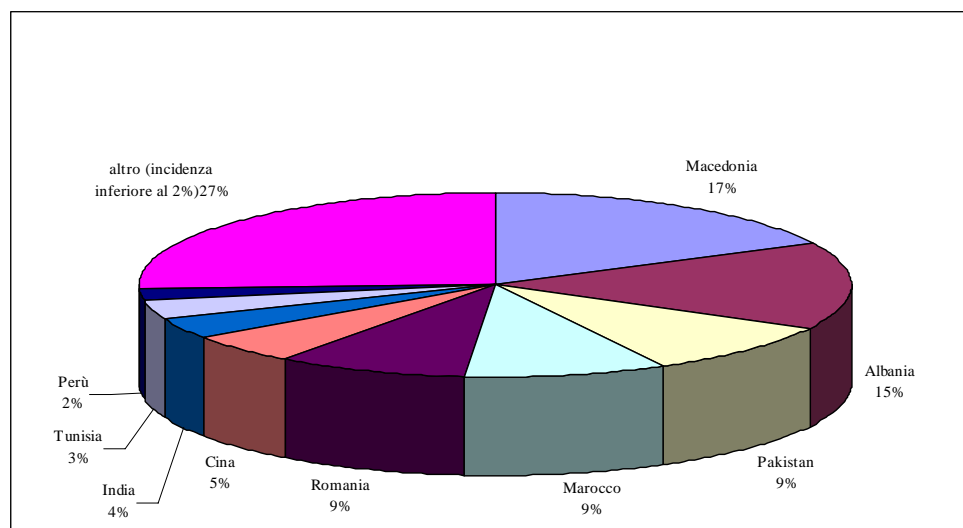
Tav 8.13 - Alunni stranieri per cittadinanza - Provincia. di Macerata a.s. 2009/2010

PAESE	Totale alunni	composizione % del totale
Macedonia	1062	17,5
Albania	940	15,4
Pakistan	569	9,4
Marocco	552	9,1
Romania	526	8,6
Cina	324	5,3
India	223	3,7
Tunisia	204	3,4
Perù	132	2,2
altro (incidenza inferiore al 2%)	1553	25,5
Totale	6085	100,0

Fonte: USP Macerata

Per quanto riguarda la nazionalità, si conferma che gli studenti macedoni sono in maggioranza con una quota percentuale pari al 17,5% del totale degli studenti stranieri; la Macedonia, con l'Albania e il Pakistan, concorrono per circa il 42% al totale degli studenti stranieri.

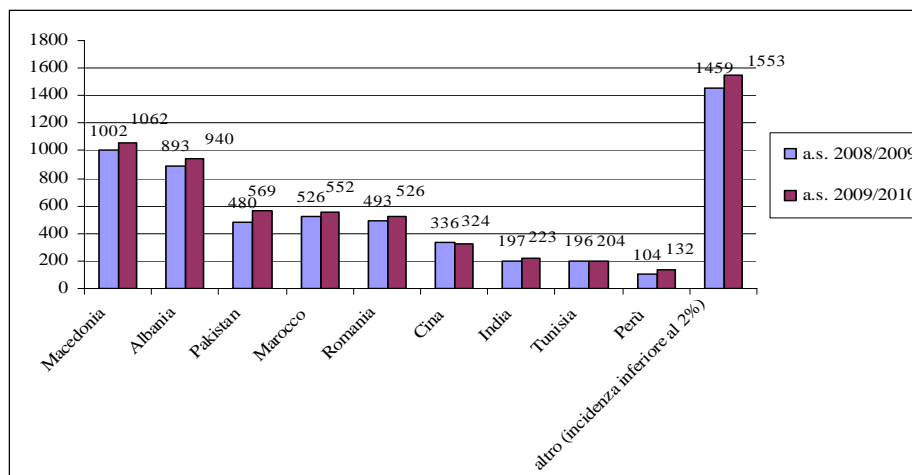
Alunni stranieri per cittadinanza valori percentuali - Provincia. di Macerata a.s. 2009/2010



Fonte: USP Macerata

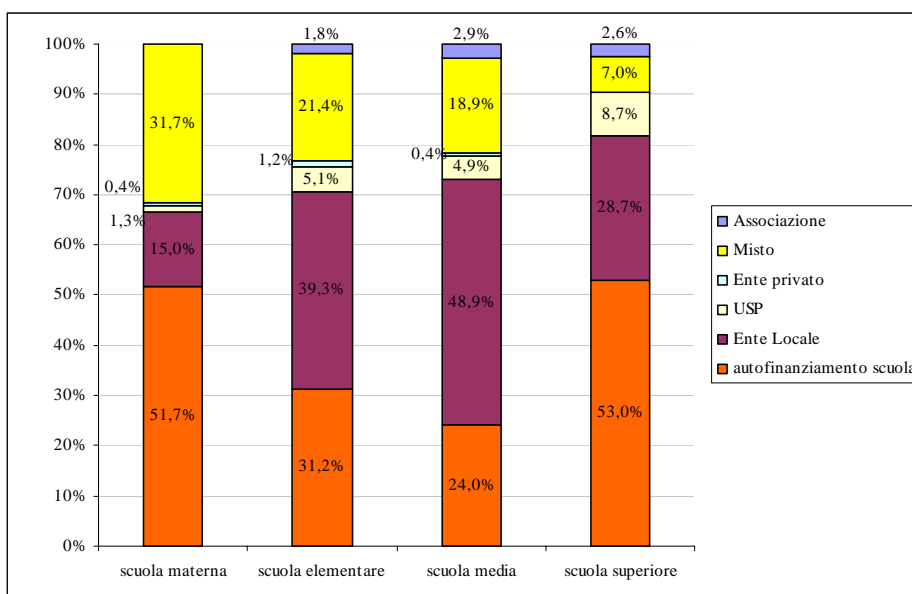
Dal confronto degli ultimi due anni si rileva un incremento del 26,9% degli studenti con cittadinanza peruviana e del 18,5% dei pakistani e una diminuzione nel numero degli alunni cinesi (-3,6%).

Alunni stranieri per cittadinanza valori assoluti - Provincia. di Macerata a.s. 2008/2009 - 2009/2010



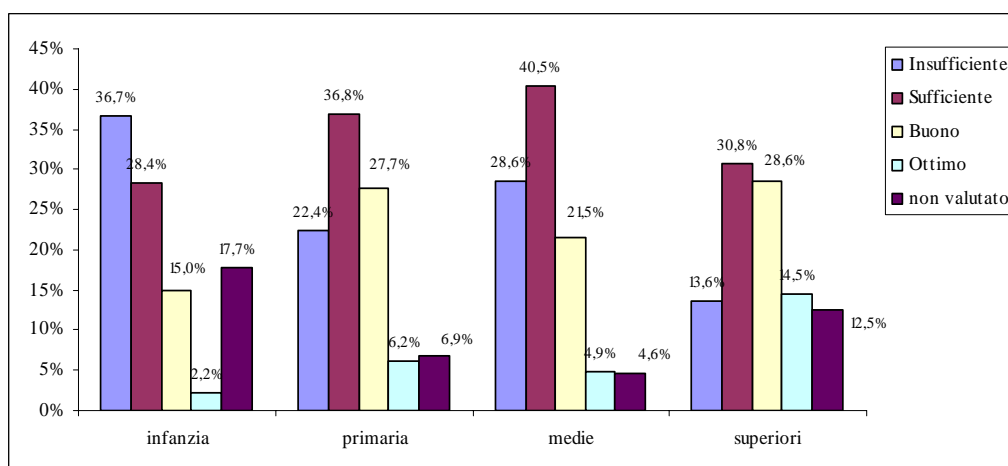
Fonte: USP Macerata

Sostegno linguistico per ordine di scuola ed ente finanziatore -Provincia di Macerata a.s. 2009/2010



Fonte: USP Macerata

Studenti stranieri per ordine di scuola e livello di conoscenza -Provincia di Macerata a.s. 2009/2010



I programmi di sostegno linguistico nelle scuole di ogni ordine e grado sono prevalentemente finanziati dalle scuole; la percentuale più elevata si trova nella scuola superiore, in cui il 53% degli studenti si avvale di un programma di sostegno linguistico finanziato dalla scuola frequentata.

Con riferimento alla valutazione del livello di conoscenza della lingua italiana nei diversi ordini di scuola, la scuola dell'infanzia registra la percentuale più alta di alunni che hanno una conoscenza insufficiente (36,7% del totale).

La scuola dell'infanzia

Sono 1279 i bambini stranieri che hanno frequentato la scuola dell'infanzia (per genere: 575 bambine, pari al 45% del totale e 704 bambini) e nel complesso rappresentano il 17,3% del totale degli alunni della scuola dell'infanzia nella provincia; gli alunni con nazionalità UE sono 176 (il 13,8% del totale), dei quali 11 sono nuovi cittadini italiani.

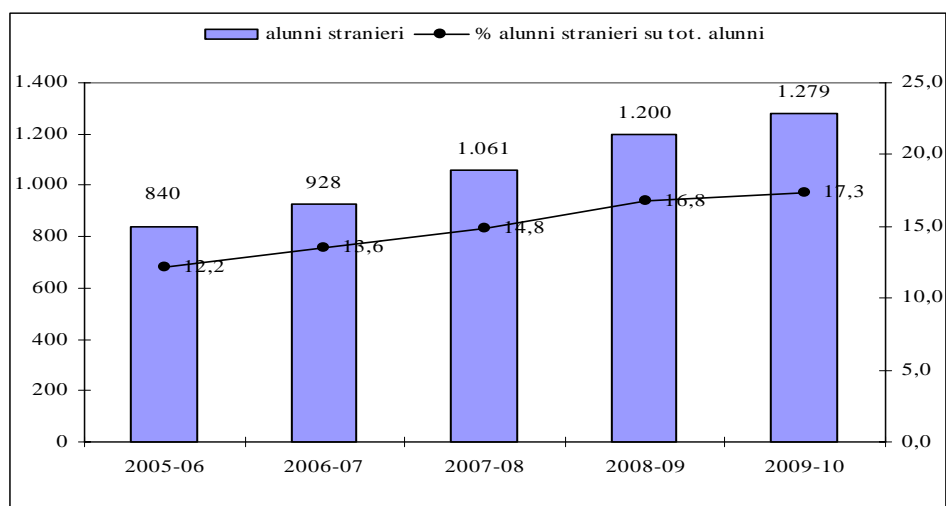
Aumentano gli alunni della scuola per l'infanzia e a questo risultato concorre sia l'incremento degli alunni italiani sia quello degli alunni stranieri.

Tav 8.14 - Scuola dell'infanzia -Alunni italiani e stranieri Provincia di Macerata

ANNO SCOLASTICO	totale alunni	alunni italiani	alunni stranieri	% alunni stranieri su totale alunni
2005-06	6.906	6.066	840	12,2
2006-07	6.848	5.920	928	13,6
2007-08	7.146	6.085	1.061	14,8
2008-09	7.145	5.945	1.200	16,8
2009-10	7.380	6.101	1.279	17,3

Fonte: USP Macerata

Alunni stranieri nella scuola dell'infanzia - Provincia di Macerata



Fonte: USP Macerata

Fra le scuole dell'infanzia della provincia di Macerata, in trentotto hanno, tra gli iscritti, bambini di nazionalità straniera; la distribuzione territoriale di queste scuole interessa 25 comuni della provincia.

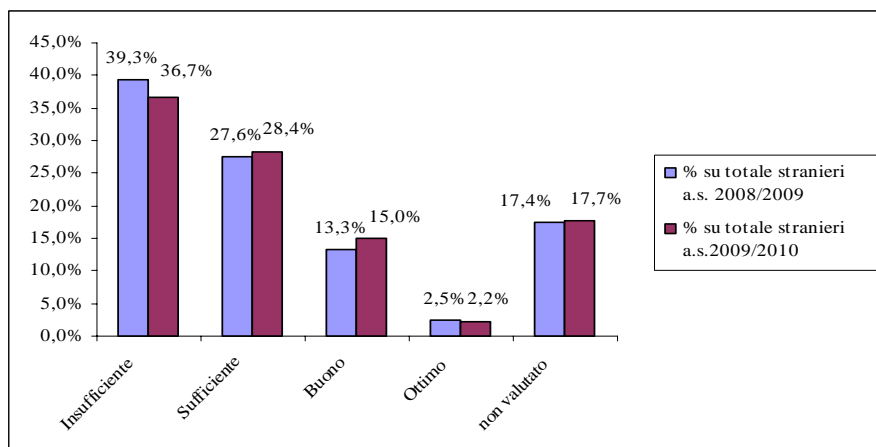
La concentrazione più elevata degli studenti si riscontra nell'ambito del territorio del comune di Macerata, pari al 11,6 %, seguita dal comune di Civitanova Marche, pari al 8,8 %, e da quello di Tolentino con il 8,4 % (vedi tabella in appendice).

Una misura del tasso d'inserimento e integrazione, anche nei primi anni di scuola, è il livello di conoscenza della lingua italiana.

Il confronto dei dati degli ultimi due anni ci mostra la diminuzione del numero di bambini con un livello di conoscenza della lingua insufficiente che, infatti, passa dal 39,3% al 36,7% ed il 61,8% di loro è di genere maschile.

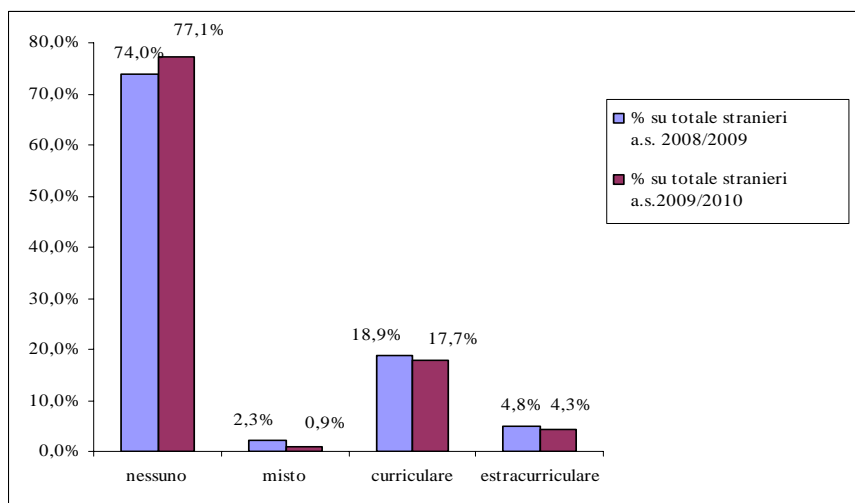
Gli interventi di sostegno linguistico hanno coinvolto circa il 23% degli alunni, il 17,7% dei quali in orario scolastico.

Alunni stranieri della scuola dell'infanzia per livello linguistico a.s. 2008/2009 – 2009/2010 - Provincia Macerata



Fonte: USP Macerata

Alunni stranieri della scuola dell'infanzia per sostegno linguistico ricevuto a.s. 2008/2009 -2009/2010 Provincia Macerata



Fonte: USP Macerata

La scuola primaria

Il numero degli alunni delle scuole primarie nella provincia di Macerata è tendenzialmente stabile ed è aumentato di una sola unità rispetto all'anno precedente.

A questa sostanziale stabilità contribuiscono due fenomeni opposti: da una parte il costante aumento del numero degli alunni stranieri dall'altra il calo del numero degli studenti italiani.

La ripartizione per genere dei 2217 alunni stranieri evidenzia una prevalenza dei bambini (1187 pari al 53,5% del totale) sulle bambine (1030).

Per area di provenienza, gli alunni si dividono per circa il 13% tra quelli con cittadinanza europea UE e per la restante parte con cittadinanza extra europea.

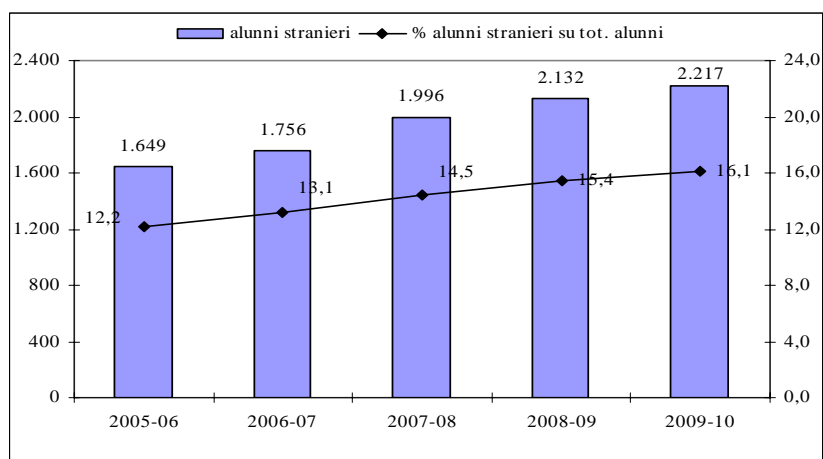
Sono 20 gli alunni che sono nuovi cittadini italiani.

Tav 8.16 - Scuola primaria - Alunni italiani e stranieri Provincia di Macerata

ANNO SCOLASTICO	totale alunni	alunni italiani	alunni stranieri	% alunni stranieri su tot. alunni
2005-06	13.542	11.893	1.649	12,2
2006-07	13.371	11.615	1.756	13,1
2007-08	13.791	11.795	1.996	14,5
2008-09	13.800	11.668	2.132	15,4
2009-10	13.801	11.584	2.217	16,1

Fonte: USP Macerata

Stranieri nella scuola primaria – Provincia di Macerata



Fonte: USP Macerata

Gli alunni stranieri iscritti alle scuole primarie si distribuiscono tra 38 istituzioni scolastiche, articolate in diversi plessi scolastici, presenti nella provincia.

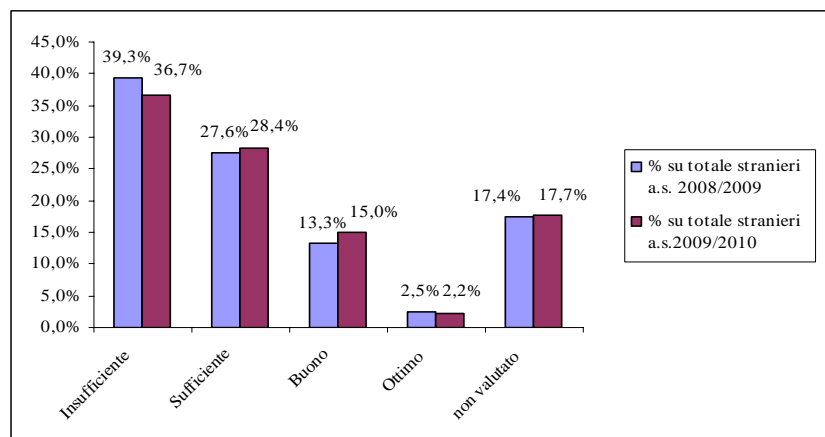
La dislocazione sul territorio riguarda 25 comuni di cui 8 hanno un numero di studenti stranieri iscritti maggiore di 100: il comune di Macerata con i suoi 272 iscritti detiene il 12,3% del totale degli stranieri frequentanti la scuola primaria, seguito da Tolentino con 175 alunni e il 7,9% del totale; il comune di Civitanova Marche registra un calo di iscritti del 21% rispetto all'anno precedente, passando da 214 iscritti a 169 (vedi tabella in appendice).

Diminuisce sensibilmente il numero di alunni stranieri con una conoscenza della lingua italiana insufficiente che passa dai 779 alunni dell'anno scolastico 2008/2009 ai 496 alunni dell'anno scolastico 2009/2010, con un decremento del 36,3%.

Gli interventi di sostegno linguistico hanno interessato il 35,9% degli alunni stranieri.

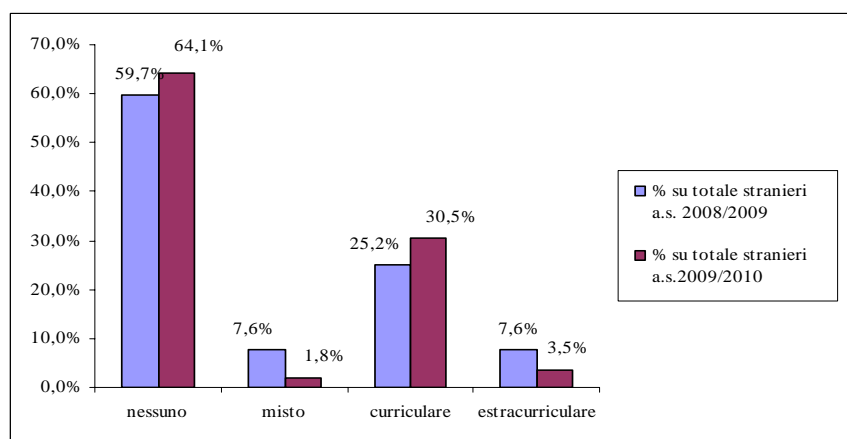
L'andamento scolastico degli alunni stranieri è tendenzialmente stabile rispetto allo scorso anno: il 94,9% degli alunni ha avuto un percorso scolastico regolare.

Alunni stranieri della scuola primaria per livello linguistico a.s. 2008/2009 – 2009/2010 - Provincia di Macerata



Fonte: USP Macerata

Alunni stranieri della scuola primaria per sostegno linguistico ricevuto - a.s. 2008/2009 – 2009/2010 – Provincia di Macerata



Fonte: USP Macerata

Tav 8.18 - Alunni stranieri della scuola primaria per anni di ripetenza a.s. 2009/2010 – provincia di Macerata

ANNI DI RIPETENZA	Numero alunni	% su totale stranieri
Più di due anni	2	0,1%
Due anni	6	0,3%
Un anno	104	4,7%
nessuna ripetenza	2.105	94,9%

Fonte: USP Macerata

La scuola secondaria di primo grado

Aumentano gli studenti stranieri della scuola secondaria di primo grado, sono 1360 e rappresentano il 15,6% del totale dagli alunni.

La composizione per genere mostra una prevalenza dei maschi (sono 751, pari al 55,2% sul totale degli alunni stranieri) rispetto alle femmine (609).

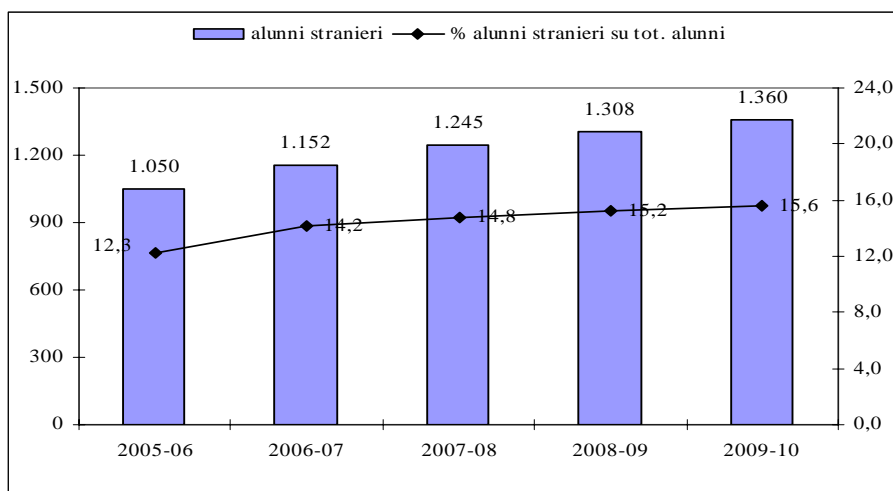
La statistica indica che gli alunni stranieri provenienti da paesi UE sono 168 (pari al 12,3% del totale degli alunni stranieri), mentre sono 10 gli alunni che sono nuovi cittadini italiani.

Tav 8.19 - Scuola secondaria di I grado - Alunni italiani e stranieri provincia di Macerata

ANNO SCOLASTICO	totale alunni	alunni italiani	alunni stranieri	% alunni stranieri su tot. alunni
2005-06	8.566	7.516	1.050	12,3
2006-07	8.117	6.965	1.152	14,2
2007-08	8.403	7.158	1.245	14,8
2008-09	8.589	7.281	1.308	15,2
2009-10	8.715	7.355	1.360	15,6

Fonte: USP Macerata

Stranieri nella scuola secondaria di I grado – Provincia di Macerata



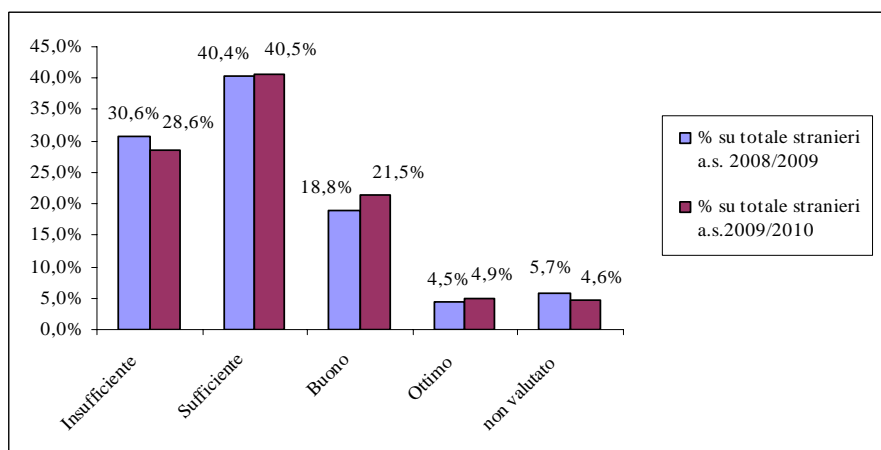
Fonte: USP Macerata

Sono 25 i comuni della provincia che hanno studenti stranieri iscritti nelle loro scuole secondarie di primo grado e solo 11 hanno più di 50 alunni.

I comuni di Macerata e Civitanova Marche hanno lo stesso numero di studenti (147 in ogni comune) che, congiuntamente, rappresentano il 21,6% del totale alunni stranieri, seguiti dal comune di Tolentino, con 107 alunni stranieri, pari a 7,9% (vedi tabella in appendice).

Il 26,4% degli studenti stranieri ha una conoscenza buona o ottima dell'italiano e scende al 28,6% la quota degli studenti che hanno una conoscenza insufficiente.

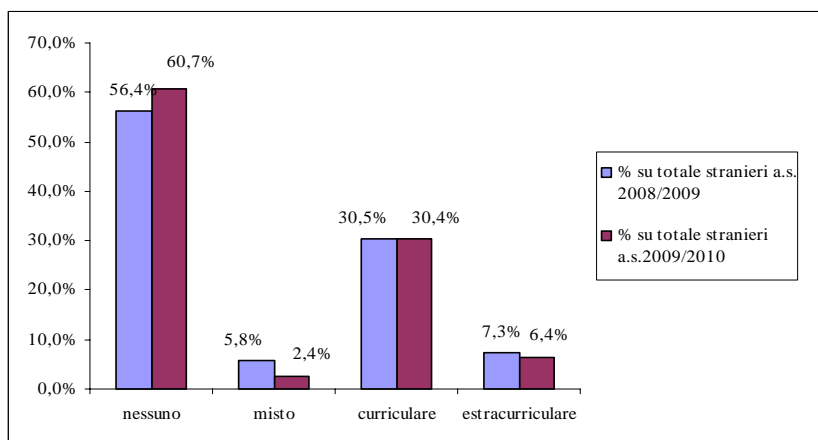
Alunni stranieri di scuola secondaria di primo grado per livello linguistico a.s. 2008/2009 -2009/2010 Provincia di Macerata



Fonte: USP Macerata

Diminuisce l'attività di sostegno linguistico che interessa 570 studenti con interventi di diverso tipo (sono coinvolti circa il 39% del totale degli alunni stranieri).

Alunni stranieri di scuola secondaria di 1° grado per sostegno linguistico - a.s. 2008/2009 - 2009/2010 - prov. di Macerata



Fonte: USP Macerata

Gli studenti stranieri della scuola secondaria di primo grado che nell'anno scolastico 2009/2010 hanno ripetuto almeno un anno sono 318, ossia il 23,4% del totale degli studenti stranieri.

Tav 8.21 - Alunni stranieri della scuola secondaria di 1° ordine per anni di ripetenza a.s. 2009/2010 – Provincia di Macerata

ANNI DI RIPETENZA	Numero alunni	% su totale stranieri
Più di due anni	13	1,0%
Due anni	53	3,9%
Un anno	252	18,5%
nessuna ripetenza	1042	76,6%

Fonte: USP Macerata

La scuola secondaria di secondo grado

Gli studenti con cittadinanza non italiana continuano ad aumentare, ma, confrontando l'andamento degli iscritti stranieri negli ultimi cinque anni (valore assoluto comunque sempre in aumento), si rileva una diminuzione nella crescita.

Nel 2008/2009 l'incremento era stato del 22,63%, contro il 17,50% nel 2009/2010.

Complessivamente gli studenti stranieri iscritti nell'anno scolastico 2009/2010 sono 1229, pari a 8,8% del totale degli studenti e, rispetto agli altri ordini di scuola, la presenza degli studenti stranieri è decisamente più bassa, infatti nel passaggio dalla scuola dell'obbligo alla scuola superiore, la percentuale scende dal 15,6% di studenti iscritti alla scuola di 1° grado al 8,8% di studenti iscritti alla scuola di 2° grado.

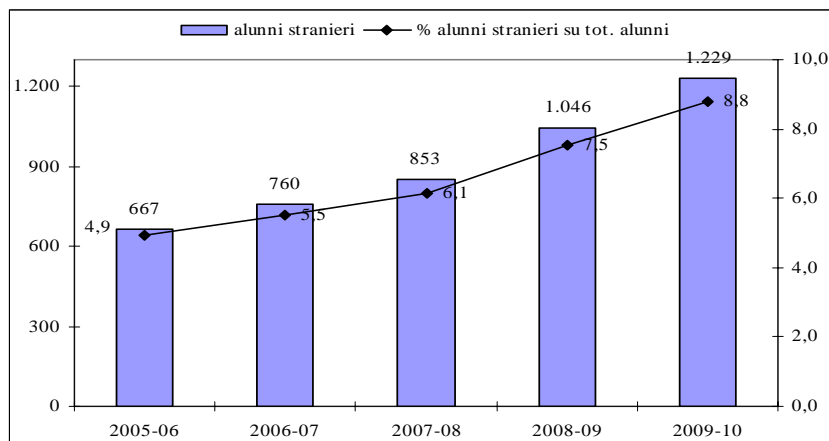
Tav 8.22 - Scuola secondaria di II grado - Alunni italiani e stranieri provincia di Macerata

ANNO SCOLASTICO	totale alunni	alunni italiani	alunni stranieri	% alunni stranieri su tot. alunni
2005-06	13.520	12.853	667	4,9
2006-07	13.791	13.031	760	5,5
2007-08	13.903	13.050	853	6,1
2008-09	13.920	12.874	1.046	7,5
2009-10	13.988	12.759	1.229	8,8

Fonte: USP Macerata

La composizione per genere evidenzia la prevalenza dei maschi (sono 649 pari al 52,8% del totale degli studenti stranieri) sulle femmine (580 pari al 47,2%); gli studenti stranieri provengono in parte da paesi della UE (196 studenti, pari al 15,9% del totale degli studenti stranieri) di questi 27 sono nuovi cittadini italiani.

Stranieri nella scuola secondaria di II grado – provincia di Macerata



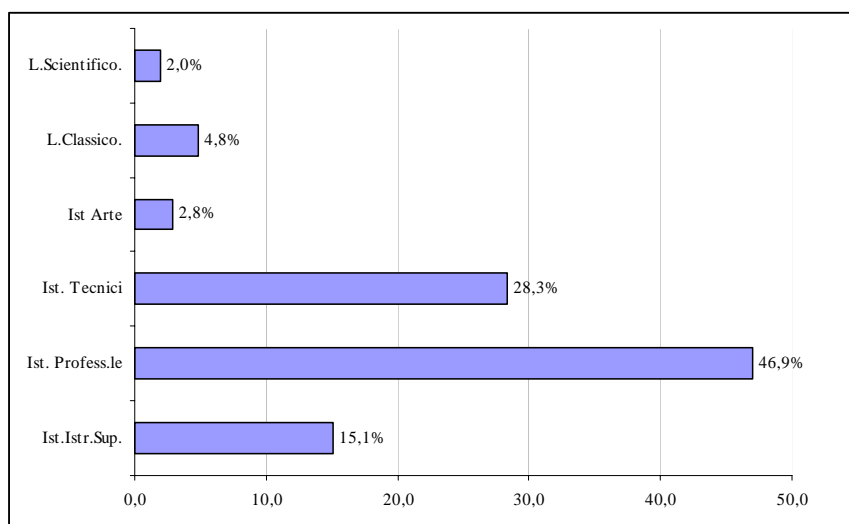
Fonte: USP Macerata

Gli studenti stranieri iscritti si distribuiscono in 21 scuole superiori di secondo grado con sede in 11 comuni della provincia (vedi tabella allegata) e più del 60% si concentra nelle scuole presenti nei comuni di Macerata, Civitanova Marche, Corridonia e Recanati.

Gli studenti stranieri orientano la loro scelta verso scuole di tipo professionale e tecnico, probabilmente perché permettono un rapido accesso al mercato del lavoro.

Sono 577 gli studenti stranieri iscritti agli istituti professionali e 348 quelli iscritti agli istituti tecnici (in tutto rappresentano il 75,3% del totale degli studenti stranieri), solo il 6,8% si iscrive ai licei.

Alunni stranieri delle scuole secondarie di 2° grado per comune sede dell'istituto scol. e scuola frequentata a.s. 2009/2010

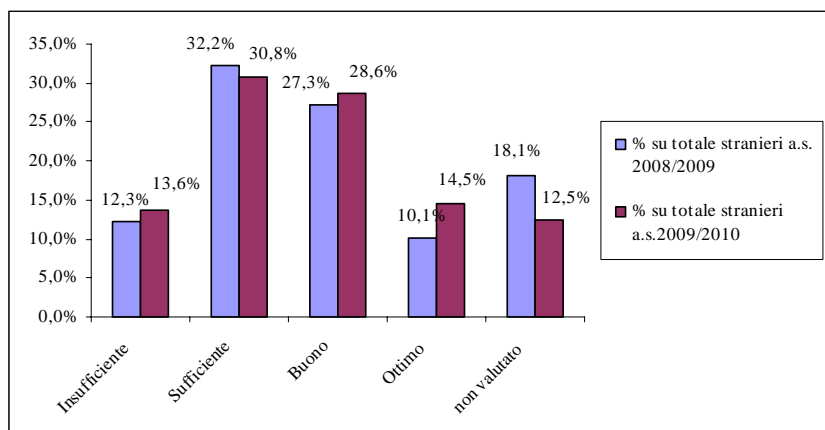


Fonte: USP Macerata

Aumenta il numero di studenti stranieri con un'insufficiente conoscenza della lingua, statistica in controtendenza rispetto alle altre scuole di ogni ordine e grado: sono 167 e rappresentano il 13,6% del totale.

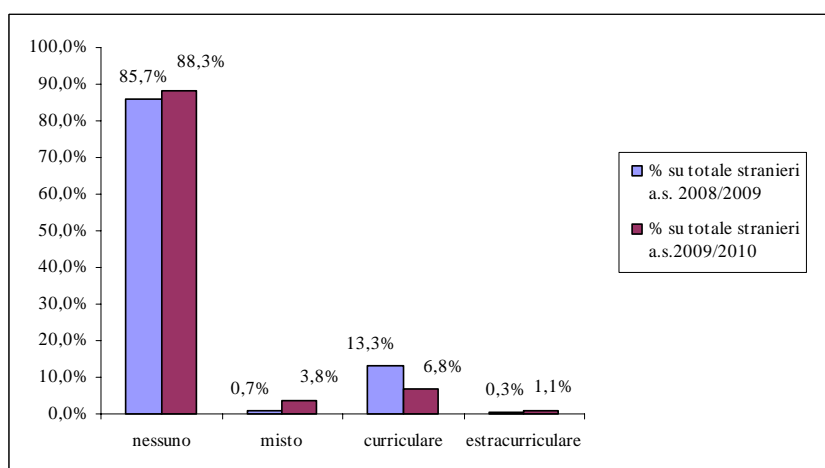
Gli interventi di sostegno linguistico hanno coinvolto 144 studenti ed il 58,3% di questi ultimi ne ha usufruito durante l'orario scolastico.

Alunni stranieri della scuola secondaria di 1° grado per livello linguistico a.s. 2008/2009 – 2009/2010 provincia di Macerata



Fonte: USP Macerata

Alunni stranieri della scuola secondaria di 2° grado per sostegno linguistico - a.s. 2008/2009 – 2009/2010 – Prov. di Macerata



Fonte: USP Macerata

Gli studenti stranieri delle scuole secondarie di secondo grado che non hanno ripetuto nessun anno di corso sono l'83% del totale degli studenti stranieri.

Tav 8.24 - Alunni stranieri della scuola secondaria di secondo ordine per anni di ripetenza

ANNI DI RIPETENZA	Numero alunni	% su totale stranieri
Più di due anni	8	0,7%
Due anni	31	2,5%
Un anno	170	13,8%
nessuna ripetenza	1020	83,0%

Fonte: USP Macerata

Altri aspetti

Le tabelle e i grafici sottostanti vanno ad arricchire il quadro complessivo finora delineato.

Gli alunni stranieri entrati per la prima volta nel 2009/2010 nel sistema scolastico italiano sono 1.038 corrispondenti all'17,1% di tutti gli alunni con cittadinanza non italiana; 546 di essi, più della metà, sono inseriti nella scuola di infanzia.

Tav 8.25 – Nuovi ingressi alunni stranieri per ordine di scuola a.s. 2009/2010 – provincia di Macerata

ORDINE DI SCUOLA	2005/2006		2006/2007		2007/2008		2008/2009		2009/2010	
	nuovi ingressi	% nuovi ingressi	nuovi ingressi	% nuovi ingressi	nuovi ingressi	% nuovi ingressi	nuovi ingressi	% nuovi ingressi	nuovi ingressi	% nuovi ingressi
Infanzia	362	43,1	433	46,7	510	48,1	557	46,2	546	42,7
Primaria	252	15,3	326	18,6	289	14,5	248	11,6	148	6,7
Medie	136	13	166	14,4	151	12,1	163	12,4	243	17,9
Superiori	85	12,7	96	12,6	132	15,5	103	9,8	101	8,2
Totale	835	19,9	1021	22,2	1082	21	1071	18,8	1038	17,1

Fonte: ITC Gentili - Macerata

Gli alunni stranieri che non si avvalgono dell'insegnamento della religione sono 4.027 pari al 66,2% del totale degli alunni stranieri iscritti alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Macerata.

Tav 8.26 – Alunni stranieri non avvalentesi dell'insegnamento della religione per scuola – a.s. 2009/2010 prov. di Macerata

ORDINE DI SCUOLA	2005/2006		2006/2007		2007/2008		2008/2009		2008/2009	
	n° alunni	% sul totale	n° alunni	% sul totale	n° alunni	% sul totale	n° alunni	% sul totale	n° alunni	% sul totale
Infanzia	553	65,8	609	65,6	706	66,5	826	68,8	881	68,9
Primaria	997	60,5	1094	62,3	1277	64	1386	65	1470	66,3
Medie	625	59,5	781	67,8	839	67,4	883	67,5	917	67,4
Superiori	347	52	441	58	502	58,9	612	58,5	759	61,8
Totale	2522	60	2925	63,6	3324	64,5	3707	65,2	4027	66,2

Fonte: ITC Gentili - Macerata

Gli studenti stranieri con disabilità presenti nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia rappresentano il 2,2% del totale degli studenti stranieri.

Tav 8.27 – Alunni stranieri senza disabilità e con disabilità per ordine di scuola a.s. 2009/2010 – provincia di Macerata

ORDINE DI SCUOLA	infanzia		primaria		medie		superiori	
	n° alunni	% sul totale	n° alunni	% sul totale	n° alunni	% sul totale	n° alunni	% sul totale
Nessuna	1.261	98,6	2173	98,02	1322,0	97,2	1198	97,5
Psico-fisico (EH)	17	1,3	39	1,76	35	2,6	28	2,3
Vista (CH)	1	0,1	4	0,18	2	0,1	2	0,2
Udito (DH)	0	0,0	1	0,05	1	0,1	1	0,1

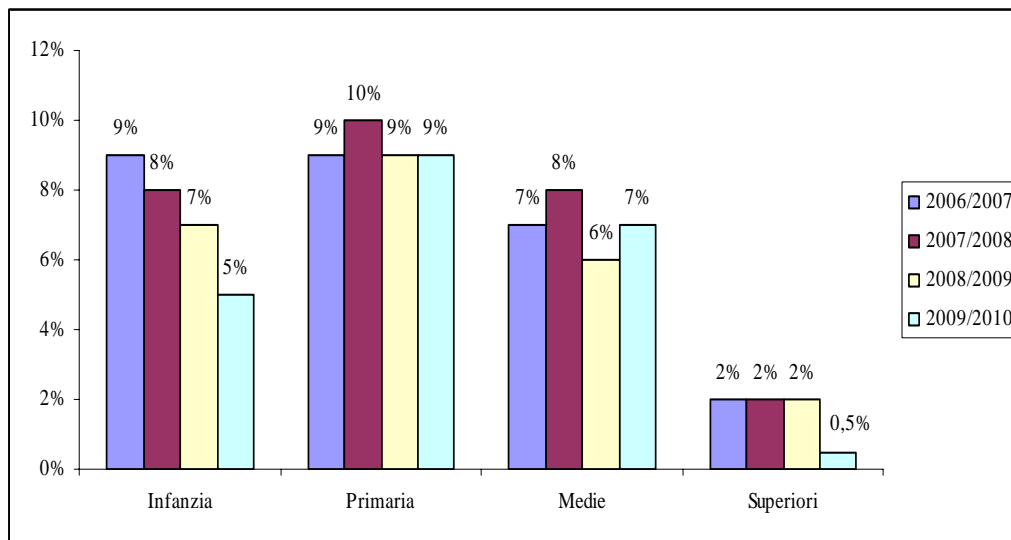
Fonte: ITC Gentili - Macerata

Riguardo alle politiche volte a favorire l'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana, oltre al sostegno linguistico, si segnala la presenza di facilitatori e mediatori linguistici.

A fronte dell'incremento, in tutte le scuole di ordine e grado, del numero di presenze di studenti stranieri i dati non segnalano un incremento del rapporto alunno-facilitatore, anzi nella scuola secondaria di secondo grado tale rapporto diminuisce e solo lo 0,5% degli studenti si avvale dell'aiuto di un facilitatore.

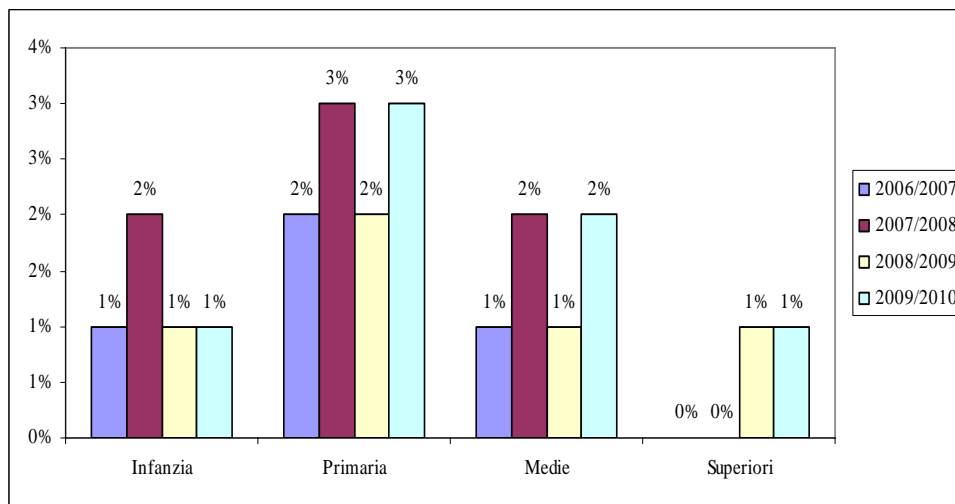
Dati ancora più bassi per quanto riguarda la presenza del mediatore linguistico.

Presenza facilitatore sul totale studenti stranieri per ordine di scuola – a.s. 2009/2010 Provincia di Macerata



Fonte: ITC Gentili - Macerata

Presenza mediatore sul totale studenti stranieri per ordine di scuola a.s. 2009/2010 – Provincia di Macerata



Fonte: ITC Gentili - Macerata

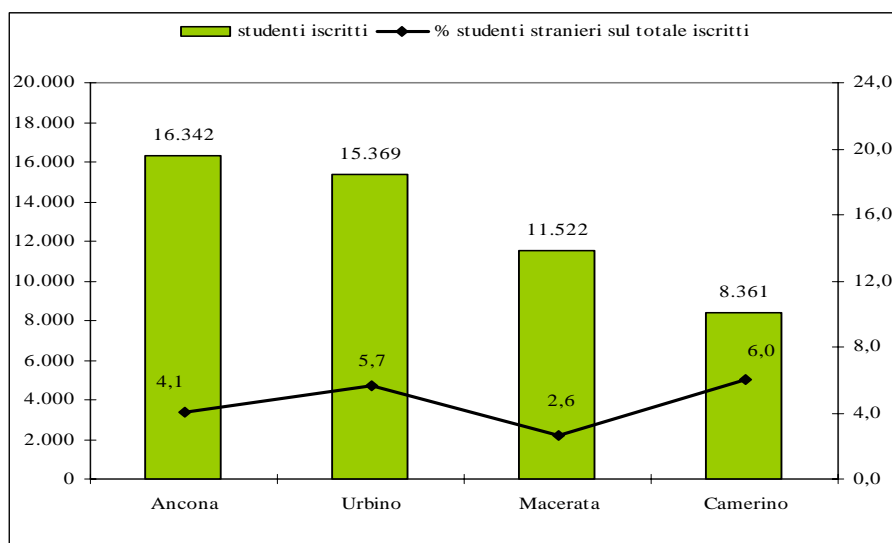
Studenti iscritti

Sono sempre più presenti, nelle Università delle Marche, gli studenti di cittadinanza non italiana.

Su circa 51mila iscritti nell'anno accademico 2008/2009 gli stranieri rappresentano il 4,5% del totale degli studenti, una percentuale sopra la media nazionale (2,98%).

L'Università Carlo Bo di Urbino è al primo posto nella regione per numero d'iscritti stranieri in valore assoluto, mentre nella provincia di Macerata è l'Ateneo di Camerino ad avere il maggior numero di studenti stranieri: sono 503, pari al 6,02% del totale degli iscritti.

Studenti totali iscritti all'a. a. 2008/2009 per università e % studenti stranieri sul totale studenti.



Fonte: MIUR

Tav 8.31 - Studenti iscritti all'anno accademico 2008/2009 per università, cittadinanza, sesso e % sul totale studenti

UNIVERSITA'	totale iscritti			studenti stranieri			% studenti stranieri sul totale iscritti
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	
Camerino	4407	3954	8361	261	242	503	6,02
Urbino	5872	9497	15369	356	518	874	5,69
Ancona	9098	7244	16342	335	331	666	4,08
Macerata	3471	8051	11522	78	223	301	2,61
Marche	22848	28746	51594	1030	1314	2344	4,54
ITALIA	627.823	844.287	1.472.110	17667	26244	43911	2,98

Fonte: MIUR

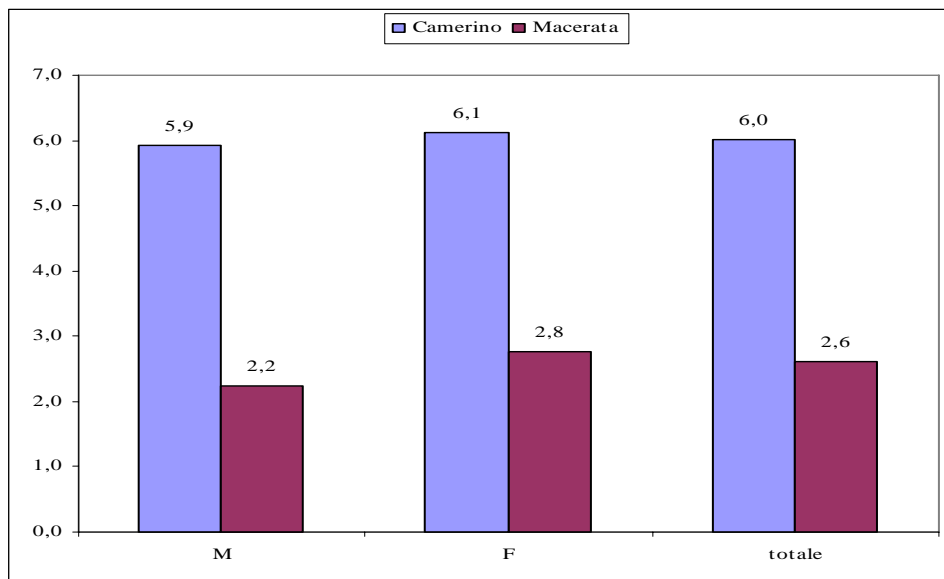
L'analisi della distribuzione per genere degli studenti stranieri evidenzia la netta prevalenza delle studentesse (74,1%) nell'Ateneo di Macerata e una lieve prevalenza degli studenti di sesso maschile (51,9%) nell'Ateneo di Camerino.

Delle due Università presenti nella provincia di Macerata, l'Ateneo di Camerino, che si caratterizza per la prevalenza di aree di studio scientifiche, ha una percentuale di studenti stranieri iscritti pari al 6,02%.

Nell'Ateneo di Macerata gli studenti stranieri iscritti rappresentano il 2,61% del totale degli iscritti.

In entrambi gli atenei, se si disaggrega il dato per genere, la percentuale degli studenti sale per gli studenti di sesso femminile e passa al 6,12% per le studentesse di Camerino e al 2,77% per quelle di Macerata.

Percentuale studenti stranieri iscritti sul totale studenti per genere e ateneo a.a. 2008/2009



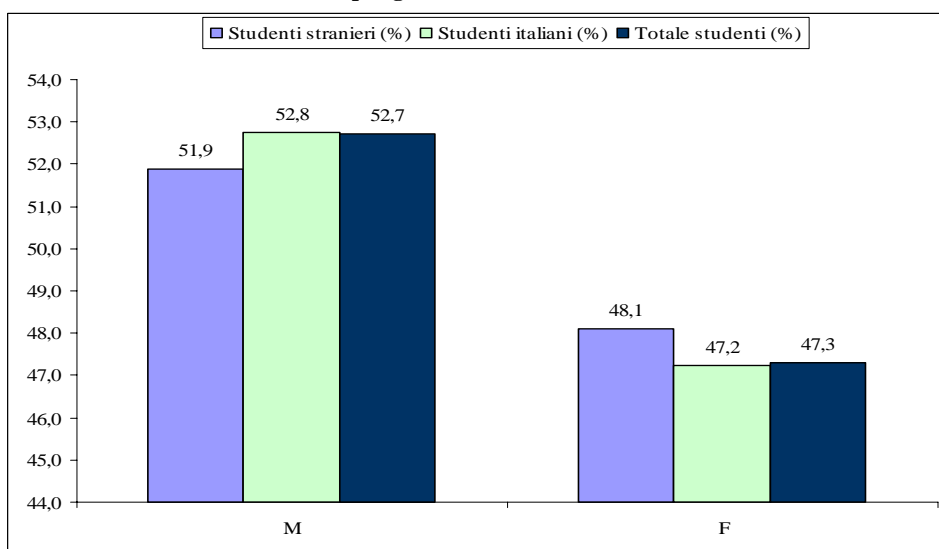
Fonte: MIUR

Gli stranieri iscritti all'Università di Camerino sono 503, undici unità in meno rispetto all'anno precedente, fra cui il 62,6% proviene da paesi appartenenti alla UE-27.

L'Ateneo maceratese ha solo 301 studenti stranieri con una forte presenza femminile: le studentesse sono 223, a fronte di 78 studenti.

I grafici mostrano per ciascun ateneo la percentuale per genere sul totale degli iscritti per nazionalità e dal confronto non emergono differenze significative: la presenza degli stranieri divisa per genere rispecchia quella degli studenti italiani.

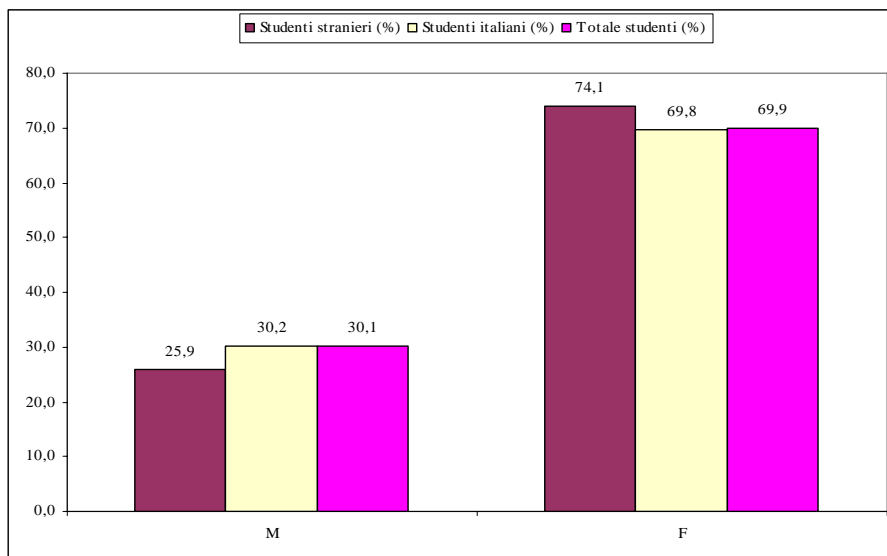
Studenti iscritti stranieri ed italiani per genere (%) a.a. 2008/ 2009 – Ateneo di Camerino



Fonte: MIUR

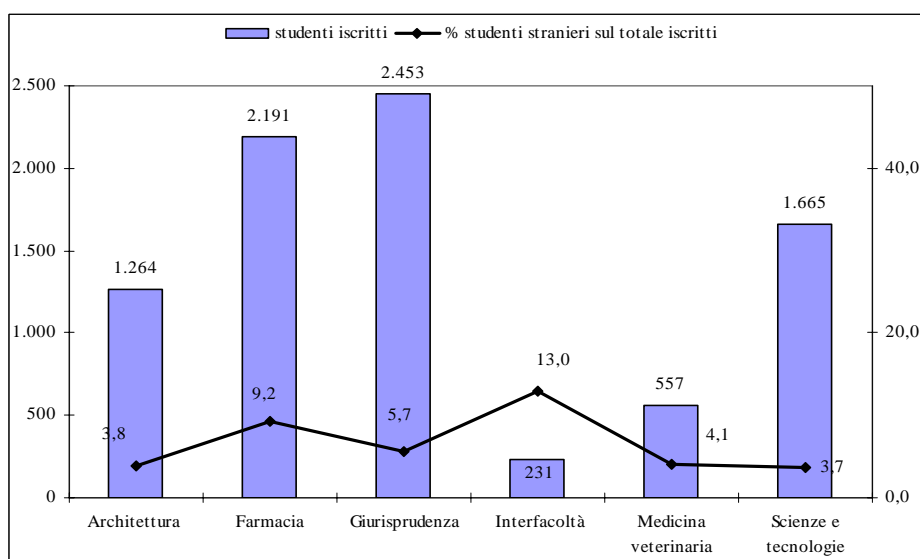
L'Ateneo di Camerino propone un percorso accademico che si articola in sei facoltà; l'Interfacoltà presenta la percentuale più elevata di studenti stranieri iscritti pari al 12,99% del totale degli iscritti seguita dalla Facoltà di Farmacia con una percentuale di studenti stranieri del 9,17%.

Studenti iscritti per stranieri ed italiani per genere (%) a.a. 2008/ 2009 – Ateneo di Macerata



Fonte: MIUR

Studenti per facoltà, valori assoluti studenti totali iscritti e valori % studenti stranieri sul totale studenti iscritti a.a. 2008/ 2009 – Università di Camerino



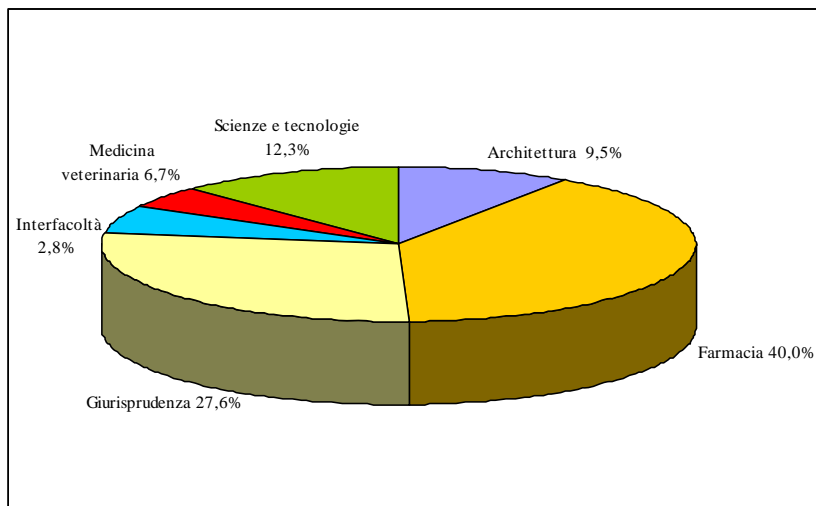
Fonte: MIUR

La distribuzione degli studenti stranieri tra le facoltà mostra che sono 201 (il 40% del totale degli studenti stranieri) quelli che scelgono di iscriversi alla Facoltà di Farmacia e 139 (il 27,6% degli stranieri) quelli che hanno deciso di iscriversi a Giurisprudenza.

La ripartizione degli studenti stranieri per area geografica di origine indica la netta prevalenza di studenti provenienti da paesi appartenenti alla UE (62,6%), seguiti da studenti provenienti da paesi asiatici (18,5%) di cui il 63,4% di nazionalità cinese.

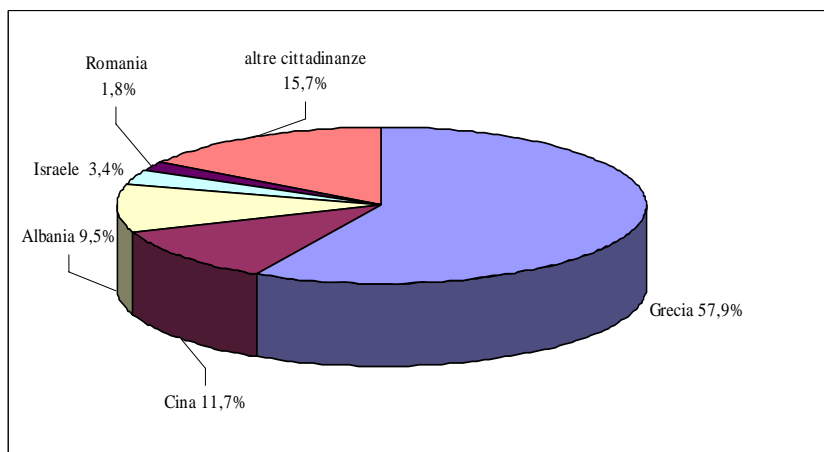
La scomposizione per cittadinanza evidenzia la netta prevalenza di studenti di nazionalità greca con una percentuale pari al 57,85% del totale degli stranieri (vedi tabella in appendice).

Studenti stranieri iscritti per facoltà e valore % sul totale studenti stranieri a.a. 2008/ 2009 – Università di Camerino



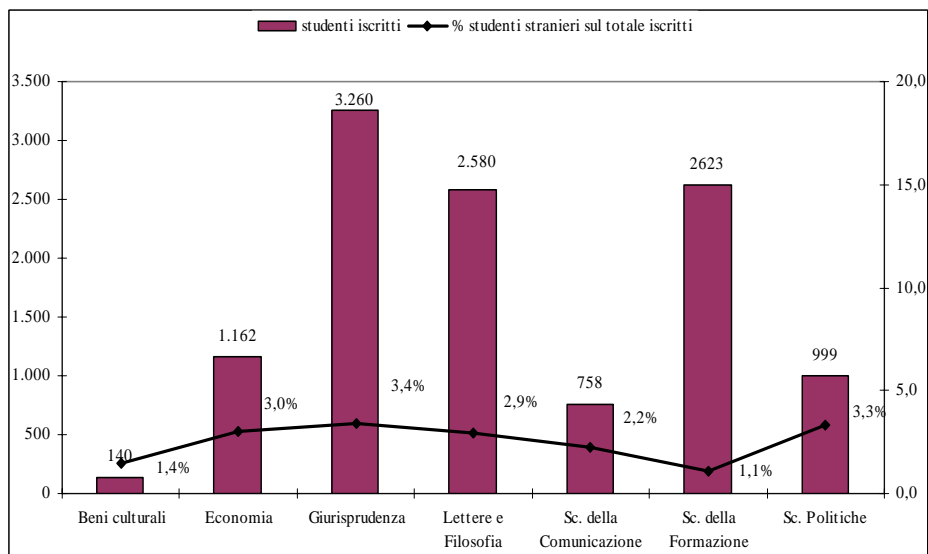
Fonte: MIUR

Studenti stranieri iscritti per cittadinanza a.a. 2008/2009 – Università di Camerino



Fonte: MIUR

Studenti per facoltà valori assoluti studenti totali iscritti e valori % studenti stranieri sul totale studenti iscritti a.a. 2008/ 2009 – Università di Macerata



Fonte: MIUR

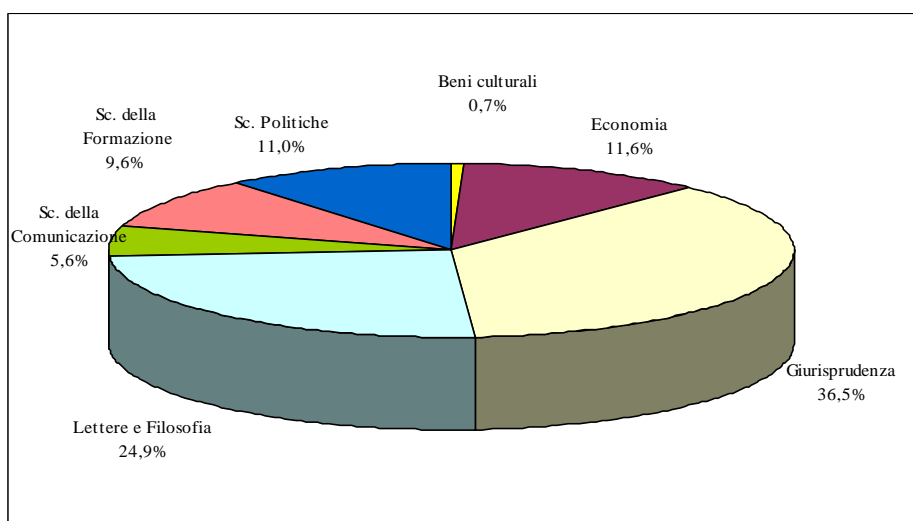
Gli studenti stranieri iscritti all'Università di Macerata si distribuiscono tra tutte e sette le Facoltà.

Al primo posto per numero di studenti stranieri è la Facoltà di Giurisprudenza: ai suoi corsi sono iscritti 110 studenti pari al 3,37% del totale degli studenti iscritti e che rappresentano il 36,5% di tutti gli stranieri.

Il 33,2% degli studenti stranieri iscritti all'Università di Macerata proviene da paesi membri dell'UE, la parte restante si suddivide tra paesi europei non UE (45,8%) e altri paesi del mondo.

Tra gli iscritti stranieri gli albanesi rappresentano la maggioranza con una percentuale del 30,9% seguiti dagli studenti provenienti dalla Grecia (16,3%) si veda tabella in appendice.

Studenti stranieri iscritti per facoltà valore % sul totale studenti stranieri a.a. 2008/ 2009 – Università di Macerata

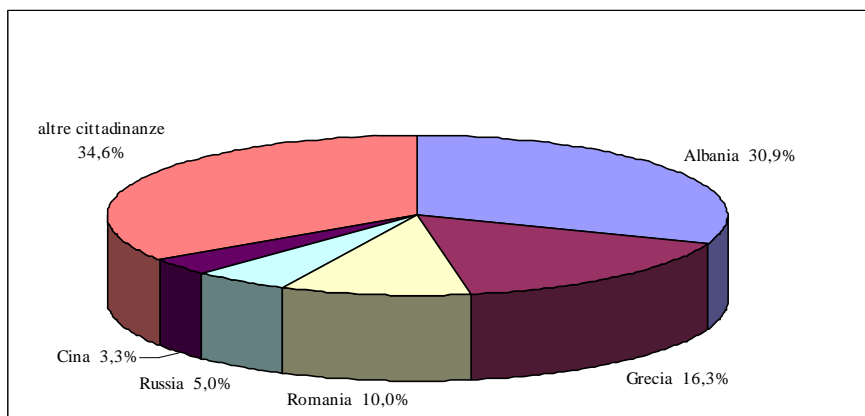


Fonte: MIUR

Il 33,2% degli studenti stranieri iscritti all'Università di Macerata proviene da paesi membri dell'UE, la parte restante si suddivide tra paesi europei non UE (45,8%) e altri paesi del mondo.

Tra gli iscritti stranieri gli albanesi rappresentano la maggioranza con una percentuale del 30,9% seguiti dagli studenti provenienti dalla Grecia (16,3%) si veda tabella in appendice.

Studenti stranieri iscritti per cittadinanza a.a. 2008/2009 – Università di Macerata



Fonte: MIUR

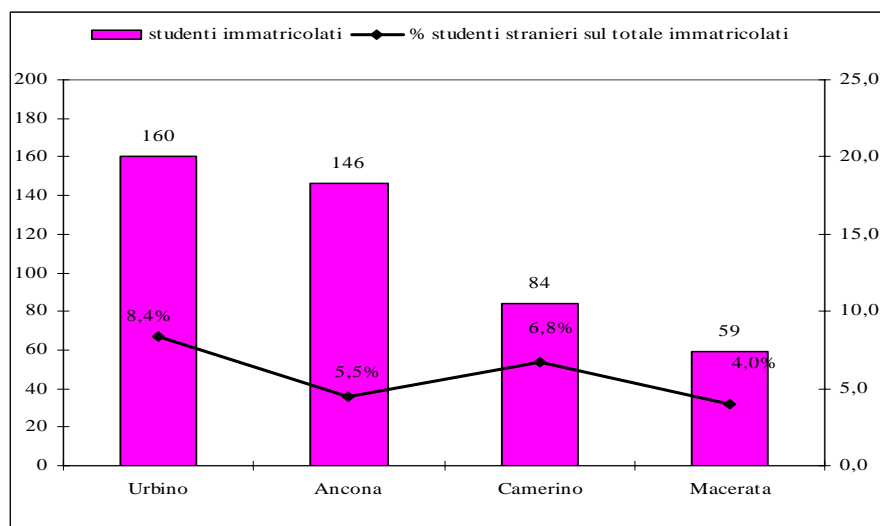
Studenti immatricolati

Nella regione Marche l'ateneo che ha il maggior numero di studenti immatricolati è quello di Urbino.

Nella provincia di Macerata è l'Università di Camerino che registra la presenza più elevata di studenti stranieri immatricolati sia in valore assoluto (84 studenti con cittadinanza non italiana) sia in valore percentuale, con un valore pari al 6,8% del totale degli immatricolati.

L'università di Macerata ha 59 stranieri immatricolati, rappresentanti il 4% del totale delle matricole.

Studenti totali immatricolati all'a. a. 2008/ 2009 per Università e % studenti stranieri sul totale studenti



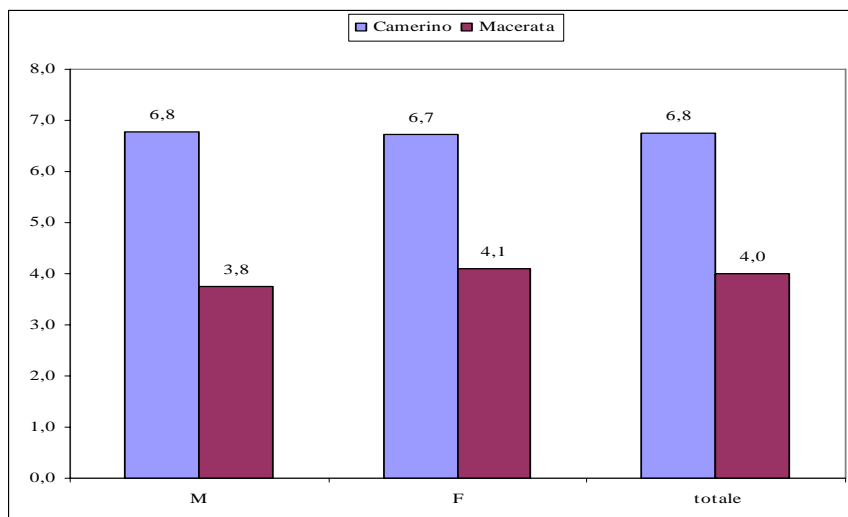
Fonte: MIUR

Tav 8.34 - Studenti immatricolati all'anno accademico 2008/ 2009 per università, cittadinanza, sesso e % sul totale studenti

UNIVERSITA'	totale iscritti			studenti stranieri			% studenti stranieri sul totale iscritti
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	
Urbino	724	1.184	1.908	64	96	160	8,39
Camerino	634	609	1.243	43	41	84	6,76
Ancona	1.762	1.481	3.243	77	69	146	4,50
Macerata	400	1.071	1.471	15	44	59	4,01
Marche	3.520	4.345	7.865	199	250	449	5,71
Italia	126.293	165.669	291.962	4.695	6.876	11.571	3,96

Fonte: MIUR

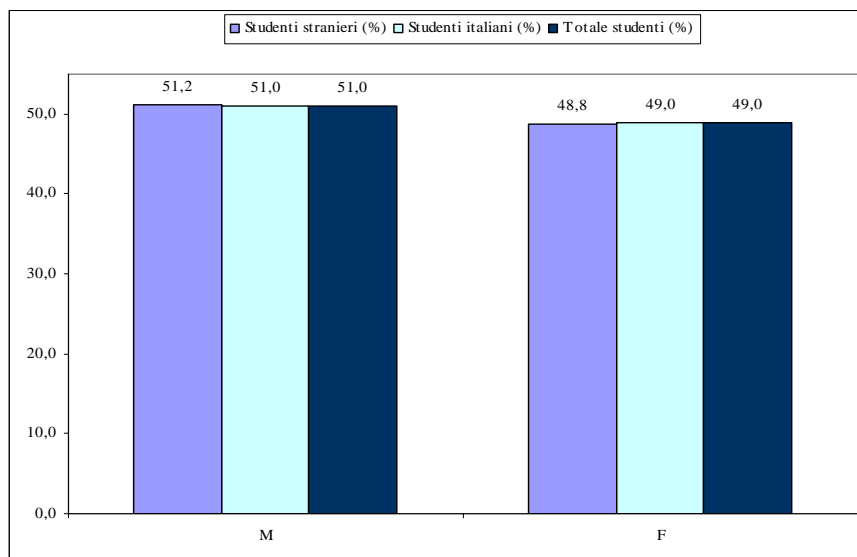
Studenti stranieri immatricolati sul totale studenti per genere e ateneo a.a. 2008/2009



Fonte: MIUR

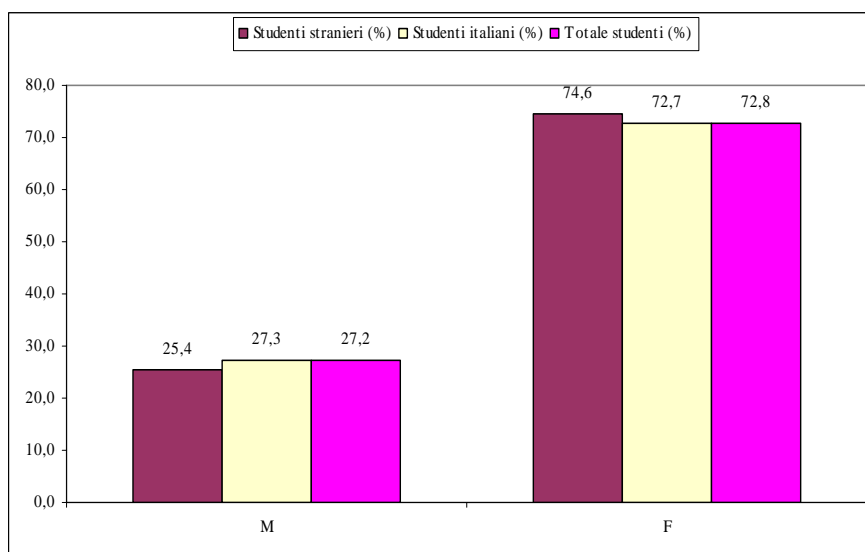
La scomposizione per genere segnala un'equa distribuzione tra i sessi per gli immatricolati dell'Ateneo di Camerino (43 maschi e 41 femmine) e una prevalenza di studenti di sesso femminile (15 maschi e 44 femmine) tra gli immatricolati dell'Ateneo di Macerata.

Studenti immatricolati stranieri ed italiani per genere (%) a.a. 2008/ 2009 – Ateneo di Camerino



Fonte: MIUR

Studenti immatricolati stranieri ed italiani per genere (%) a.a. 2008/ 2009 – Ateneo di Macerata



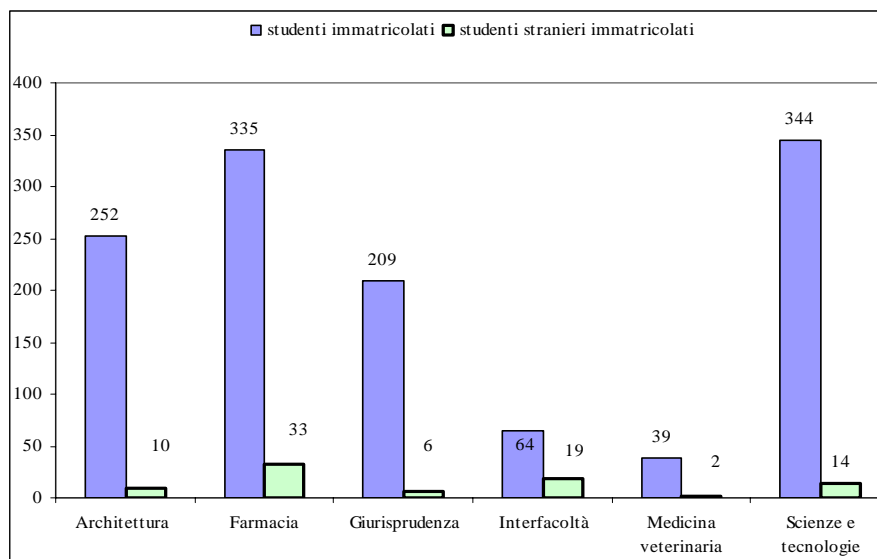
Fonte: MIUR

La distribuzione delle immatricolazioni per sesso non presenta grandi differenze tra studenti italiani e stranieri.

Nell'Ateneo di Camerino la Facoltà di Farmacia registra, in valore assoluto, il maggior numero d'immatricolazioni di studenti stranieri: essi rappresentano il 9,85% del totale dei nuovi iscritti.

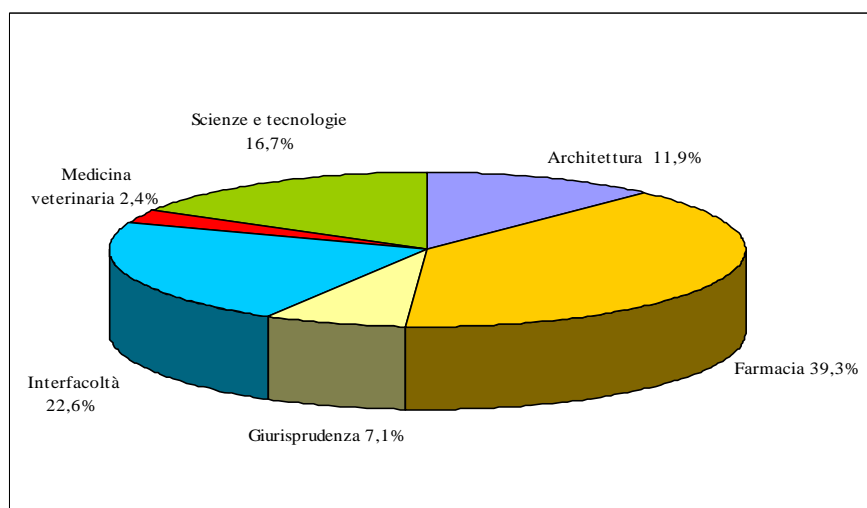
La distribuzione degli immatricolati stranieri per Facoltà mostra una concentrazione delle nuove iscrizioni nella Facoltà di Farmacia con una percentuale pari al 39,3% degli studenti stranieri, seguita dall'Interfacoltà (comprendente i corsi di studi di Tecnologie per la conservazione, il Restauro dei beni culturali e Biotecnologie) con una percentuale del 22,6%.

Studenti italiani e stranieri immatricolati per facoltà A.A. 2008/ 2009 – Università di Camerino



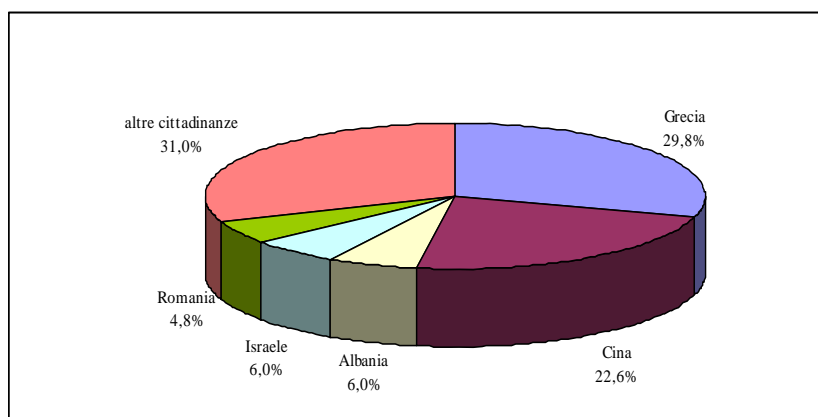
Fonte: MIUR

Studenti stranieri immatricolati per facoltà e valore % sul totale studenti stranieri a.a. 2008/ 2009 – Università di Camerino



Fonte: MIUR

Studenti stranieri immatricolati per cittadinanza a.a. 2008/2009 – Università di Camerino



Fonte: MIUR

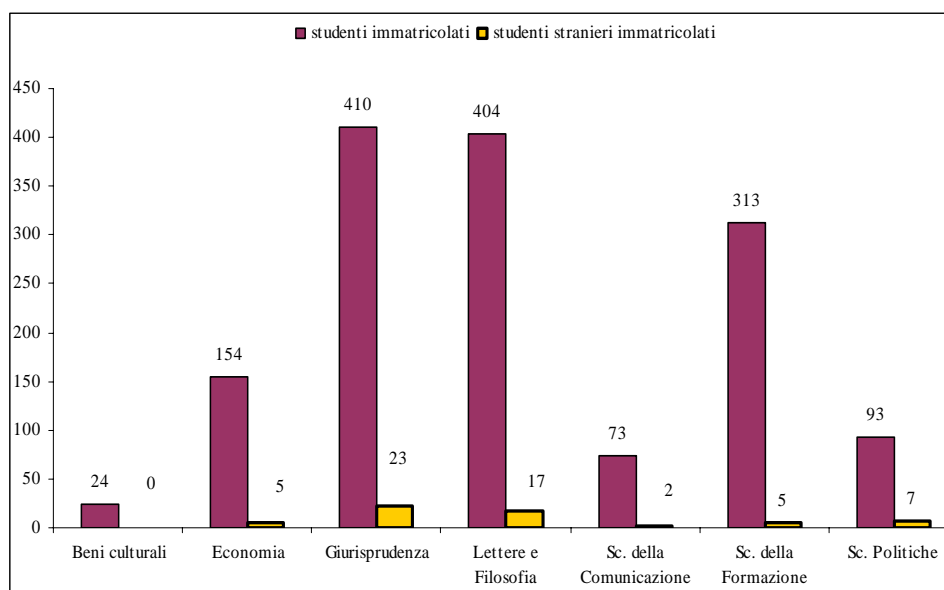
Gli immatricolati stranieri dell'Ateneo di Camerino provengono per circa il 29,8% dalla Grecia, seguiti dagli studenti provenienti dalla Cina (22,6%).

Dall'incrocio dei dati tra cittadinanza e Facoltà, spicca la percentuale di studenti di nazionalità greca che hanno scelto di iscriversi alla Facoltà di Farmacia: essi rappresentano una percentuale pari all'80% del totale degli stranieri immatricolati.

Nell'Ateneo di Macerata, le Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia raccolgono insieme il 55,34% di tutti gli immatricolati e il 67,80% degli immatricolati stranieri.

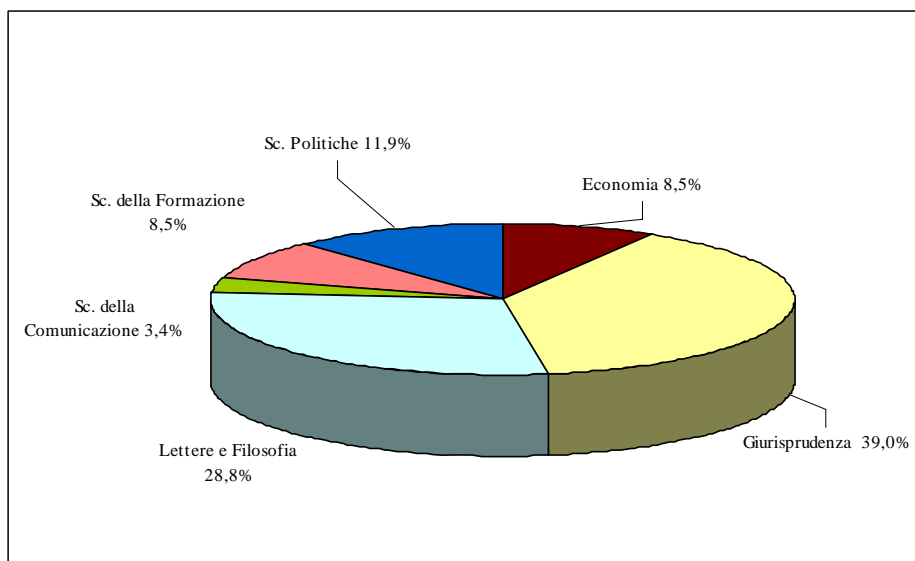
Non ci sono nuovi iscritti stranieri per la Facoltà di Beni culturali.

Studenti italiani e stranieri immatricolati per facoltà a.a.2008/ 2009 – Università di Macerata



Fonte: MIUR

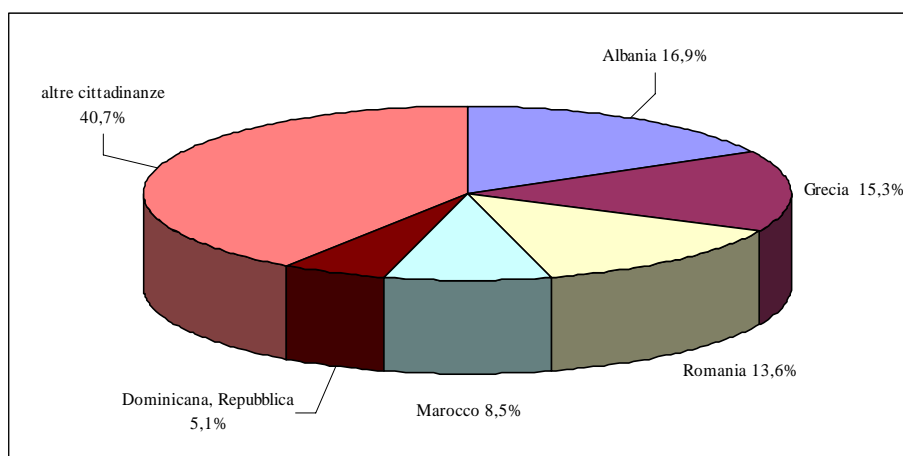
Studenti stranieri immatricolati per facoltà e valore % sul totale studenti stranieri a.a. 2008/ 2009 – Università di Macerata



Fonte: MIUR

Nell'Ateneo maceratese il maggior numero di stranieri immatricolati è di nazionalità albanese (il 16,9% del totale immatricolati).

Studenti stranieri immatricolati per cittadinanza a.a. 2008/2009 – Università di Macerata



Fonte: MIUR

L'analisi congiunta dei dati sulla cittadinanza e alla Facoltà scelta, mostra che tutti i nuovi iscritti provenienti dalla Grecia sono iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza.

Interventi e spesa a favore degli studenti

Il compito delle ERSU è quello di assicurare l'accesso all'Università degli studenti meritevoli e bisognosi di aiuti economici e per realizzare la sua funzione istituzionale interviene con borse di studio, contributi e altri tipi di interventi finanziari.

Nell'anno accademico 2008/2009 sono stati 83 gli studenti stranieri (il 27,57% degli studenti stranieri iscritti all'Università di Macerata) che hanno presentato richiesta di interventi all'ERSU di Macerata, dei quali 77 hanno usufruito di forme d'intervento a favore del diritto allo studio (il 93,5% del totale viene erogato sotto forma di borse di studio).

Gli studenti comunitari che hanno avuto accesso agli interventi erogati dall'ERSU sono pari al 11,7% del totale degli studenti stranieri beneficiari.

La spesa per tutti i tipi di interventi forniti nell'anno 2008 è di circa 228.000 Euro.

Tav 8.37 – Domande e interventi concessi dall'ERSU Macerata a.a. 2008 – 2009

TIPOLOGIA	domande					Interventi concessi				
	a favore di studenti stranieri			% sul tot.interventi		a favore di studenti stranieri			% sul tot. interventi	
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	maschi	femmine	totale	maschi	femmine
Borse di studio	18	60	78	7,86	6,49	17	55	72	8,59	7,27
Contributi alloggio	0	5	5	0	11,63	0	5	5	0	12,2
totale	18	65	83	7,86	18,12	17	60	77	8,59	19,47

Fonte: ERSU – Macerata

Tav 8.38 - Spesa per interventi agli stranieri – ERSU Macerata a.a. 2008

TIPOLOGIA	interventi concessi				
	a favore di studenti stranieri			% sul tot.interventi	
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine
Borse di studio	51.271,50	165.774,00	217.045,50	8,03	7,49
Contributi alloggio	1.347,43	9.836,26	11.183,69	11,77	11,89
totale	52.618,93	175.610,26	228.229,19	19,8	19,38

Fonte: ERSU – Macerata

Nell’Ateneo di Camerino sono 266 gli studenti stranieri che hanno presentato domanda all’ERSU nel 2009, di questi 238 sono studenti stranieri iscritti alle diverse Facoltà (il 47,3% del totale degli iscritti stranieri) e 242 di loro sono stati ammessi a beneficiare dei diversi tipi di intervento forniti dall’Ente.

La spesa per tutti i tipi d’interventi forniti agli iscritti ai corsi di laurea, di specializzazione e dottorati, è di circa 258.000 Euro, la maggior parte (95,7%) è destinata all’erogazione di borse di studio.

Tav 8.39 – Domande e interventi concessi dall’ERSU Camerino – 2009

TIPOLOGIA	domande					Interventi concessi				
	a favore di studenti stranieri			% sul tot.interventi		a favore di studenti stranieri			% sul tot. interventi	
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	maschi	femmine	totale	maschi	femmine
B. di studio (corsi laurea)	51	50	101	13,32%	9,31%	41	42	83	13,90%	9,66%
B. di studio (c. dottorato)	3	1	4	100%	50%	0	0	0	0	0
B. di studio (c.specializ.)	0	2	2	100%	50%	0	1	1	0	20%
Mobilità internazionale	0	1	1	0	0,08	0	1	1	0	0,09
posti alloggio(corsi laurea)	72	65	137	13,41%	10,69%	72	65	137	14,94%	11,99%
posti alloggio (c. dottorato)	4	3	7	44,44%	42,86%	4	3	7	44,44%	42,86%
posti alloggio (c. dottorato)	4	5	9	33,33%	27,78%	4	5	9	33,33%	27,78%
Altri interventi di tipo finanziario - premi per il conseguimento del titolo	1	3	4	0,06%	0,12%	1	3	4	0,06%	0,12%
Altri interventi di tipo finanziario - altri sussidi erogati	1	0	1	100%	0	1	0	0	100%	0
totale	136	130	266			123	120	242		

Fonte: ERSU – Camerino

Tav 8.40 - Spesa per interventi agli stranieri – ERSU Camerino - 2009

TIPOLOGIA	interventi concessi				
	a favore di studenti stranieri			% sul tot.interventi	
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine
Borse di studio	105.552,38	141.768,50	247.320,88	10,49%	10,33%
Mobilità internazionale	0,00	2.000,00	2.000,00	0	0,08%
Attività di coll. a tempo parziale	0,00	620,00	620,00	0	0,04%
Altri interventi di tipo finanziario - premi per il conseguimento del titolo	2.101,99	5.362,77	7.464,76	0,08%	0,12%
Altri interventi di tipo finanziario - altri sussidi erogati	1.000,00	0,00	1.000,00	100%	0
totale	108.654,37	149.751,27	258.405,64		

Fonte: ERSU – Camerino

Gli stranieri e il mondo del lavoro

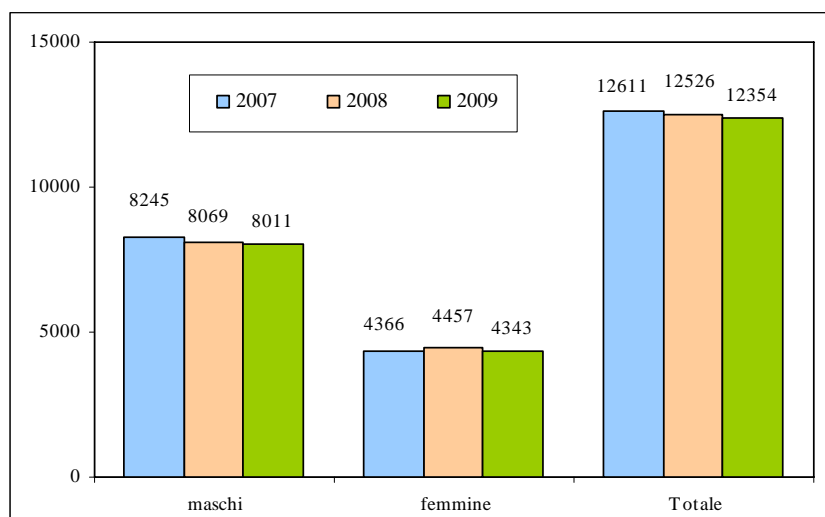
Attualmente le statistiche relative all'indagine Istat delle Forze Lavoro non permettono di reperire indicatori sugli stranieri (o sugli extracomunitari) a livello provinciale¹, quindi per analizzare il mondo del lavoro dalla prospettiva dei residenti stranieri sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale relativi alle posizioni contributive dei lavoratori extracomunitari residenti nella provincia di Macerata (nelle tavole in appendice sono stati riportati anche i dati storici, per i confronti).

Il lavoro degli extracomunitari residenti

Nel 2009 i lavoratori residenti in provincia di Macerata e con cittadinanza extra-UE sono stati 12354 (per il 64,8% uomini e per il 35,2% donne), con una diminuzione rispetto al 2008 del 1,4%; la suddivisione per genere mostra che gli uomini, in confronto con l'anno 2007, sono diminuiti di 58 unità (pari ad un calo dello 0,7%), mentre le donne sono diminuite di 114 unità (-2,6%).

Il grafico mette in evidenza i diversi andamenti per genere: per il triennio 2007-2009 si è assistito ad una diminuzione dei lavoratori extracomunitari, mentre le lavoratrici, dopo un aumento del 2,1% registrato nel 2008, sono diminuite tornando in valore assoluto al livello del 2007.

Lavoratori extracomunitari contribuenti INPS per sesso - provincia di Macerata - anni 2007-2009



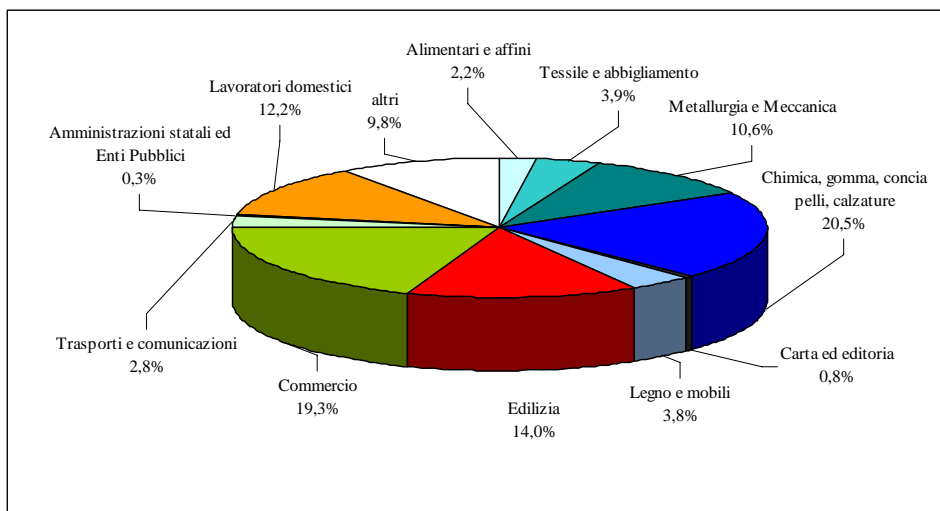
Fonte: INPS - CGSA

Analizzando la posizione contributiva dei lavoratori con cittadinanza extra-UE e il settore economico (come riportato nella tabella allegata in appendice), si osserva il forte sbilanciamento a favore delle posizioni dipendenti (11527, pari al 93,3% del totale) a scapito di quelle autonome (827, pari al 6,7%); il confronto con l'anno 2008 mostra come le posizioni dipendenti siano diminuite del 1,6% (per gli uomini -1,2%, per le donne -2,3%), mentre quelle autonome siano aumentate del 1,8%, con andamenti diversi per genere: una crescita delle posizioni maschili del 5,9%, una diminuzione di quelle femminili del 8,1%.

Le composizioni per genere delle due posizioni contributive mostrano un rapporto tra uomini e donne quasi di due a uno per i dipendenti e di quasi tre a uno per gli autonomi.

¹ Pur essendo disponibili i dati complessivi della media 2009 a livello provinciale, la metodologia di indagine permette un'elaborazione dei dati sugli stranieri solo a livello di ripartizione geografica (Italia Centrale: Toscana, Umbria, Marche e Lazio).

Lavoratori extracomunitari dipendenti per settore economico - provincia di Macerata - anno 2009

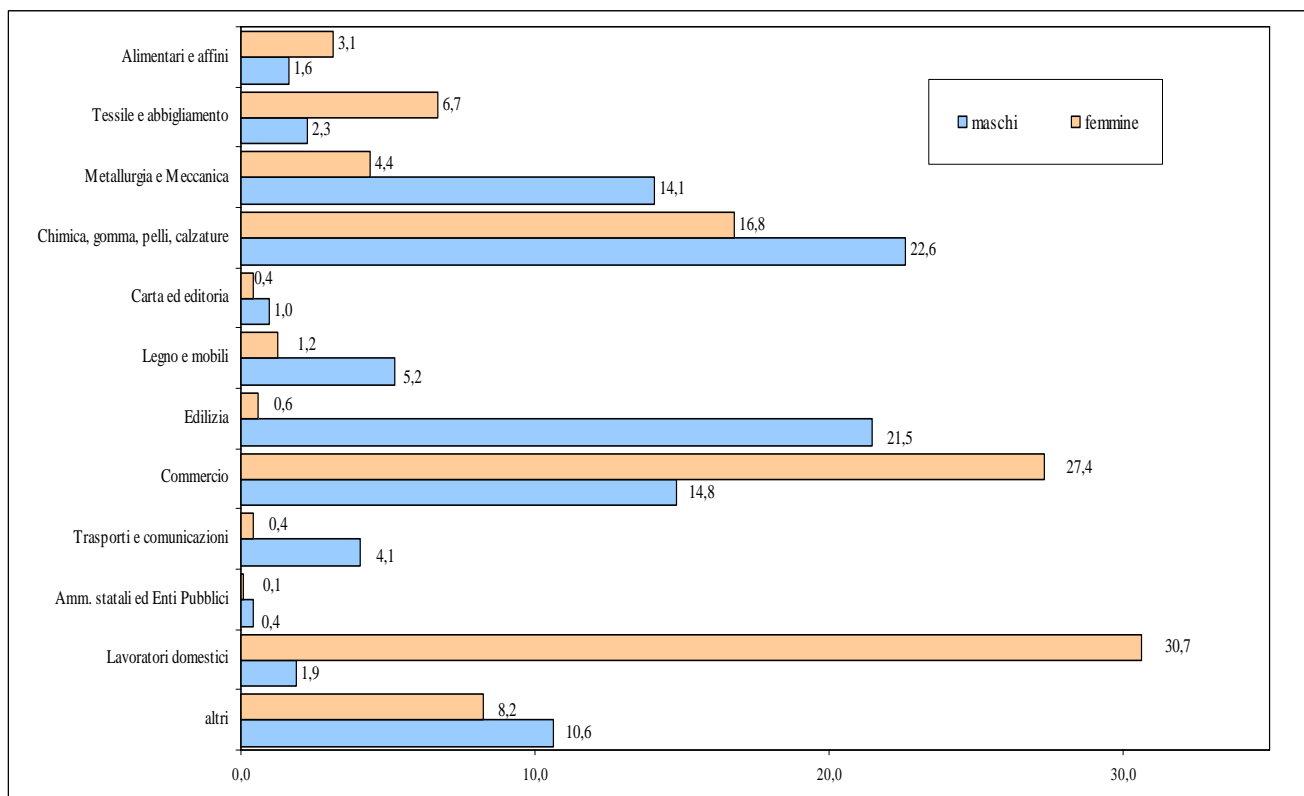


Fonte: INPS - CGSA

La suddivisione delle posizioni contributive per settore economico, mostra come gli extracomunitari dipendenti siano in maggioranza occupati nel settore dell'industria chimica, gomma, concia delle pelli e calzature (2366 unità, pari al 20,5% del totale dei dipendenti), del commercio (2227 unità, pari al 19,3%), del settore delle costruzioni e dell'edilizia (1613 unità, pari al 14%) e dei lavoratori domestici (1403 unità, pari al 12,2%).

Il grafico seguente illustra per la posizione dei dipendenti extracomunitari, per genere e settore.

Lavoratori extracomunitari dipendenti per sesso e settore (comp. % per sesso) - provincia di Macerata - anno 2009

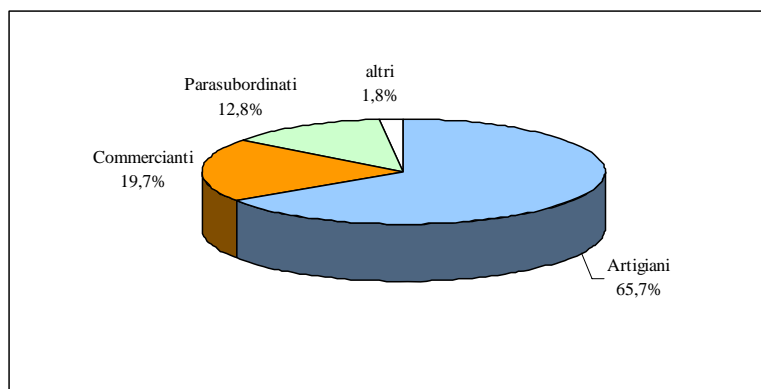


Fonte: INPS - CGSA

Le lavoratrici extracomunitarie alle dipendenze sono in maggioranza nei settori dei lavoratori domestici (per il 30,7% di tutte le extracomunitarie alle dipendenze), del commercio (27,4) e delle industrie della chimica, gomma, concia delle pelli e calzature, mentre gli extracomunitari alle dipendenze siano soprattutto impiegati nelle industrie della chimica, gomma, concia delle pelli e calzature (per il 22,6% di tutte le extracomunitarie alle dipendenze), nell'edilizia e nelle costruzioni (21,5%), nel commercio (14,8%) e nell'industria metallurgica e meccanica (14,1%).

I lavoratori extracomunitari autonomi sono soprattutto artigiani (quasi due su tre), mentre i commercianti sono quasi uno su cinque.

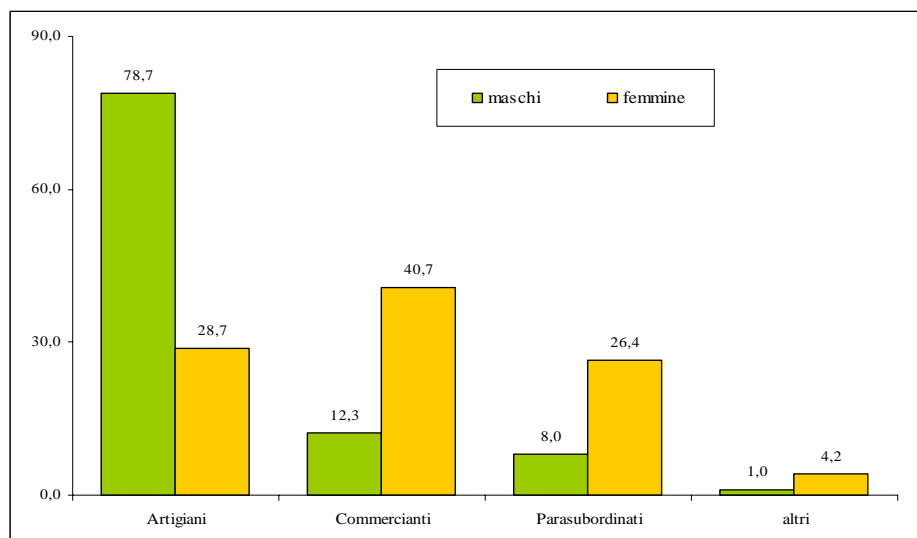
Lavoratori extracomunitari autonomi per settore - provincia di Macerata - anno 2009



Fonte: INPS - CGSA

La suddivisione per genere degli autonomi extracomunitari mostra che gli uomini in gran parte sono artigiani (quasi quattro su cinque), mentre per le donne più del 40% si dichiara commerciante, più del 28% è artigiana e poco più del 26% è parasubordinata.

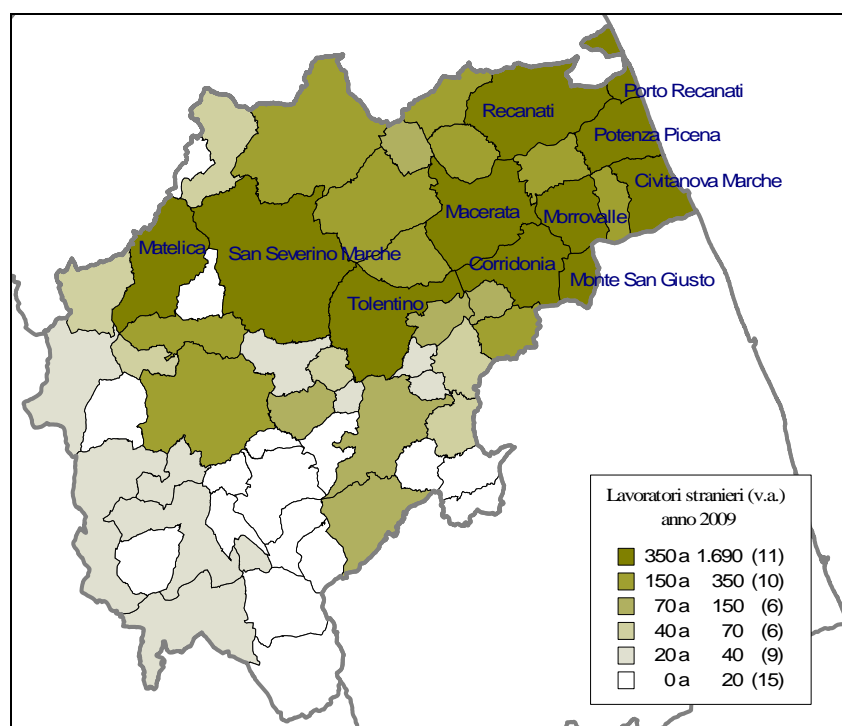
Lavoratori extracomunitari autonomi per sesso e settore (comp. % per sesso) - provincia di Macerata - anno 2009



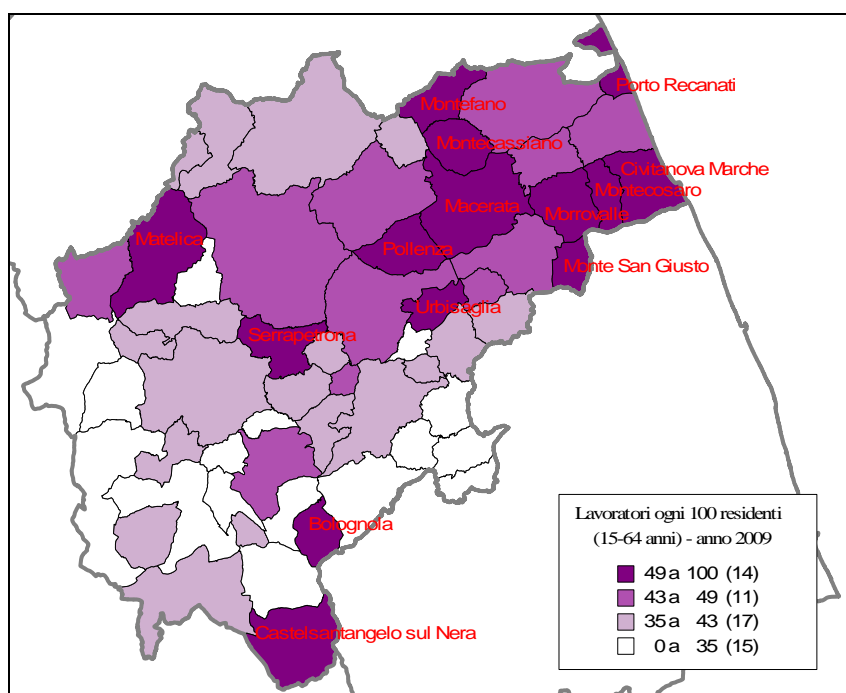
Fonte: INPS - CGSA

La distribuzione dei lavoratori extracomunitari nei comuni di residenza è riportata nella tabella in appendice e nel cartogramma successivo.

I valori assoluti mostrano una concentrazione nei comuni costieri e collinari più popolosi (evidenziati in blu i primi undici): Macerata (1688 unità pari al 13,7% del totale), Civitanova Marche (1473, 11,9%) e Porto Recanati (1115, 9,0%).



Se si mettono in relazione i dati sui contribuenti extracomunitari con la popolazione residente straniera in età lavorativa (per definizione: compresa fra i 15 ed i 64 anni), si ottengono i dati per costruire il secondo cartogramma; i rapporti più alti (nel cartogramma i primi quattordici comuni sono riportati in rosso) sono registrati dai comuni di Bolognola (100%), Monte San Giusto (60,2%), Matelica (57,3) e Urbisaglia (55,2%).



Se si scompongono per genere i rapporti dei lavoratori extracomunitari con la popolazione straniera in età lavorativa, si nota che, per gli uomini, i comuni con i rapporti più elevati sono Bolognola (100%) e Monte Cavallo (83,3%), ma tra i comuni più popolosi ci sono Monte San Giusto (82,2%), Montecosaro (77,5%) e Civitanova Marche (74,9%); per le donne, i comuni con i rapporti numericamente più alti sono Bolognola (100%) e Castelsantangelo sul Nera (57,1%) e fra i più grandi, Matelica (44,1%), Macerata (39,7%) e Camerino (39,5%).

Rispetto al 2008, i comuni che registrano in percentuale gli aumenti più alti nelle posizioni contributive degli extracomunitari sono Fiastra (60%) e Bolognola (50%), ma se si ponderano le percentuali con le presenze in valori assoluti, fra i primi comuni si osservano Monte San Giusto (90 unità in più, pari al 19,7%), Montecassiano (27 unità in più, 14,7%), Cingoli (38 unità in più, 12,2%) e Montefano (19 unità in più, 11,4%)

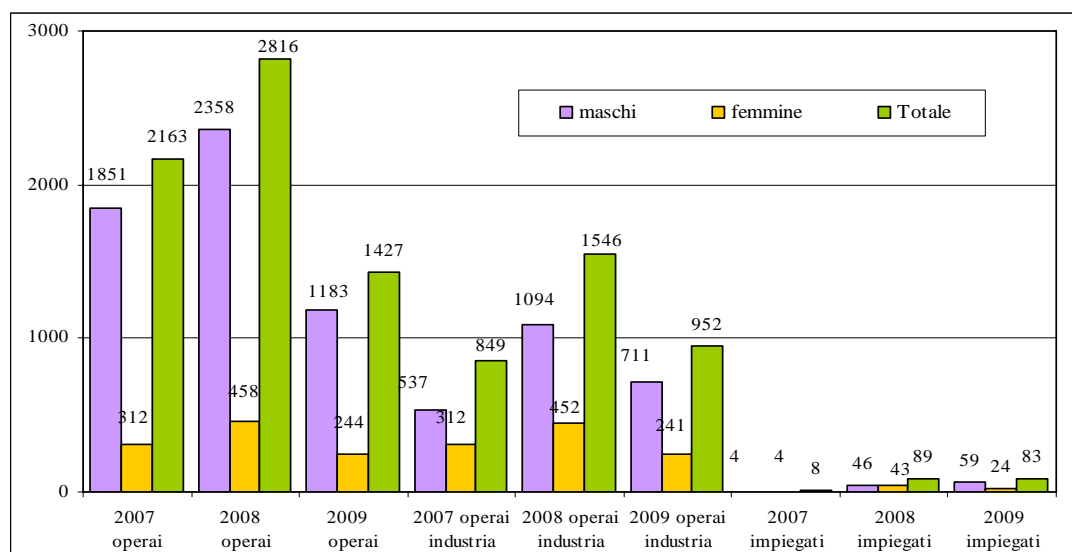
I comuni che hanno registrato in percentuale la maggiore diminuzione fra le posizioni contributive dei lavoratori extracomunitari sono Cessapalombo (-39,1%) e Penna San Giovanni (-38,5%), ma tra i più grandi le diminuzioni più vistose si osservano a Mogliano (28 unità in meno, -15,6%), Pollenza (25 unità in meno, -13%) e Potenza Picena (66 unità in meno, -10,7%).

La cassa integrazione e il sistema pensionistico

I dati dell'INPS sui lavoratori beneficianti dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni indicano che in provincia di Macerata nel 2009 sono stati 1510 i lavoratori extracomunitari ad usufruire di questo ausilio sostitutivo del reddito da lavoro in periodi di difficoltà economica, con un rapporto tra uomini e donne di circa quattro a uno.

La CIG è rilevata con il conteggio dei codici fiscali dei beneficiari dell'intervento, ma il solo dato desumibile del paese di nascita non permette di distinguere chi è cittadino di un paese straniero, perciò l'INPS elabora i dati ottenuti con altri archivi amministrativi (vedi nota indicata in tabella) in grado di estrapolare il paese di cittadinanza e di associarlo al medesimo codice fiscale della CIG: la statistica permette quindi di elaborare informazioni sui lavoratori extracomunitari, sia per genere, sia per attività economica, nell'ambito territoriale provinciale.

Lavoratori extracomunitari beneficiari di C.I.G. per condizione e sesso - provincia di Macerata - anni 2007-2009



Fonte: Inps-CGSA, archivio delle denunce mensili retributive, archivio delle prestazioni a pagamento diretto e anagrafica dei lavoratori extracomunitari

I beneficiari della CIG si distinguono in operai e impiegati: nel 2009 la quasi totalità degli extracomunitari in CIG era nella condizione professionale di operaio o assimilato (1427, pari al 94,5%, anche se una suddivisione per genere indica numeri diversi, con gli uomini al 95,2% e le donne al 91%) e il grafico mostra la serie storica nel triennio 2007-2009.

Dopo la crescita del 2008, il grafico mostra la diminuzione nel 2009 per tutte le condizioni, con l'unica eccezione degli impiegati di sesso maschile che hanno avuto un incremento dei lavoratori in CIG pari al 28,3%; il settore industriale manifatturiero pesa sul totale del numero degli operai per il 66,7% (due operai su tre) e degli impiegati per più del 96% (nove impiegati su dieci).

Tav 9.21 - Lavoratori (*) extracomunitari beneficiari di C.I.G. per attività economica - provincia di Macerata - anno 2009

ATTIVITA' ECONOMICA	valori assoluti			composizione %		comp. % per sesso			var. % sul 2008		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
operai											
Pesca	37	0	37	100,0	0,0	3,1	0,0	2,6	-15,9	0,0	-15,9
Totale Industria	711	241	952	74,7	25,3	60,1	98,8	66,7	-35,0	-46,7	-38,4
Fabbricazione prodotti in metallo (escl.macchine)	159	12	171	93,0	7,0	13,4	4,9	12,0	-33,8	-57,1	-36,2
Industrie delle calzature e abbigliamento	232	157	389	59,6	40,4	19,6	64,3	27,3	-40,8	-59,4	-50,1
Industria della gomma e materie plastiche	115	11	126	91,3	8,7	9,7	4,5	8,8	-56,9	-15,4	-55,0
Edilizia e genio civile	401	2	403	99,5	0,5	33,9	0,8	28,2	-67,1	-66,7	-67,1
Commercio e servizi	34	1	35	97,1	2,9	2,9	0,4	2,5	3300,0	0,0	3400,0
TOTALE OPERAI	1183	244	1427	82,9	17,1	95,2	91,0	94,5	-49,8	-46,7	-49,3
impiegati											
Pesca	1	0	1	100,0	0,0	1,7	0,0	1,2	-50,0	0,0	-50,0
Totale Industria	58	22	80	72,5	27,5	98,3	91,7	96,4	31,8	-48,8	-8,0
Fabbricazione prodotti in metallo (escl.macchine)	20	1	21	95,2	4,8	33,9	4,2	25,3	53,8	0,0	61,5
Industrie delle calzature e abbigliamento	20	15	35	57,1	42,9	33,9	62,5	42,2	-4,8	-28,6	-16,7
Industria della gomma e materie plastiche	3	0	3	100,0	0,0	5,1	0,0	3,6	50,0	-100,0	0,0
Commercio e servizi	0	2	2	0,0	100,0	0,0	8,3	2,4	0,0	0,0	0,0
TOTALE IMPIEGATI	59	24	83	71,8	28,2	4,8	9,0	5,5	28,3	-44,2	-6,7
TOTALE LAVORATORI	1242	268	1510	82,3	17,7	100	100	100	-48,3	-46,5	-48,0

Fonte: Inps-CGSA, archivio delle denunce mensili retributive, archivio delle prestazioni a pagamento diretto e anagrafica dei lavoratori extracomunitari

(*) Numero codici fiscali distinti nell'anno

La tabella mostra che, in tutti i settori principali, gli uomini sono preponderanti, con l'eccezione delle industrie delle calzature e dell'abbigliamento dove la composizione per genere appare più equilibrata (vedi anche le tabelle in appendice).

Gli operai extracomunitari che hanno avuto la CIG, in maggioranza appartenevano ai settori dell'edilizia e del genio civile (quasi il 34% degli operai in CIG), dell'industria delle calzature e abbigliamento (quasi il 20%) e della fabbricazione di prodotti in metallo (circa il 13%); per le operaie extracomunitarie, la CIG ha riguardato soprattutto l'industria delle calzature e dell'abbigliamento (per più del 64% delle operaie in CIG), l'industria del legno e dei mobili (il 9%) e l'industria delle pelli e del cuoio (quasi 8%).

Gli impiegati extracomunitari hanno beneficiato della CIG soprattutto nei settori industriali della fabbricazione dei prodotti in metallo (quasi il 34%), delle calzature e dell'abbigliamento (quasi il 34%) e dell'estrazione dei minerali non metalliferi (quasi il 19%); le impiegate extracomunitarie per la maggior parte appartenevano all'industria delle calzature e dell'abbigliamento (62%).

Il numero degli extra comunitari in CIG nel 2009 è diminuito in quasi tutti i settori principali, con le eccezioni degli operai del commercio e dei servizi (33 unità in più) e degli impiegati dell'industria (14 unità

in più); fra le lavoratrici extracomunitarie, solo le operaie dell'industria delle calzature e abbigliamento sono aumentate di 13 unità.

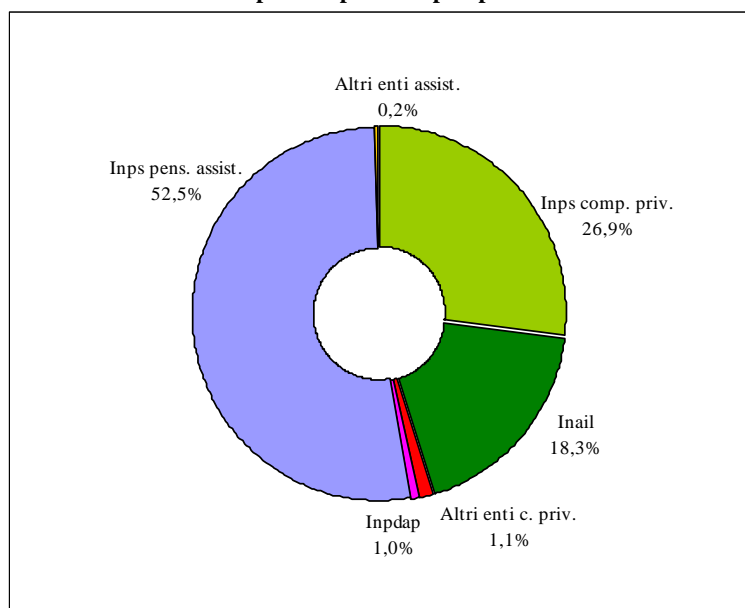
Anche per i beneficiari dei trattamenti pensionistici, l'INPS ha effettuato un'elaborazione dei dati delle pensioni (numero e importo) con i codici fiscali dei soggetti titolati o che sono stati titolati con permesso di soggiorno.

Nel 2009 il numero delle pensioni riguardanti i residenti stranieri sono state 524² (equamente divise per genere), per un importo annuo complessivo pari a poco più di 2 milioni e 478mila euro, in media poco meno di 4730 euro l'anno (vedi tabella); rappresentano lo 0,35% di tutte i trattamenti pensionistici erogati in provincia di Macerata (le composizioni per genere: per gli uomini 0,41%, per le donne 0,30%).

Il basso numero delle pensioni degli stranieri è motivato da vari motivi: l'età anagrafica media più bassa della popolazione residente straniera rispetto a quella italiana, la mancanza di un minimo di contributi versati per avere diritto alla pensione, i minori infortuni sul lavoro in valore percentuale della popolazione residente e, non ultimo, la non conoscenza dei meccanismi e delle procedure per richiedere la pensione.

Il tasso di pensionamento, il rapporto percentuale fra il numero di pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre, nel 2009 era 1,5% per gli stranieri (maschi 1,6%, femmine 1,5%) e 51,6% per gli italiani (maschi 45,6%, femmine 57,3%); complessivamente nella provincia di Macerata il tasso è pari al 46,3%, 40,9% per i maschi e 51,5% per le femmine.

Pensioni dei residenti stranieri per comparto e tipo - provincia di Macerata - anno 2009



Fonte: Inps-CGSA

Le tipologie delle pensioni dei residenti stranieri: per il 29% sono pensioni di invalidità, di vecchiaia e ai superstiti (IVS), per più del 18% pensioni indennitarie e per quasi il 53% sono pensioni assistenziali; la maggior parte delle pensioni IVS e delle indennitarie appartengono al comparto privato (complessivamente, solo il 1,0% appartiene al comparto pubblico).

La suddivisione per ente erogatore (vedi grafico) mostra che la maggior parte delle pensioni del 2009 erogate a stranieri sono quelle assistenziali dell'INPS (pari al 52,5%; la percentuale di quelle dei residenti maceratesi di cittadinanza italiana è 12,2%), seguite dalle IVS dell'INPS (pari al 26,9%; per gli italiani 66,5%) e dalle indennitarie dell'INAIL (pari al 18,3%, per gli italiani 6,7%).

² Erano 1835 il numero di pensioni con riferimento ad un codice fiscale di una persona nata in uno Paese non appartenente alla UE.

Un'analisi per genere mostra che negli stranieri maschi sono prevalenti le pensioni assistenziali dell'INPS (41,6%) e quelle indennitarie dell'INAIL (32,8%); nelle straniere le pensioni assistenziali dell'INPS sono il 63,4% di tutte le pensioni erogate alle donne straniere e in seconda posizione sono quelle IVS dell'INPS con il 29%.

Tav 9.23 - Pensioni e importo annuo dei residenti stranieri (*) per comparto e tipo - provincia di Macerata - anno 2009

COMPARTO E TIPO	numero pensioni			importo annuo totale			importo medio		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Comparto privato	151	92	243	626.728	452.171	1.078.899	4.150,51	4.914,90	4.439,91
Inps	65	76	141	346.690	375.265	721.955	5.333,69	4.937,69	5.120,25
Inail	86	10	96	280.038	47.234	327.272	3.256,25	4.723,43	3.409,08
Altri enti	0	6	6	0	29.672	29.672	0	4.945,35	4.945,35
Comparto pubblico	2	3	5	98.942	33.457	132.399	49.470,98	11.152,40	26.479,83
Inpdap	2	3	5	98.942	33.457	132.399	49.470,98	11.152,40	26.479,83
Totale comparti	153	95	248	725.670	485.628	1.211.298	4.742,94	5.111,88	4.884,27
Pensioni assistenziali	109	167	276	502.123	764.761	1.266.884	4.606,63	4.579,41	4.590,16
Inps	109	166	275	502.123	763.708	1.265.831	4.606,63	4.600,65	4.603,02
Altri enti	0	1	1	0	1.053	1.053	0-	1.053,26	1.053,26
TOTALE	262	262	524	1.227.793	1.250.390	2.478.182	4.686,23	4.772,48	4.729,36
% sul totale pensioni	0,41	0,30	0,35	0,18	0,21	0,19	10705,48	7057,34	8618,01

Fonte: Inps-CGSA

(*) soggetti titolari o che sono stati titolari di permesso di soggiorno

Se si analizzano gli importi annui, la tabella mostra che più della metà dell'importo totale appartiene alle pensioni assistenziali dell'INPS (51,1%; un confronto con gli importi della stessa tipologia pensionistica versata ai residenti maceratesi di cittadinanza italiana è 6,5%), mentre gli importi delle pensioni IVS dell'INPS e delle indennitarie dell'INAIL raggiungono rispettivamente il 29,1% e il 13,2% (per i residenti italiani: 63,8% e 2,8%).

Gli importi medi delle straniere sono moderatamente più alti di quelli percepiti dagli stranieri, a fronte di un importo medio generale poco superiore ai 4700 euro (quasi il doppio, più di 8600 euro, è la media dei beneficiari di cittadinanza italiana, fra i quali gli uomini percepiscono un importo più alto, rispetto a quello delle donne, di circa 3mila euro).

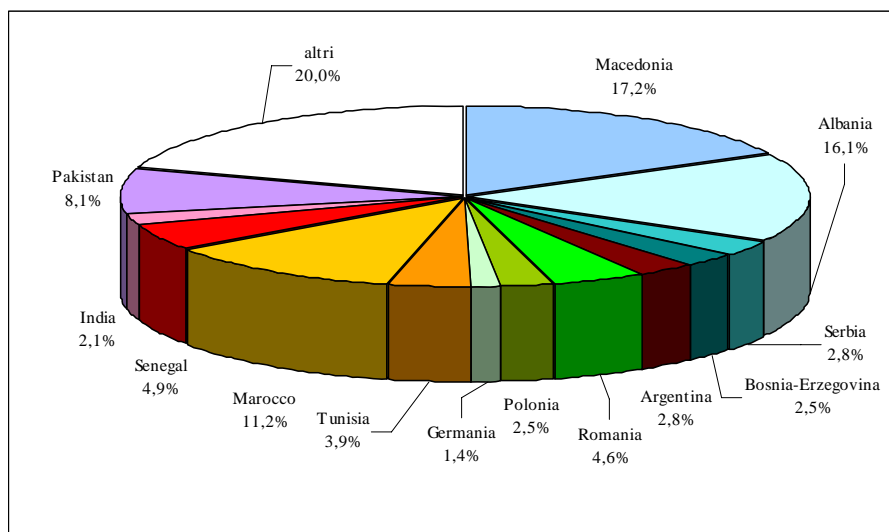
La suddivisione delle pensioni per cittadinanza indica, fra il maggior numero dei beneficianti, gli albanesi (88 persone), insieme ai macedoni (67 persone), ai marocchini (64 persone) ed ai rumeni (42 persone); i residenti marocchini e rumeni sono i maggiori beneficianti delle pensioni IVS (16 persone ciascuno), mentre i macedoni (21 persone) e gli albanesi (13 persone) lo sono per le pensioni indennitarie e gli albanesi (63 persone) ed i marocchini (36 persone) per le pensioni assistenziali (vedi tabella in appendice).

Un'analisi degli importi medi mostra come in provincia di Macerata gli importi annui più alti li ottengano i residenti di cittadinanza austriaca e tedesca (sopra i diecimila euro), insieme ai residenti della Bosnia-Erzegovina, della Polonia, del Brasile e del Regno Unito, tutti con una media sopra i settemila euro.

I dati relativi ai soli residenti stranieri maschi mostrano che i cittadini stranieri con il numero più alto di beneficianti di pensione sono i macedoni (49 persone, pari al 17,2% del totale maschile), insieme agli albanesi (46 persone, 16,1%), ai marocchini (32 persone, 11,2%) e ai pakistani (23 persone, 8,1%); i macedoni sono maggioritari sia fra gli stranieri che percepiscono pensioni IVS (11 uomini), sia fra quelli che percepiscono pensioni indennitarie (18 uomini), mentre gli albanesi sono in maggioranza fra i percettori di pensioni assistenziali (28 uomini).

Gli importi medi annui più alti sono quelli percepiti dai tedeschi (poco inferiori ai 14500 euro), dai polacchi (circa 11300 euro) e dai bosniaci-erzegovini (poco superiori ai 9000 euro); fra i più bassi, gli importi medi dei nigeriani (poco superiori ai 2300 euro) e dei tunisini (circa 2400 euro).

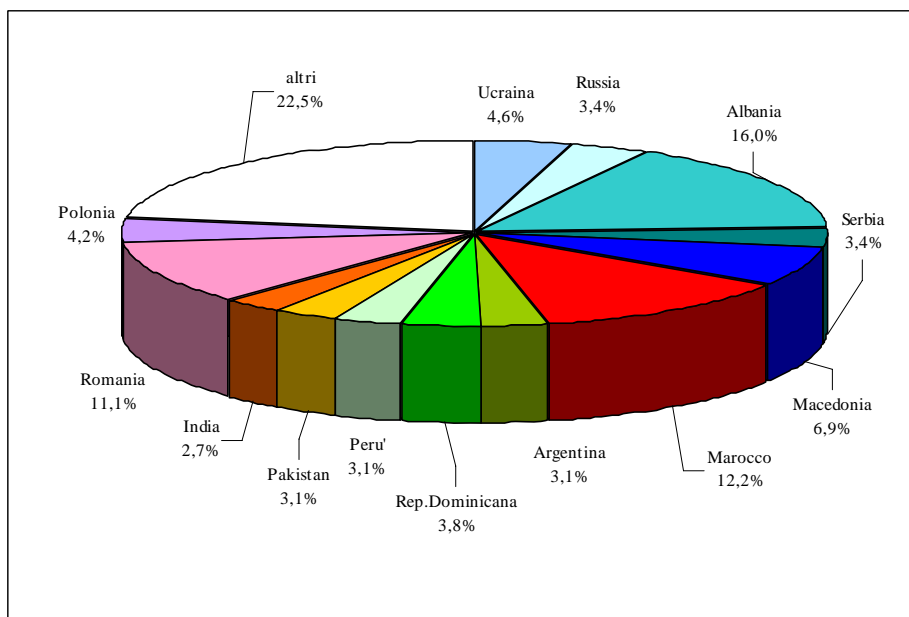
Pensioni per cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2009 - UOMINI



Fonte: Inps-CGSA

Per le donne straniere residenti in provincia di Macerata e titolari di pensione, la maggioranza appartiene alle cittadine albanesi (42 persone, pari al 16% del totale femminile), seguono in ordine decrescente marocchine (32 persone, 12,2%), rumene (29 persone, 11,1%) e macedoni (18 persone, 6,9%).

Pensioni per cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2009 - DONNE



Fonte: Inps-CGSA

Le cittadine marocchine e rumene, con 11 persone per nazionalità, sono fra le maggiori beneficiarie delle pensioni IVS, mentre i numeri più alti di percettrici di pensioni assistenziali sono le albanesi (35 donne) e le marocchine (21 donne).

Gli importi medi annui più alti sono quelli percepiti dalle austriache (superiori ai 13700 euro), dalle senegalesi (quasi 7600 euro) e dalle brasiliane (superiori ai 7000 euro); fra i più bassi, gli importi medi delle bengalesi (poco superiori ai 2000 euro) e dalle macedoni (circa 3700 euro).

La ricerca del lavoro: l'attività e i dati dei CIOF

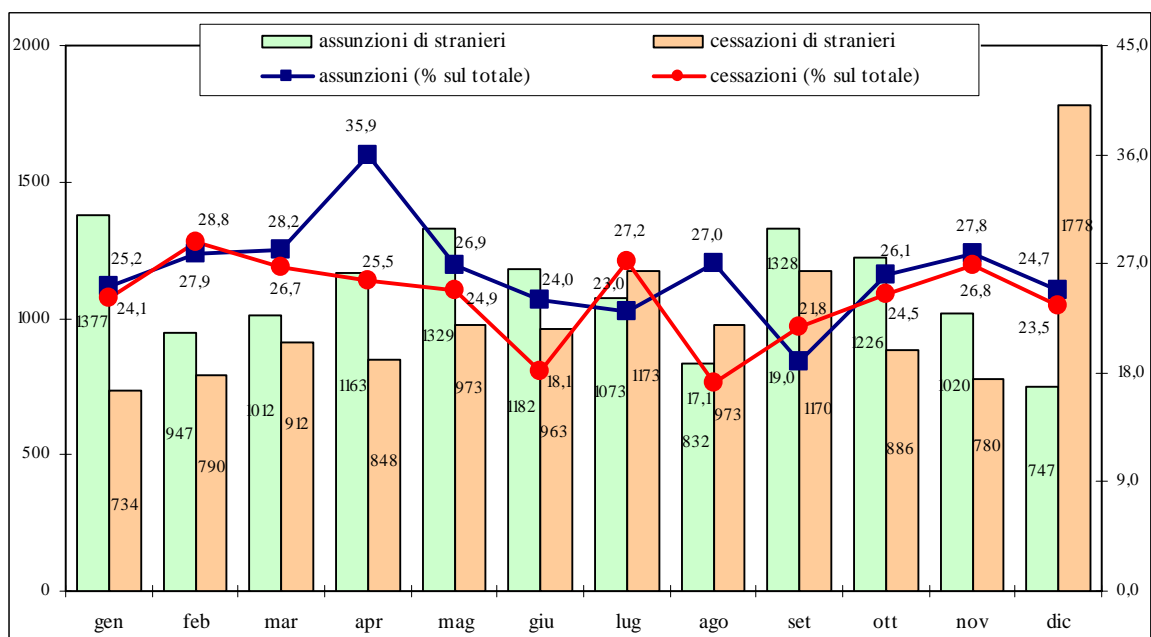
L'attività dei tre Centri dell'impiego, l'orientamento e la formazione (CIOF) della provincia di Macerata (Civitanova Marche, Macerata e Tolentino) permette di monitorare il movimento dei lavoratori stranieri nel mercato del lavoro e fornisce uno strumento per monitorare sia le caratteristiche demografiche (nazionalità, comune di residenza, genere) sia le caratteristiche economiche (contratto di lavoro) di questo particolare segmento eterogeneo del mondo del lavoro.

Nel 2009 i CIOF nel loro insieme hanno registrato un aumento nelle assunzioni e nelle cessazioni dal lavoro degli stranieri residenti: nel corso dell'anno le assunzioni sono state 13236 (la composizione per genere mostra gli uomini al 49,4% e le donne al 50,6%), mentre le cessazioni sono state 11980 (delle quali il 50,9% relativo ad uomini e il 49,1% a donne); il bilancio complessivo è positivo di 1256 unità lavorative (il contributo femminile è stato pari al 64,5%).

Nel 2009 le assunzioni dei lavoratori stranieri hanno rappresentato il 25,6% del totale delle assunzioni in provincia, a fronte di un 23,4% di cessazioni sul totale provinciale (vedi tabella in appendice): quindi circa un lavoratore su quattro monitorato dai CIOF è di nazionalità straniera.

Un'analisi delle assunzioni e delle cessazioni degli stranieri per mese mostra che nell'anno 2009 le assunzioni sono state sempre numericamente superiori alle cessazioni, con le eccezioni dei mesi estivi di luglio e agosto e il mese di dicembre.

**Assunzioni e cessazioni di lavoratori stranieri per mese: valori (scala di sn.) e % sui totali dei lavoratori (scala di ds.) -
provincia di Macerata - anno 2009**



Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

Le assunzioni hanno avuto un andamento piuttosto altalenante: a febbraio si è avuto un calo nelle assunzioni, per poi salire progressivamente fino al picco di maggio (1329) dal quale si è avuta una diminuzione costante fino al valore di agosto (solo 832 assunzioni); all'impennata del valore di settembre ha fatto seguito una nuova progressione in diminuzione, fino a terminare a dicembre con il valore più basso di tutto l'anno (747).

Le cessazioni invece dopo una piccola crescita nei valori da gennaio fino a marzo, hanno avuto un andamento altalenante (sopra e sotto un soglia ipotetica delle 1050 unità) fino al picco di settembre (1170

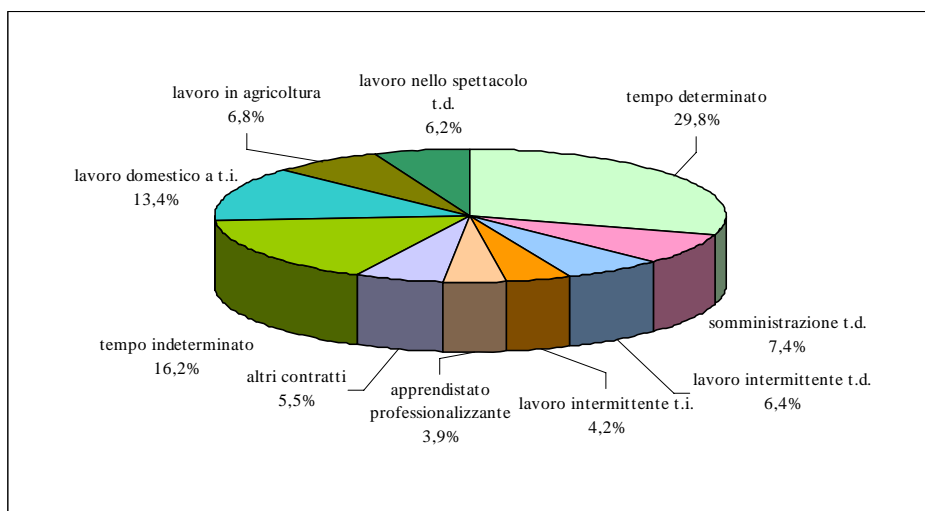
cessazioni), dal quale è cominciato un trend negativo, bruscamente interrotto dall'impennata del mese di dicembre che ha inciso negativamente sui valori di bilancio dell'intero anno.

Se si suddividono i due flussi in entrata e in uscita dal mercato del lavoro si nota come nelle assunzioni le donne siano la maggioranza in nove mesi su dodici (esclusi aprile, settembre e gennaio: in questo mese il rapporto fra uomini e donne è quasi di due a uno), mentre nelle cessazioni le donne siano la maggioranza in otto mesi su dodici (esclusi luglio, ottobre, novembre e dicembre, dove, in questo mese, il rapporto due a uno a favore degli uomini si è ripercosso sul valore totale delle cessazioni).

La scomposizione per tipologia di contratto mostra che le assunzioni di stranieri nel 2009 hanno avuto luogo, in misura prevalente, con forma di contratto a tempo determinato (3946, pari al 29,8%), seguita dal contratto a tempo indeterminato (2150, pari al 16,2%), dal contratto di lavoro domestico a tempo indeterminato (1776, pari al 13,4%) e dal contratto di somministrazione a tempo determinato (985, pari al 7,4%).

Complessivamente le forme di contratto a tempo indeterminato sono 4609 pari al 34,8% del totale delle assunzioni; le donne sono 2795, pari al 41,8% del totale delle assunzioni femminili, mentre gli uomini sono 1814, pari al 27,7% del totale delle assunzioni maschili.

Assunzioni di lavoratori stranieri per forma di contratto (comp. %) - provincia di Macerata - anno 2009



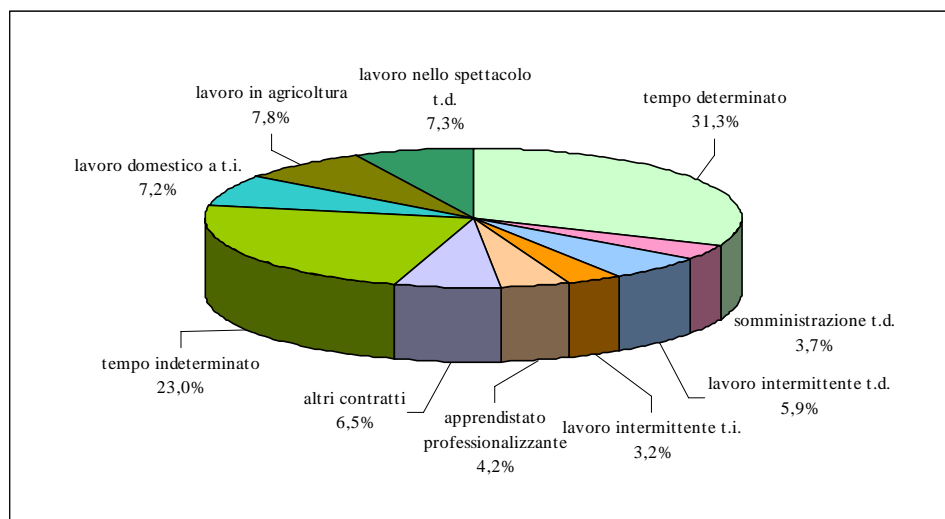
Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

Anche le cessazioni suddivise per contratto sono maggioritarie nelle stesse forme delle assunzioni: alle cessazioni dal lavoro con contratto a tempo determinato (3746, pari al 31,3%), seguono quelle con contratto a tempo indeterminato (2752, pari al 23,0%), quelle con contratto di lavoro in agricoltura (sempre a tempo determinato: 935, pari al 7,8%) ed infine quelle di lavoro nello spettacolo a tempo determinato (870, pari al 7,3%).

In totale le cessazioni di lavoro con tempo indeterminato sono 4117 pari al 34,4% del totale, delle quali 2111 relative a donne (pari al 35,9% del totale delle cessazioni femminili) e 2006 relative a uomini (pari al 32,9% del totale delle cessazioni maschili).

Molto importanti anche i dati delle assunzioni e delle cessazioni con contratti legati ad apprendistato (in appendice la tavola con i valori per tutti i contratti): nel 2009, per gli stranieri, è la forma detta "professionalizzante" ad essere numericamente più rilevante (521 assunzioni e 500 cessazioni di lavoratori stranieri, pari rispettivamente al 3,9% e al 4,2% dei totali), mentre diminuisce l'utilizzo del contratto d'apprendistato ex art. 16 (come appare dal bilancio fra assunzioni e cessazioni).

Cessazioni dal lavoro di stranieri per forma di contratto (comp. %) - provincia di Macerata - anno 2009



Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

Gli iscritti stranieri nelle liste dei CIOF maceratesi al 31 dicembre 2009 sono stati 6212, per la maggioranza di genere maschile (il 54,1%), mentre la suddivisione per area geografica mostra che provengono per lo più dall'Europa (per il 51,1%, dei quali circa il 32% dall'Europa centro-orientale).

Tav 9.33 - Iscrizioni alle liste dei CIOF al 31-12-2009 per genere e area geografica - provincia di Macerata

AREA GEOGRAFICA	valori assoluti			comp. % per area			comp. % per sesso		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Africa	1107	552	1659	33,0	19,3	26,7	66,7	33,3	100,0
<i>sud Mediterraneo</i>	569	331	900	16,9	11,6	14,5	63,2	36,8	100,0
<i>occidentale</i>	494	178	672	14,7	6,2	10,8	73,5	26,5	100,0
America	127	302	429	3,8	10,6	6,9	29,6	70,4	100,0
Asia	848	189	1037	38,0	63,4	49,7	41,4	58,6	100,0
<i>centro-meridionale</i>	789	140	929	23,5	4,9	15,0	84,9	15,1	100,0
Europa	1277	1809	3086	48,5	59,4	51,1	-16,4	-7,3	100,0
<i>UE15</i>	34	89	123	1,0	3,1	2,0	27,6	72,4	100,0
<i>neo-UE</i>	267	714	981	7,9	25,0	15,8	27,2	72,8	100,0
<i>centrale ed orientale</i>	976	1003	1979	29,1	35,2	31,9	49,3	50,7	100,0
non determinata	0	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
TOTALE	3359	2853	6212	100,0	100,0	100,0	54,1	45,9	100,0

Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

Dalla tabella si nota come gli iscritti africani e asiatici siano essenzialmente uomini, mentre americani e europei siano essenzialmente donne: le sperequazioni per genere sono ancora più accentuate in particolari zone delle aree geografiche (come la composizione percentuale per sesso degli uomini nell'Asia centro-meridionale, pari a circa il 85%, e quella delle donne nei nuovi paesi dell'Unione Europea, pari a quasi il 73%).

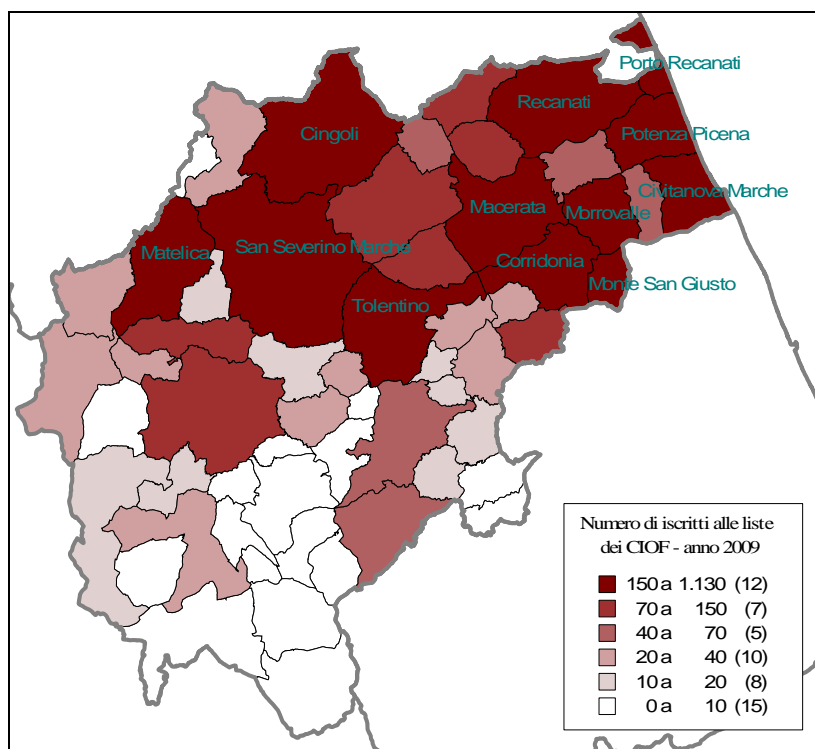
Ulteriori analisi sono possibili se le partizioni per genere vengono osservate per Paese di cittadinanza: dalla tabella: le donne iscritte ai CIOF sono in maggioranza rumene (484, pari al 17%), albanesi (343, pari al 12%) e marocchine (269, pari al 9,4%), mentre gli uomini iscritti sono per lo più pakistani (504, pari al 15%), macedoni (406, pari al 12,1%) e marocchini (368, pari al 11%).

Tav 9.34 - Iscrizioni alle liste dei CIOF al 31-12-2009 per genere e cittadinanza - provincia di Macerata

PAESI	valori assoluti			comp. % per area			comp. % per sesso		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Romania	217	484	701	6,5	17,0	11,3	31,0	69,0	100,0
Albania	357	343	700	10,6	12,0	11,3	51,0	49,0	100,0
Macedonia	406	242	648	12,1	8,5	10,4	62,7	37,3	100,0
Marocco	368	269	637	11,0	9,4	10,3	57,8	42,2	100,0
Pakistan	504	56	560	15,0	2,0	9,0	90,0	10,0	100,0
Senegal	326	40	366	9,7	1,4	5,9	89,1	10,9	100,0
Ucraina	40	198	238	1,2	6,9	3,8	16,8	83,2	100,0
Nigeria	92	97	189	2,7	3,4	3,0	48,7	51,3	100,0
Tunisia	129	53	182	3,8	1,9	2,9	70,9	29,1	100,0
Polonia	34	137	171	1,0	4,8	2,8	19,9	80,1	100,0
India	106	54	160	3,2	1,9	2,6	66,3	33,8	100,0
Perù	42	93	135	1,3	3,3	2,2	31,1	68,9	100,0
Bangladesh	120	11	131	3,6	0,4	2,1	91,6	8,4	100,0
Serbia	69	37	106	2,1	1,3	1,7	65,1	34,9	100,0
Russia	13	78	91	0,4	2,7	1,5	14,3	85,7	100,0
Argentina	24	43	67	0,7	1,5	1,1	35,8	64,2	100,0
Moldavia	13	45	58	0,4	1,6	0,9	22,4	77,6	100,0
Algeria	45	8	53	1,3	0,3	0,9	84,9	15,1	100,0
Cina	28	25	53	0,8	0,9	0,9	52,8	47,2	100,0
altri paesi	426	540	966	12,7	18,9	15,6	44,1	55,9	100,0
TOTALE	3359	2853	6212	100,0	100,0	100,0	54,1	45,9	100,0

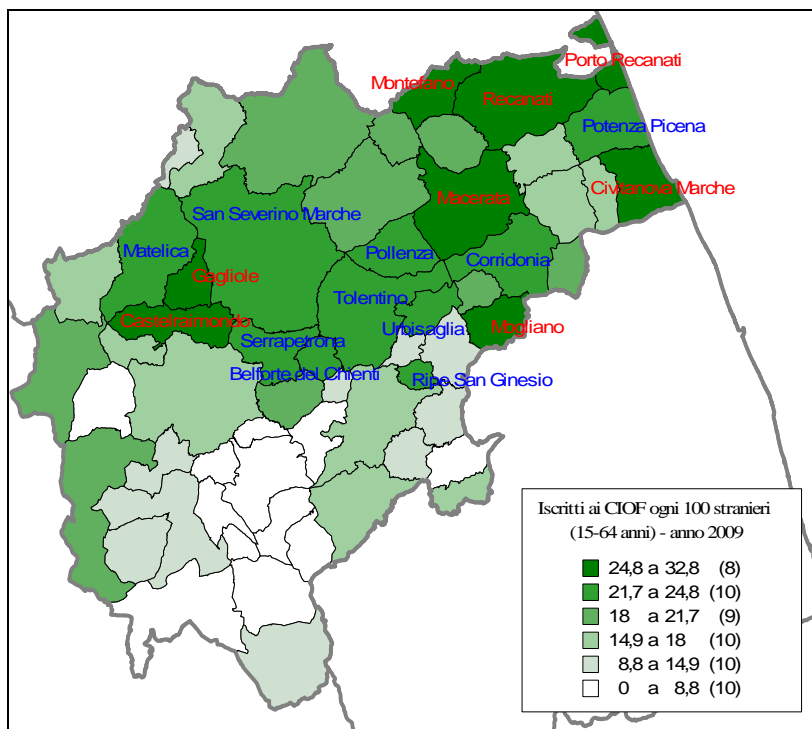
Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

Le composizioni per genere mostrano nel dettaglio le differenze, piuttosto simili a quelle riscontrate fra la popolazione residente: gli iscritti con cittadinanza bengalese, pakistana e senegalese sono soprattutto uomini (circa nove su dieci), quelli con cittadinanza russa, ucraina e polacca sono in maggioranza donne (circa quattro su cinque).

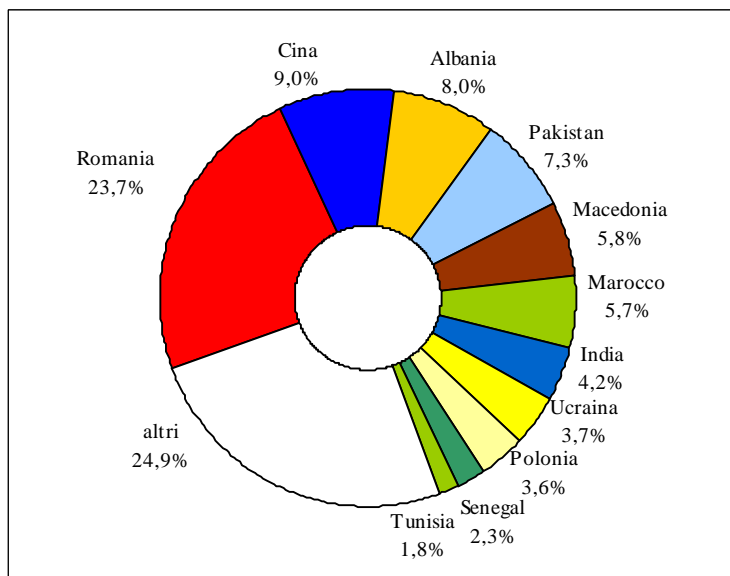


La distribuzione per comune di residenza mostra come siano i comuni costieri, quelli vicini collinari e quelli demograficamente più grandi che registrano i valori assoluti più alti (vedi tabella in appendice), ma se si raffrontano questi valori con la popolazione straniera in età per lavorare (convenzionalmente, quella compresa fra i 15 anni e 64 inclusi) si osserva come i valori percentuali più alti siano registrati dai comuni di Macerata (1122, pari al 32,8%), Porto Recanati (593, pari al 29,3%), Recanati (383, pari al 29,2%) e Castelraimondo (131, pari al 27,3%).

Nel cartogramma seguente sono riportati in valore percentuale gli iscritti al CIOF residenti nei comuni maceratesi sul totale della popolazione straniera da 15 a 64 anni (in rosso i primi otto, in blu gli ulteriori dieci).



Stranieri avviati al lavoro per cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2009



Fonte: Provincia di Macerata - settore VII

I CIOF hanno avviato al lavoro nel 2009 13236 stranieri (49,4% uomini e 50,6% donne), i quali in maggioranza erano di cittadinanza rumena (pari al 23,7%), cinese (9,0%), albanese (8,0%) e pakistana (7,3%).

La composizione per genere degli avviati al lavoro indica che fra 1 donne, più di una su tre è di cittadinanza rumena, mentre le altre nazionalità straniere registrano tutte valori percentuali minori del dieci per cento (subito dopo la rumena, fra le principali, quella cinese, pari a 8,9%, albanese e ucraina, con 6,2% ciascuna e polacca, pari al 5,9%); gli uomini avviati al lavoro sono per lo più pakistani (pari al 14,3%), rumeni (pari al 12,0%), albanesi (pari al 10,0%) e cinesi (pari al 9,1%).

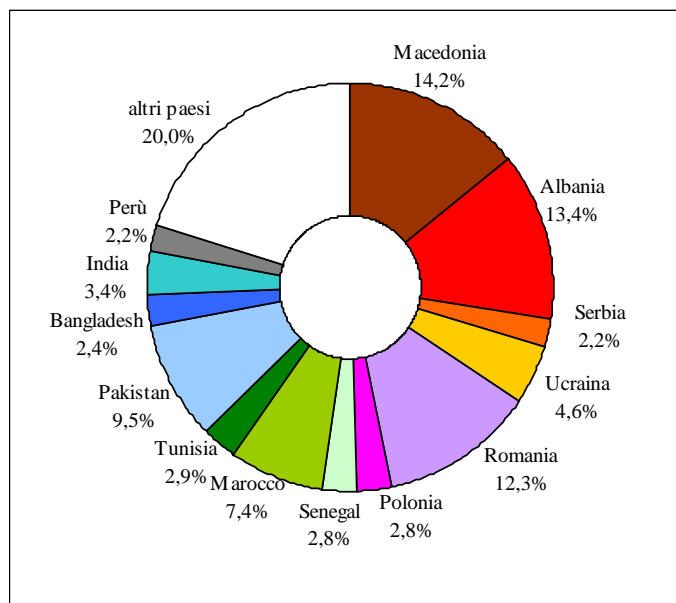
Nella tabella in appendice è possibile ricavare per ogni Paese di cittadinanza, le composizioni percentuali per genere.

L'ultima informazione ricavata dagli archivi dei CIOF è relativa agli stranieri usciti dalle liste per motivo, genere e cittadinanza (vedi tabella in appendice).

Nel 2009, complessivamente, sono stati 1046 gli stranieri usciti dalle liste dei CIOF (per il 60,5% sono stati uomini), mentre la suddivisione per motivo mostra che la quasi totalità è dovuta perché i soggetti hanno trovato un'occupazione (970 unità, pari al 92,7%), mentre un ulteriore 5,4% è uscito per mancata presentazione al colloquio e solo un 1,0% perché decaduto dallo stato di disoccupazione.

Il grafico seguente mostra gli stranieri usciti dalle liste per trovata occupazione per cittadinanza (per le composizioni per genere, vedi tabella in appendice).

Stranieri usciti dalle liste CIOF per trovata occupazione e cittadinanza - provincia di Macerata - anno 2009

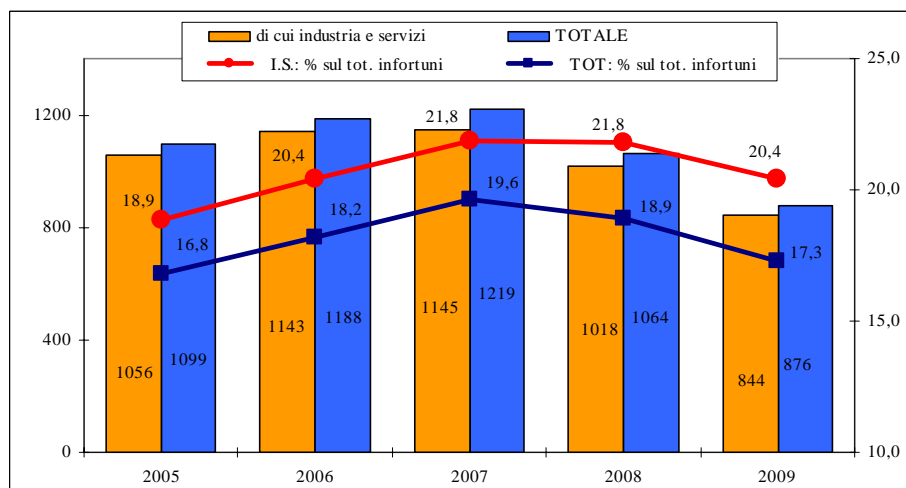


Macedone è la nazionalità maggioritaria fra coloro che sono usciti dalle liste dei CIOF per trovata occupazione (138 unità, pari al 14,2%), seguita da quella albanese (130 unità, pari al 13,4%) e rumena (119 unità, pari al 12,3%); gli uomini sono per lo più macedoni, pakistani e albanesi, le donne in maggioranza rumene, albanesi e ucraine.

Gli infortuni e le malattie professionali

Nel 2009 in provincia di Macerata, gli infortuni occorsi a lavoratori stranieri e denunciati all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro sono stati 876 (dei quali 844 nel settore dell'industria e dei servizi e 30 in agricoltura) con una netta diminuzione di quasi il 18% rispetto all'anno precedente; il trend in diminuzione viene dopo un periodo (2005-2007) caratterizzato da un aumento costante del numero degli infortuni; un solo infortunio è risultato mortale per un uomo tunisino (settore industria), sui sette complessivi provinciali registrati nel 2009.

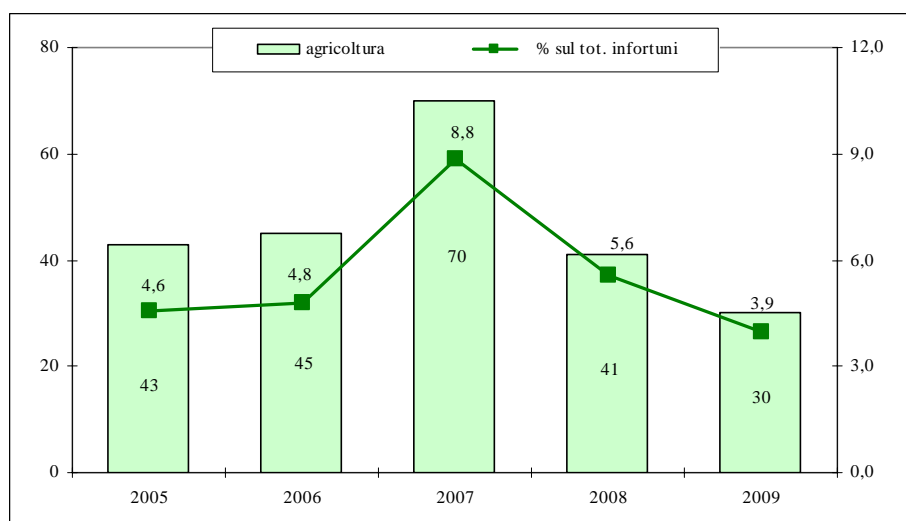
Infortuni sul lavoro a stranieri (scala di sn.) e % sul tot. infortuni (scala di ds.) - provincia di Macerata



Fonte: Inail - CSA

In regressione persino la composizione percentuale sul totale degli infortuni verificatisi a tutti i lavoratori nella provincia di Macerata: il settore maggioritario dell'industria e dei servizi ha avuto un decremento (20,4% nel 2009 rispetto al 21,8% del 2008), mentre il totale degli infortuni ha avuto una diminuzione poco più alta (17,3% nel 2009 rispetto al 18,9% del 2008); un contributo importante è venuto anche dal calo dei lavoratori stranieri in agricoltura (3,9% nel 2009 rispetto a 5,6% del 2008).

Agricoltura: infortuni sul lavoro a stranieri (scala di sn.) e % sul tot. infortuni (scala di ds.) - provincia di Macerata



Fonte: Inail - CSA

Gli infortuni agli stranieri suddivisi per genere mostrano che nel 76,3% dei casi coinvolgono gli uomini (nel settore agricoltura gli uomini coinvolti salgono al 93,3%), cifre più alte rispetto a quelle dei soli lavoratori italiani che vedono infortunati gli uomini nel 69,1% dei casi.

Tav 9.51 - Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri per sesso e gestione, al 31 dicembre - provincia di Macerata

TIPO DI GESTIONE	anno 2007			anno 2008			anno 2009			variaz. % 2009/2008		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
valori assoluti										naz. straniera		
Agricoltura	49	21	70	33	8	41	28	2	30	-15,2	-75,0	-26,8
Industria e servizi	906	239	1145	773	245	1018	644	200	844	-16,7	-18,4	-17,1
Dipendenti conto Stato	1	3	4	2	3	5	1	1	2	-50,0	-66,7	-60,0
TOTALE	956	263	1219	808	256	1064	673	203	876	-16,7	-20,7	-17,7
% su tutti gli infortuni denunciati in provincia										naz. italiana		
Agricoltura	8,3	10,3	8,8	6,0	4,3	5,6	4,8	1,1	3,9	7,2	-0,6	5,2
Industria e servizi	23,8	16,7	21,8	23,3	18,2	21,8	22,0	16,4	20,4	-10,7	-7,5	-9,7
Dipendenti conto Stato	1,7	2,6	2,3	2,5	2,2	2,3	2,0	0,8	1,1	-36,7	-7,5	-18,4
TOTALE	21,4	15,0	19,6	20,4	15,4	18,9	18,9	13,4	17,3	-8,4	-6,6	-7,9

Fonte: Inail - CSA

Nel 2009, gli infortunati stranieri di genere maschile sono stati il 22% sul totale degli infortuni occorsi agli uomini e denunciati in provincia, mentre per le lavoratrici femmine la rispettiva percentuale è del 16,4%.

Se si prende in considerazione la provenienza dei lavoratori infortunati si osserva che più della metà proviene dal continente europeo, ma solo poco meno del 16% è un cittadino della UE, mentre il 21,5% proviene da un paese africano (in due casi su tre da un paese della sponda sud del Mediterraneo); quote più basse per gli infortunati asiatici (15,3%) e americani (9,8%).

Tav 9.52 - Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri per sesso e continente - provincia di Macerata - anno 2009

CONTINENTE	valori assoluti			composizione %			var. % 2009/2008		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Africa	152	36	188	22,6	17,7	21,5	-19,1	-5,3	-16,8
di cui sud Mediterraneo	99	23	122	14,7	11,3	13,9	-28,3	15,0	-22,8
America	47	39	86	7,0	19,2	9,8	-34,7	-2,5	-23,2
Asia	124	10	134	18,4	4,9	15,3	-19,5	-58,3	-24,7
Europa	342	117	459	50,8	57,6	52,4	-12,5	-23,0	-15,5
di cui UE15	20	14	34	3,0	6,9	3,9	-13,0	-17,6	-15,0
di cui neo-UE	86	55	141	12,8	27,1	16,1	-16,5	-20,3	-18,0
Oceania	1	1	2	0,1	0,5	0,2	0,0	-50,0	-33,3
non determinato	7	0	7	1,0	0,0	0,8	250,0	0,0	250,0
TOTALE	673	203	876	100,0	100,0	100,0	-16,7	-20,7	-17,7

Fonte: Inail - CSA

Suddividendo per genere, le quote percentuali risultano diverse per le due componenti: poco meno del 58% delle femmine infortunate proviene da un paese europeo e quasi una su due da un paese appartenente alla UE; più alte le quote delle americane (19,2%) rispetto a quelle totali, minori le quote delle africane (17,7%) e asiatiche (4,9%).

Le statistiche per cittadinanza (vedi tavola seguente e in appendice) indicano che sono stati gli albanesi (109 casi pari al 12,4% del totale degli infortuni agli stranieri) a subire il maggior numero d'infortuni nel 2008, seguiti a poca distanza dai rumeni (106 casi pari al 12,1%), dai macedoni (103 casi pari al 11,8%) e dai marocchini (84 casi pari al 9,6%); se si scorpora il dato per genere si vede che negli uomini sono sempre gli albanesi ad avere subito più infortuni (94 casi pari al 14% di tutti gli infortuni accaduti ai maschi stranieri) seguiti dai macedoni (93 casi pari al 13,8%), invece nelle donne sono le rumene ad avere subito più infortuni (35 casi pari al 17,2% degli infortuni alle donne straniere), seguite dalle marocchine (18 casi pari al 8,9%).

Nella generale diminuzione degli infortuni, i dati mostrano, fra le nazionalità maggioritarie, un aumento degli infortuni fra il 2008 e il 2009 occorsi ai lavoratori macedoni (pari al 3,3%) e alle lavoratrici marocchine (+20%) e argentine (+36,4%).

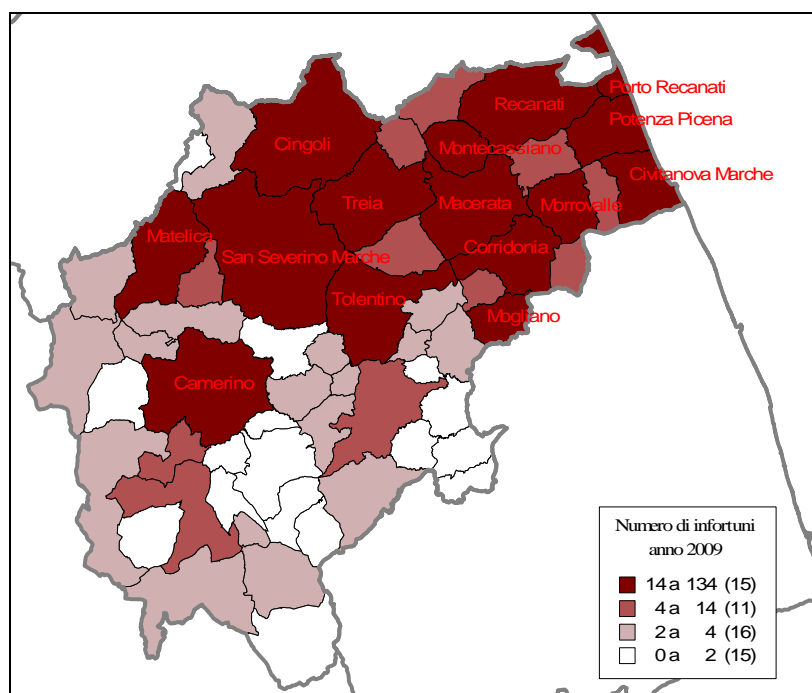
Tav 9.53 - Infortuni sul lavoro dei cittadini stranieri per sesso e paese (principali nazionalità) - provincia di Macerata – anno 2009

PAESI	valori assoluti			composizione %			var. % 2009/2008		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Albania	94	15	109	14,0	7,4	12,4	-9,6	-31,8	-13,5
Romania	71	35	106	10,5	17,2	12,1	-14,5	-32,7	-21,5
Macedonia	93	10	103	13,8	4,9	11,8	3,3	-23,1	0,0
Marocco	66	18	84	9,8	8,9	9,6	-21,4	20,0	-15,2
Pakistan	53	0	53	7,9	0,0	6,1	-25,4	-100,0	-27,4
Argentina	19	15	34	2,8	7,4	3,9	-40,6	36,4	-20,9
India	28	0	28	4,2	0,0	3,2	-17,6	-100,0	-28,2
Tunisia	23	4	27	3,4	2,0	3,1	-25,8	0,0	-22,9
Senegal	25	1	26	3,7	0,5	3,0	-32,4	0,0	-31,6
Serbia	24	1	25	3,6	0,5	2,9	-17,2	-85,7	-30,6
Nigeria	14	10	24	2,1	4,9	2,7	40,0	-16,7	9,1
Polonia	10	14	24	1,5	6,9	2,7	-28,6	0,0	-14,3
Perù	15	7	22	2,2	3,4	2,5	0,0	0,0	0,0
Bangladesh	18	3	21	2,7	1,5	2,4	5,9	50,0	10,5
Cina	11	6	17	1,6	3,0	1,9	-21,4	-45,5	-32,0
Ucraina	6	11	17	0,9	5,4	1,9	-33,3	22,2	-5,6
Francia	7	6	13	1,0	3,0	1,5	75,0	0,0	30,0
altri paesi	96	47	143	14,3	23,2	16,3	-26,2	-25,4	-25,9
TOTALE	673	203	876	100,0	100,0	100,0	-16,7	-20,7	-17,7

Fonte: Inail - CSA

Una suddivisione degli infortuni occorsi ai lavoratori stranieri per comune di residenza è riportata nel cartogramma seguente e nella tavola in appendice.

Il cartogramma mostra come gli infortuni tendano a concentrarsi soprattutto nelle zone costiere e collinari, in particolare nei comuni con molti stranieri residenti.

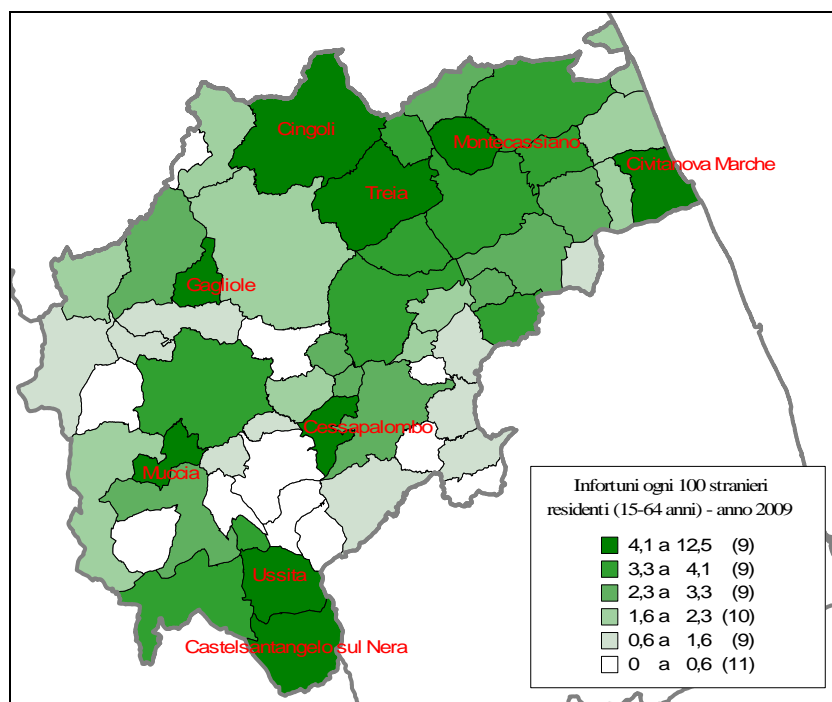


Gli infortuni più numerosi hanno riguardato gli stranieri residenti a Macerata (134 casi, pari al 15,3% del totale), Civitanova Marche (118, pari al 13,5%), Cingoli (97, pari al 11,1%), Tolentino (68, pari al 7,8%) e Recanati (52, pari al 5,9%): in questi cinque comuni sono concentrati il 53,3% di tutti gli infortuni accaduti nel 2009 agli stranieri nella provincia di Macerata.

La suddivisione degli infortuni per genere mostra valori diversi soprattutto per le donne: Cingoli è la città con i valori più alti (42 casi, pari al 20,7% di tutti gli infortuni accaduti a straniere), seguita da Macerata (34 casi pari al 16,7%) e Civitanova Marche (29 casi pari al 14,3%).

I comuni che hanno avuto le diminuzioni più significative nel numero di infortuni rispetto allo scorso anno sono Recanati (36 in meno, pari al -40,9% rispetto al 2008), Civitanova Marche (23 in meno, -16,3%), Camerino (22 in meno, -55%), Montecosaro (19 in meno, -67,9%) e Tolentino (18 in meno, -20,9%); i comuni con gli incrementi più grandi nel numero di infortuni sono Cingoli (10 in più, pari a +11,8% rispetto al 2008), Corridonia (9 in più, +26,5%), Macerata (9 in più, +7,2%) e Appignano (8 in più, +160%).

Mettendo in relazione il numero di infortuni comunali con la popolazione straniera potenzialmente attiva (quella compresa tra i 15 e i 64 anni) si ottiene un altro cartogramma che mostra la concentrazione degli infortuni sui residenti stranieri (in rosso sono evidenziati i primi nove).



Il rapporto medio dell'intera provincia per i residenti stranieri è pari a 3,4% (5,3% per i maschi e 1,5% per le femmine), mentre per i residenti italiani è pari al 2,3% (3,2% per i maschi e 1,5% per le femmine).

Gagliole, con 12,5% è il comune maceratese con la concentrazione più alta di infortuni per straniero potenzialmente attivo, seguito da Cingoli (10,3%), Ussita (7,4%) e Montecosario (7,1%); per il genere femminile i comuni con i valori percentuali più alti sono Castelsantangelo sul Nera (14,3%), Gagliole (9,7%), Cingoli (9,3%) e Cessapalombo (5,3%).

Il dato relativo alle malattie professionali manifestatesi ai lavoratori stranieri e denunciati all'Inail è in aumento: dai 24 casi del 2007 si è passati ai 33 casi del 2009, con un aumento dal 2009 al 2008 di 6 casi, pari al 12,5%; complessivamente esse rappresentano il 7,2% del totale delle malattie manifestatesi nell'intera

provincia di Macerata (per sesso: 17 manifestatesi a lavoratori stranieri e 10 a lavoratrici, pari rispettivamente al 8,2% e al 5,9% del totale dei lavoratori dello stesso genere).

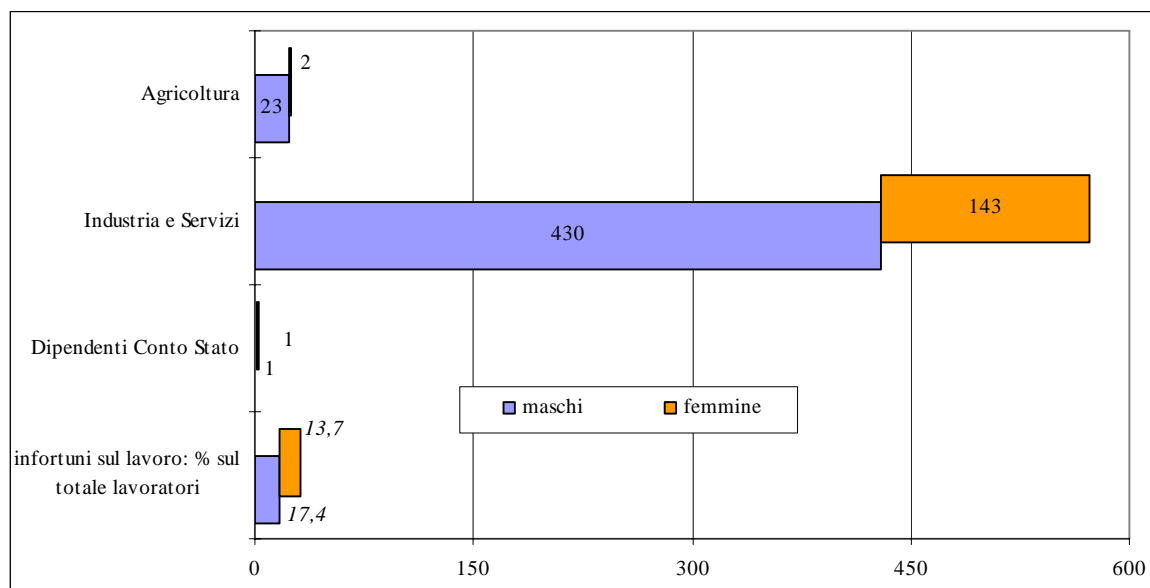
Tav 9.55 - Malattie professionali manifestatesi ai lavoratori stranieri e denunciati all'Inail per sesso e gestione, al 31 dicembre - provincia di Macerata

TIPO DI GESTIONE	anno 2007			anno 2008			anno 2009			variaz. % 2009/2008		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Agricoltura	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0,0	-100,0	-100,0
Industria e servizi	15	8	23	17	10	27	21	12	33	13,3	25,0	17,4
TOTALE	15	9	24	17	10	27	21	12	33	13,3	11,1	12,5
% sul totale lavoratori	6,4	6,2	6,3	8,1	6,7	7,5	8,2	5,9	7,2

Fonte: Inail - CSA

Gli indennizzi dell'Inail nel 2009 agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali per gli stranieri residenti sono stati rispettivamente 600 (pari al 16,3% sul totale indennizzi per infortuni) e 17 (23,0 sul totale degli indennizzi per malattie) come riportato nella tavola in appendice, mentre il grafico seguente mostra gli indennizzi agli infortuni sul lavoro per gestione e sesso.

Infortuni sul lavoro indennizzati dall'Inail a cittadini stranieri nel 2009 per sesso e gestioni - provincia di Macerata



Fonte: Inail - CSA

Rispetto al 2008, gli indennizzi per infortuni sul lavoro sono diminuiti complessivamente del 15,3% (quelli temporanei, che sono il 94,7% del totale, sono diminuiti del 16,3%), mentre gli indennizzi per malattie professionali sono aumentati di nove unità ed hanno riguardato soprattutto gli uomini, con un rapporto con le donne di quasi due a uno (lo scorso anno i rapporti erano invertiti).

Gli stranieri imprenditori

Gli imprenditori stranieri¹ registrati complessivamente alla Camera di Commercio di Macerata nel 2009 sono 3664 (2755 maschi e 909 femmine), con un aumento del 4,6% rispetto al 2008 (per gli uomini un aumento del 3,8%, per le donne 7,2%).

Tav 9.51 - Imprenditori attivi stranieri per continente e sesso - provincia di Macerata - Anno 2009

CONTINENTE	valori assoluti			var. % sul 2008			comp. % cont. per sesso			comp. % sesso per continente		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Africa	671	96	767	8,9	9,1	8,9	24,4	10,6	20,9	87,5	12,5	100,0
America	234	140	374	0,0	9,4	3,3	8,5	15,4	10,2	62,6	37,4	100,0
Asia	512	165	677	9,4	10,7	9,7	18,6	18,2	18,5	75,6	24,4	100,0
Europa	1272	498	1770	-0,1	5,5	1,4	46,2	54,8	48,3	71,9	28,1	100,0
Oceania	7	5	12	16,7	-16,7	0,0	0,3	0,6	0,3	58,3	41,7	100,0
extracomunitaria n.c.	26	1	27	18,2	0,0	17,4	0,9	0,1	0,7	96,3	3,7	100,0
non classificata	33	4	37	-5,7	0,0	-5,1	1,2	0,4	1,0	89,2	10,8	100,0
TOTALE	2755	909	3664	3,8	7,2	4,6	100,0	100,0	100,0	75,2	24,8	100,0

Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

Quasi la metà degli imprenditori stranieri proviene dall'Europa e uno su cinque dall'Africa; le donne imprenditrici provengono soprattutto dall'Europa (54,8%), dall'Asia (18,2%) e dall'America (15,4%).

La suddivisione per aree geoeconomiche indica che più di un terzo degli imprenditori stranieri maceratesi proviene da Paesi in via di sviluppo e un altro terzo proviene da Paesi in transizione, mentre quasi un imprenditore su quattro proviene da paesi con economie avanzate.

Tav 9.52 - Imprenditori attivi stranieri per area geoeconomica e sesso - provincia di Macerata - Anno 2009

AREA GEOECONOMICA	valori assoluti			var. % sul 2008			comp. % area geoeconomica per sesso			comp. % sesso per area geoeconomica		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Economie avanzate (EA)	541	371	912	-2,0	3,9	0,3	19,6	40,8	24,9	59,3	40,7	100,0
di cui UE15	226	138	364	-1,3	1,5	-0,3	8,2	15,2	9,9	62,1	37,9	100,0
di cui neo-UE	208	185	393	-1,9	9,5	3,1	7,5	20,4	10,7	52,9	47,1	100,0
Paesi in transizione (PT)	1005	292	1297	1,9	9,8	3,6	36,5	32,1	35,4	77,5	22,5	100,0
di cui paesi BRIC	255	177	432	2,8	12,0	6,4	9,3	19,5	11,8	59,0	41,0	100,0
Paesi in via di sviluppo (PVS)	1150	241	1391	8,6	9,5	8,8	41,7	26,5	38,0	82,7	17,3	100,0
di cui sud Mediterraneo	445	74	519	9,9	23,3	11,6	16,2	8,1	14,2	85,7	14,3	100,0
extracomunitaria n.c.	26	1	27	18,2	0,0	17,4	0,9	0,1	0,7	96,3	3,7	100,0
non classificata	33	4	37	-5,7	0,0	-5,1	1,2	0,4	1,0	89,2	10,8	100,0
TOTALE	2755	909	3664	3,8	7,2	4,6	100,0	100,0	100,0	75,2	24,8	100,0

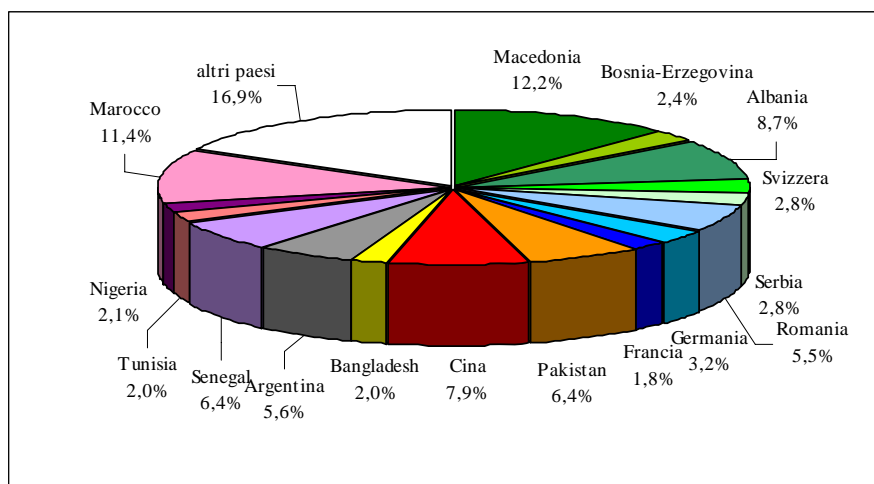
Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

In maggioranza gli imprenditori stranieri maschi provengono dai Paesi in via di Sviluppo (1150 persone, più del 40%) e molti provengono dai Paesi in transizione (1005, pari al 36,5%), mentre le imprenditrici straniere provengono in larga parte dai paesi con Economie avanzate (371 donne, pari al 40,8%) e dai Paesi in transizione (292, più del 32%) tra i quali una componente numerosa proveniente dai paesi BRIC (177, pari al 19,5%).

Nel dettaglio dei paesi di provenienza (vedi tavola in appendice) gli imprenditori maschi sono soprattutto macedoni (337 uomini, pari al 12,2% sul totale degli imprenditori stranieri), marocchini (313, pari al 11,4%) albanesi (241, pari al 8,7%) e cinesi (218, pari al 7,9%).

¹ Gli imprenditori stranieri derivano dall'archivio Persone di Stockview che contiene tutte le persone con cariche in sedi o unità locali attive nella provincia di Macerata iscritte al Registro Imprese. Ad ogni persona viene associata la prima carica ricoperta in ciascuna impresa. Il numero delle persone è normalmente più elevato di quello delle imprese, poiché ad ogni impresa possono corrispondere più persone con cariche diverse. Le cariche possono essere titolare, socio, amministratore o altra carica.

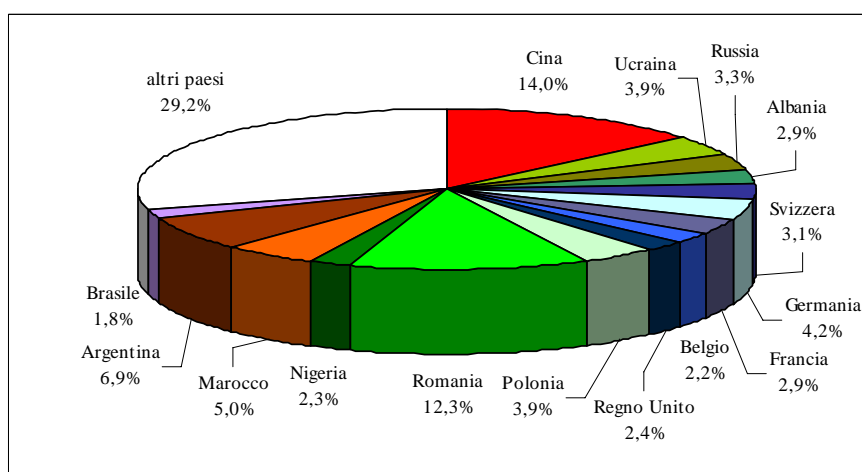
Imprenditori attivi stranieri per nazionalità - MASCHI - provincia di Macerata - Anno 2009



Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

Le imprenditrici donne provengono in maggioranza dalla Cina (127 persone, pari al 14% delle imprenditrici straniere), dalla Romania (112, pari al 12,3%), dall'Argentina (63, pari al 6,9%) e dal Marocco (45, pari al 5,0%).

Imprenditrici attive straniere per nazionalità - FEMMINE - provincia di Macerata - Anno 2009

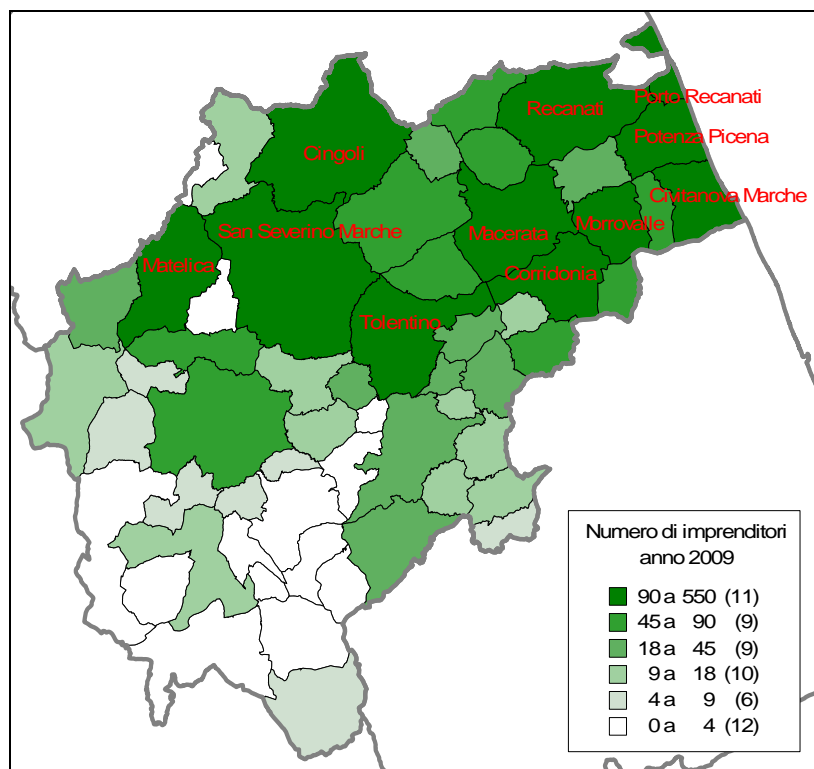


Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

Anche se gli imprenditori stranieri hanno un rapporto numerico di tre a uno rispetto alle imprenditrici straniere, in alcune comunità le donne sono in maggioranza: le imprenditrici russe sono il 88,2% di tutti gli imprenditori di quel paese che lavorano in provincia di Macerata (30 persone), le ceche il 81,3% (13), le bulgare e le dominicane il 76,5% (entrambe 13), e le ucraine il 71,4% (35).

Le comunità di imprenditori che sono cresciute rispetto al 2008 (fra le più importanti) sono gli uomini nigeriani (+18,4%), pakistani (+18,1%) e marocchini (+13%) e le donne marocchine (+25%), rumene (+17,9%) e cinesi (+14,4%).

La distribuzione degli imprenditori stranieri nei comuni maceratesi è riportata nella tavola in appendice: nei primi cinque comuni si concentrano quasi la metà di tutti gli imprenditori della provincia: a Civitanova Marche sono 550 (15%), a Macerata 412 (11,2%), a Porto Recanati 372 (10,1%), a Tolentino 270 (7,4%) ed a Recanati 197 (5,4%).



Gli imprenditori stranieri sono più numerosi nelle città costiere e collinari dove più forte è la presenza degli immigrati: con il colore rosso sono evidenziati i primi undici comuni per numero di imprenditori.

In tutti i comuni gli imprenditori stranieri sono più numerosi delle imprenditrici straniere con l'eccezione di soli tre comuni: Serravalle di Chienti (dove le donne imprenditrici sono la totalità), Visso (66,7%) e Colmurano (55,6%); in altri tre le proporzioni fra i sessi sono identiche (Fiastra, Muccia e Ripe di San Ginesio).

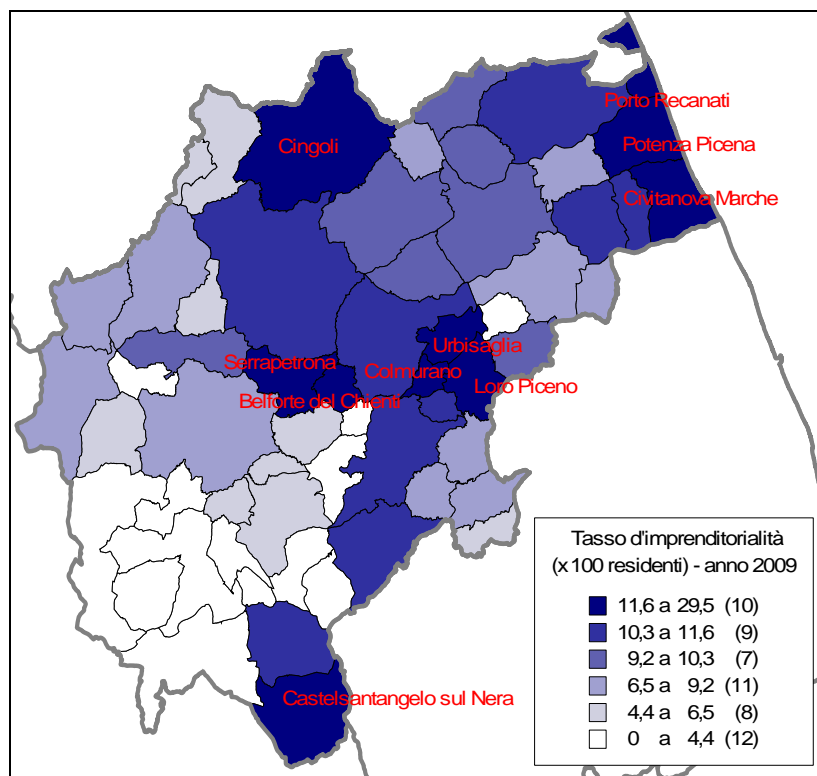
Il comune che ha incrementato maggiormente il numero di imprenditori stranieri è Urbisaglia (+7 persone, pari a +41,2% rispetto all'anno 2008), ma tra i comuni più importanti ci sono Morrovalle (+13,9%), Recanati (+11,9%) e Macerata (+9%).

Gli imprenditori stranieri uomini sono aumentati in particolare a Morrovalle (17 uomini in più, pari ad un incremento del 10,2% sul 2008), Macerata (26 in più, +9,2%) e Porto Recanati (25 in più, +8,8%), mentre le imprenditrici straniere donne sono aumentate soprattutto a Corridonia (10 donne in più, pari ad un incremento del 31,3% sul 2008), Morrovalle (7 in più, +29,2%) e Recanati (10 in più, +21,7%).

Il rapporto tra il numero complessivo degli imprenditori stranieri per comune e gli stranieri residenti negli stessi comuni evidenzia come in tutta la provincia almeno uno straniero su dieci sia un imprenditore, infatti la media provinciale di imprenditori ogni cento residenti nel 2009 è stata di 10,8%, con gli imprenditori stranieri al 16,4% e le imprenditrici straniere al 5,3% (nel cartogramma successivo i primi dieci comuni sono evidenziati con il colore rosso).

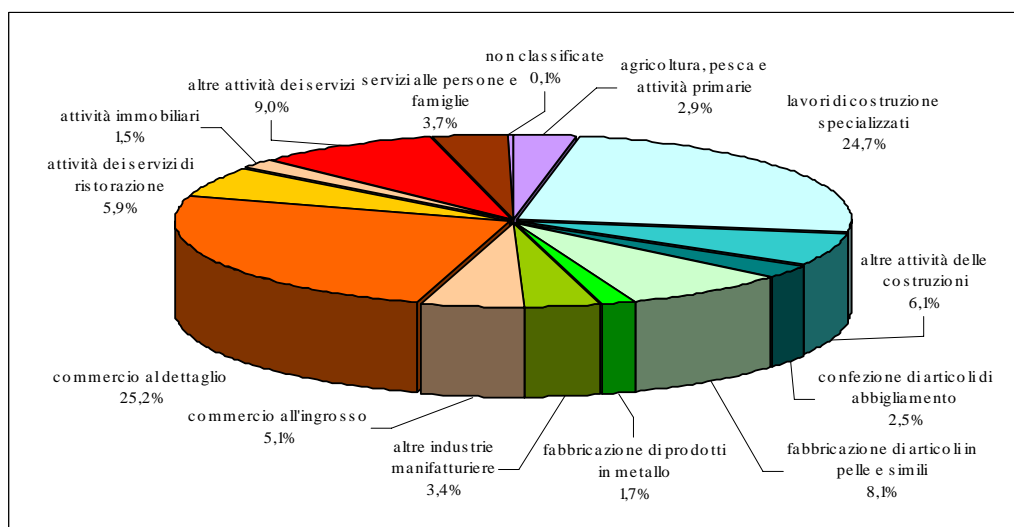
I comuni con i rapporti più elevati sono Castelsantangelo sul Nera (29,4%) Civitanova Marche (16,3%), Belforte sul Chienti (15,7%), Cingoli e Colmurano, (14,4%).

La scomposizione per sesso indica che, per gli imprenditori stranieri dei primi undici comuni con i rapporti più alti, ogni dieci stranieri ci sono almeno due imprenditori (i primi quattro: Castelsantangelo sul Nera 44,4%, Belforte sul Chienti 27,2%, Serrapetrona 26,7% e Urbisaglia 26,6%); per le imprenditrici straniere i rapporti sono ovviamente più bassi, ma sempre significativi: Colmurano 16,1%, Castelsantangelo sul Nera 12,5%, Ripe San Ginesio 10,5% e Civitanova Marche 9,5%.



Gli imprenditori stranieri sono concentrati soprattutto nelle attività del terziario e nel settore delle costruzioni: in questi due macrosettori si concentrano quasi lo 80% di tutti gli imprenditori stranieri.

Imprenditori attivi stranieri per le principali attività economiche - provincia di Macerata - anno 2009



Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

Il settore delle costruzioni assorbe quasi un imprenditore straniero su tre (1126 persone), mentre il settore del commercio al dettaglio ne impegna più di uno su quattro (924); per l'imprenditoria straniera sono molto importanti anche i settori della fabbricazione di articoli in pelle e simili (296, pari allo 8,1%), delle attività dei servizi di ristorazione (217, pari al 5,9%), del commercio all'ingrosso (188, pari al 5,1%) e dell'industria di confezione di articoli di abbigliamento (93, pari al 2,5%).

In appendice è riportata una tabella dettagliata con il dettaglio degli imprenditori stranieri per divisione di attività economica.

Tav 9.55 - Imprenditori attivi stranieri per attività economica e sesso - provincia di Macerata - Anno 2009

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA	valori assoluti			composizione %		comp. % att. econ. per sesso		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale
Settore primario (agricoltura, pesca, ecc.)	51	56	107	47,7	52,3	1,9	6,1	2,9
Industrie manifatturiere	378	197	575	65,7	34,3	13,7	21,6	15,7
industrie alimentari	6	7	13	46,2	53,8	0,2	0,8	0,4
confezione di articoli di abbigliamento	54	39	93	58,1	41,9	2,0	4,3	2,5
fabbricazione di articoli in pelle e simili	193	103	296	65,2	34,8	7,0	11,3	8,1
industria del legno	16	0	16	100,0	0,0	0,6	0,0	0,4
fabbricazione di prodotti in metallo	45	16	61	73,8	26,2	1,6	1,8	1,7
mobili	9	3	12	75,0	25,0	0,3	0,3	0,3
altre	55	29	84	65,7	34,3	0,9	1,4	1,0
Altre attività industriali	8	0	8	65,7	34,3	0,9	1,4	1,0
Costruzioni	1069	57	1126	94,9	5,1	38,8	6,3	30,7
costruzione di edifici	193	24	217	88,9	11,1	7,0	2,6	5,9
lavori di costruzione specializzati	872	32	904	96,5	3,5	31,7	3,5	24,7
altre	4	1	5	80,0	20,0	0,1	0,1	0,1
Settore terziario	1191	524	1715	69,4	30,6	43,2	57,5	46,8
commercio e riparazione di autoveicoli	32	16	48	66,7	33,3	1,2	1,8	1,3
commercio all'ingrosso	109	79	188	58,0	42,0	4,0	8,7	5,1
commercio al dettaglio	740	184	924	80,1	19,9	26,9	20,2	25,2
trasporto terrestre e mediante condotte	42	13	55	76,4	23,6	1,5	1,4	1,5
attività dei servizi di ristorazione	106	111	217	48,8	51,2	3,8	12,2	5,9
telecomunicazioni	27	8	35	77,1	22,9	1,0	0,9	1,0
attività immobiliari	28	27	55	50,9	49,1	1,0	3,0	1,5
attività di servizi per edifici e paesaggio	29	19	48	60,4	39,6	1,1	2,1	1,3
altre	78	67	145	53,8	46,2	2,8	7,3	4,0
Servizi alle persone e famiglie	56	78	134	41,8	58,2	2,0	8,6	3,7
istruzione	11	11	22	50,0	50,0	0,4	1,2	0,6
attività sportive, di intrattenimento e divert.	11	12	23	47,8	52,2	0,4	1,3	0,6
altre attività di servizi per la persona	18	47	65	27,7	72,3	0,7	5,2	1,8
altre	16	8	24	66,7	33,3	0,6	0,9	0,7
non classificate	2	0	2	100,0	0,0	0,1	0,0	0,1
TOTALE	2755	912	3667	75,1	24,9	100,0	100,0	100,0

Fonte: CCIAA di Macerata - Infocamere

Le imprenditrici straniere hanno una presenza maggioritaria nei settori delle altre attività dei servizi alla persona (72,3% nella composizione percentuale per settore), delle industrie alimentari (53,8%), delle attività sportive, di intrattenimento e divertimento (52,2%) e nelle attività dei servizi di ristorazione (51,2%).

Numericamente gli imprenditori sono più presenti nei settori dei lavori di costruzione specializzati (904 persone, 31,7% di tutti gli imprenditori stranieri uomini), del commercio al dettaglio (740 persone, 26,9%) e della fabbricazione di articoli in pelle e simili (193 persone, 7%); le imprenditrici sono presenti soprattutto nei settori del commercio al dettaglio (184 persone, 20,2% di tutte le imprenditrici straniere), delle attività dei servizi di ristorazione (111 persone, 12,2%) e nel settore della fabbricazione di articoli in pelle e simili (103 persone, 11,3%).

Non è stato possibile eseguire una comparazione dei valori per settore del 2009 con il 2008 poiché le due serie sono raggruppate con due nomenclature di attività economica diverse.

Focus: il contributo degli stranieri alle imposte fiscali

In questo focus si esamineranno le dichiarazioni dei redditi dei residenti stranieri in provincia di Macerata riferite all'anno d'imposta 2008 (dichiarazioni delle persone fisiche del 2009), per evidenziare e analizzare la capacità contributiva della popolazione straniera; i dati della fiscalità generale provengono dall'ufficio IV del Dipartimento delle Finanze (ex Agenzia delle Entrate) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nella realtà le statistiche fornite non riguardano le persone con la cittadinanza straniera, ma i nati all'estero (ultime quattro cifre del codice fiscale) e risiedono in un comune della provincia di Macerata, tuttavia i dati ottenuti possono essere usati come una *proxy*, anche perché non avendo ricevuto i dati elementari è impossibile risalire ad una cittadinanza certa in presenza di un codice fiscale unico per ogni persona residente in Italia (si veda a proposito il capitolo precedente relativo al lavoro e alle pensioni).

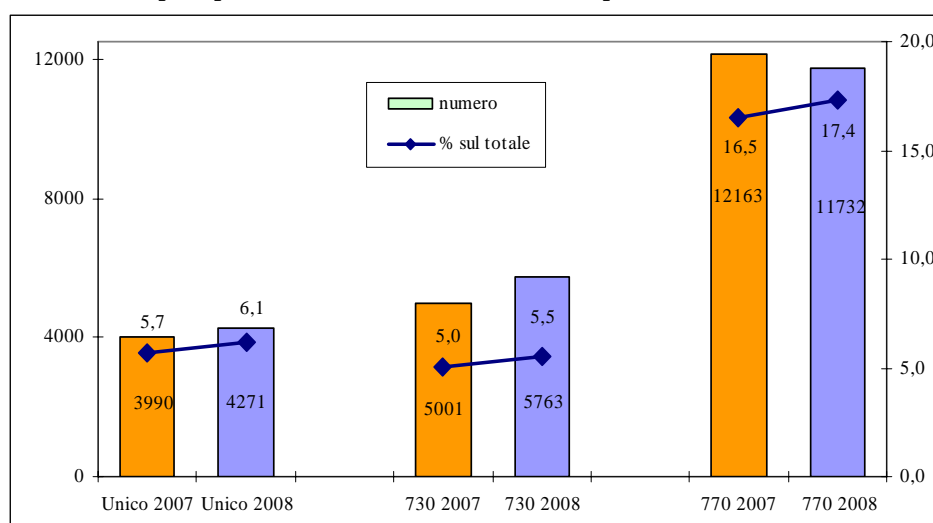
Uno studio affrontato dal nostro Osservatorio ha permesso di quantificare con approssimazione, per i maggiori di diciotto anni, la percentuale dei residenti di cittadinanza italiana nati all'estero e i residenti stranieri nati in Italia, poiché sono queste due tipologie che possono "fuorviare" le analisi compiute sulle dichiarazioni dei redditi.²

Il risultato finale è stato che per i maggiorenni di cittadinanza straniera, quelli nati in Italia sono stati pari a 1,2% (per i maschi 1,2%, per le femmine 1,3%), mentre per i maggiorenni di cittadinanza italiana quelli nati in un Paese straniero (compresi gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana) sono stati pari a 2,3% (per i maschi 1,8%, per le femmine 2,7%).

Le differenze fra le varie cittadinanze sono piuttosto ampie (per esempio, i bengalesi sono risultati, nel campione, tutti nati in Bangladesh), ma le cifre sono modeste per giustificare eventuali correzioni nei dati ministeriali: per questo motivo le statistiche non sono state corrette o "ponderate", ma nell'analisi dei risultati è bene tenere conto di queste cifre, poiché alla stessa persona (codice fiscale) non è certo poter attribuire la cittadinanza dello stesso Paese di nascita.³

Dunque, in questo *focus*, "straniero" non identifica solo una "persona nata in un Paese diverso dall'Italia", ma con una buona approssimazione anche un residente di cittadinanza straniera.

Contribuenti stranieri per tipo di modello: numero (scala di sn.) e percentuali sul totale modelli (scala di ds.)



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

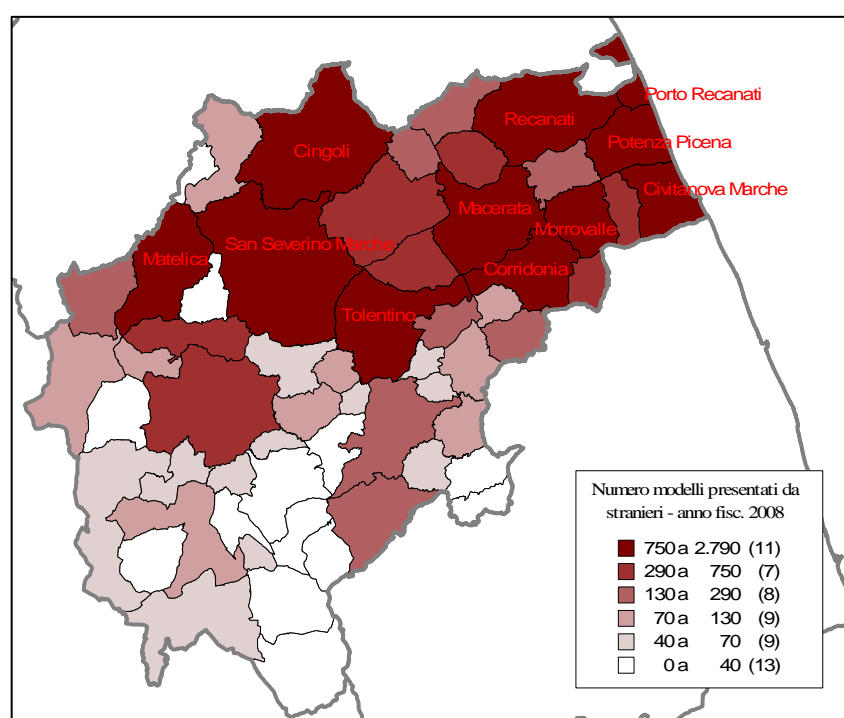
² A tutte le anagrafi comunali è stato chiesto di fornire per i maggiorenni, un elenco dei residenti nati all'estero e in Italia per ogni cittadinanza. Si è ottenuta una risposta verificata per il 56,5% della popolazione italiana (56,0% per i maschi e 57,1% per le femmine) e il 68,8% della popolazione straniera (67,4% per i maschi e 69,5% per le femmine), con un totale di 1153 record elaborabili.

³ I residenti stranieri che sono cittadini di un Paese e nati in un altro Stato estero, nel campione sono stati pari al 2,8% (per i maschi 2,3%, per le femmine 3,2%).

Nell'anno d'imposta 2008 (dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche fatte nell'anno 2009) gli stranieri hanno redatto 21766 dichiarazioni, delle quali il 19,6% di modello Unico, il 26,5% di modello 730 e il 53,9% di modello 770.

La percentuale delle dichiarazioni degli stranieri sul totale nella provincia di Macerata è del 9% e, rispetto al numero di dichiarazioni dell'anno precedente, la variazione è stata del 2,9%; le quote percentuali sui totali per modello mostrano tutte degli aumenti (l'unica eccezione è la diminuzione in valore assoluto delle dichiarazioni dei modelli 770): i contribuenti stranieri che hanno redatto i modelli Unico per l'anno imponibile 2008 sono stati il 6,1%, i dichiaranti con il modello 730 il 5,5% e quelli con il modello 770 il 17,4%.

La distribuzione sul territorio (vedi tavola in appendice) conferma il maggior numero di contribuenti stranieri nei comuni con la presenza straniera più numerosa: Civitanova Marche (2781 persone, pari al 12,8%), Macerata (2742, pari al 12,6%), Porto Recanati (1813, 8,3%), Tolentino (1415, 6,5%) e Recanati (1199, 5,5%), totalizzano insieme il 45,7% di tutti i dichiaranti stranieri.

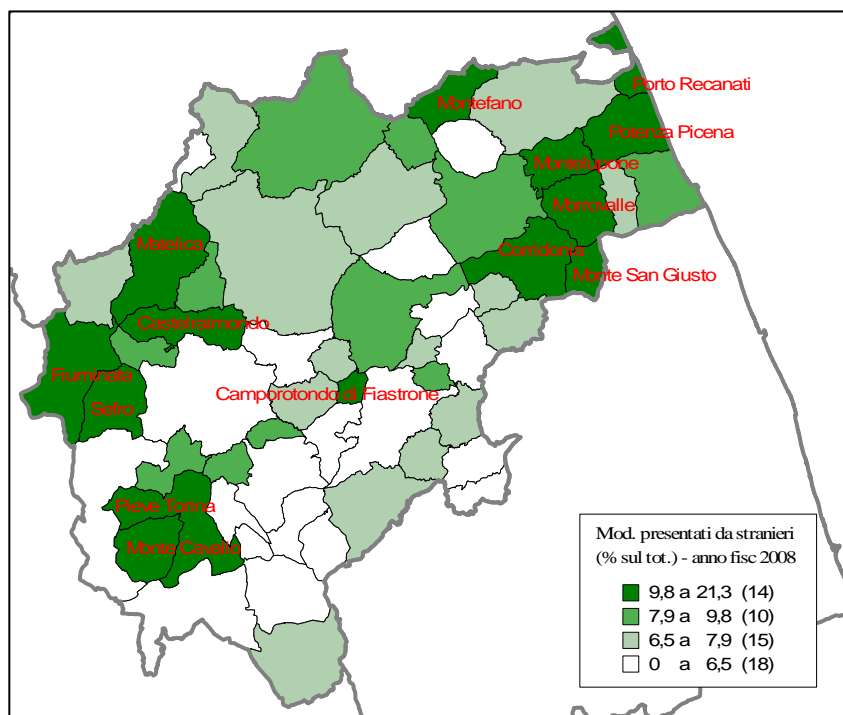


Nel cartogramma sono evidenziati i primi undici comuni e le gradazioni di colore indicano una concentrazione dei contribuenti stranieri nella costa, nelle città più popolose collinari e nelle zone produttive:

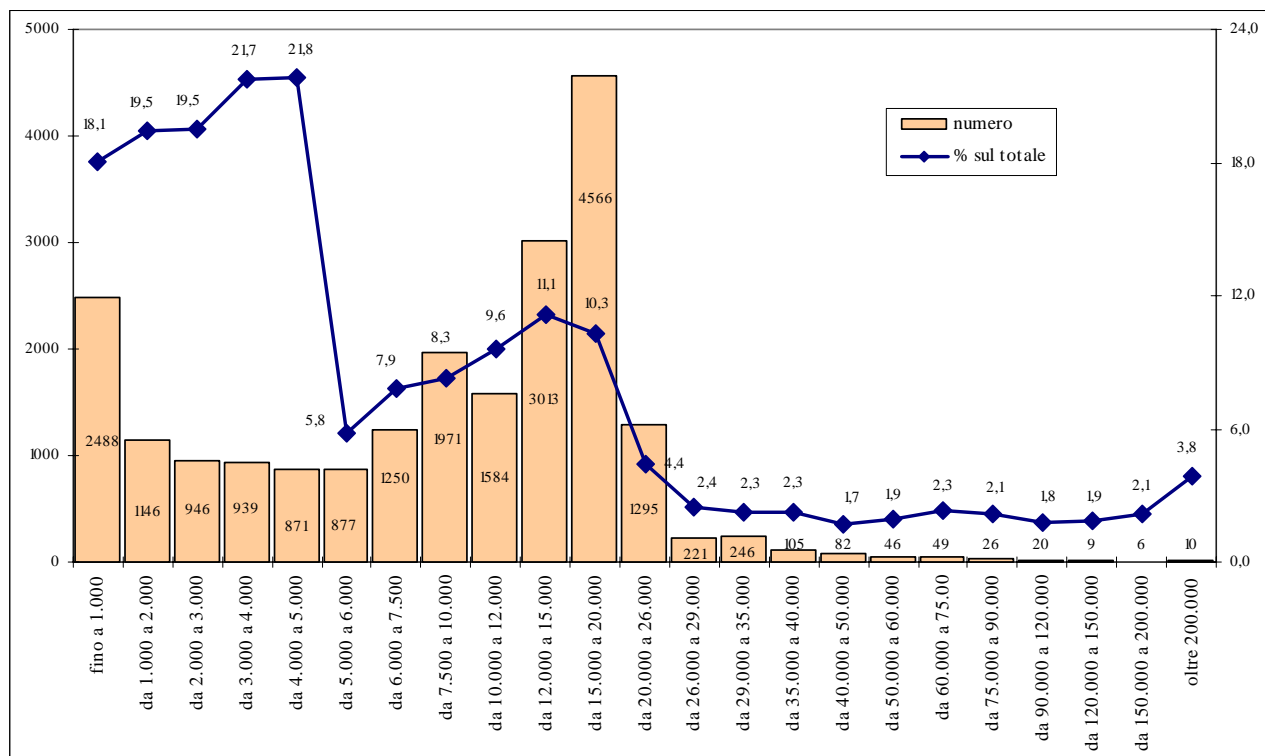
I comuni con le percentuali più alte di contribuenti stranieri per tipologia di modello fiscale compilato sono, per il modello Unico, Porto Recanati (320 persone, pari al 12,9% di tutti i compilatori di modello Unico nel comune) e Fiuminata (26 persone, 9,8%), per il modello 730 Porto Recanati (515 persone, pari al 14,9% di tutti i compilatori di modello 730 nel comune) e Monte Cavallo (4 persone, 8,9%), per il modello 770 Porto Recanati (978 persone, pari al 37,6% di tutti i compilatori di modello 770 nel comune) e Castelraimondo (249 persone, 23%).

Porto Recanati registra la percentuale più alta di stranieri contribuenti sul totale dei contribuenti residenti nel comune (in media uno su cinque, 21,2%), seguito da Castelraimondo con il 12,1% e Monte San Giusto con il 11,4%.

La concentrazione è illustrata dal cartogramma seguente (in rosso i quattordici comuni con i valori percentuali più alti) e si divide in comuni medio-grandi con una forte presenza straniera e sedi (o posti nelle immediate vicinanze) delle zone produttive del territorio e comuni medio-piccoli con presenza di stranieri non elevata, ma, evidentemente, con molti lavoratori.



**Contribuenti stranieri per classe di reddito - numero (scala di sn.) e percentuali sul totale modelli (scala di ds.)
provincia di Macerata - anno d'imposta 2008**



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Una suddivisione dei contribuenti stranieri per classe di reddito complessivo dichiarato con le indicazioni delle composizioni percentuali sul totale dei contribuenti appartenenti alla stessa classe di reddito, permette la costruzione del grafico della pagina precedente.

I contribuenti stranieri dichiarano redditi, in maggior parte, nella fascia compresa fra 12mila e i 20mila euro annui (7579 persone, pari al 34,8% di tutti i contribuenti stranieri), ma è da notare la presenza più diffusa fra i redditi inferiori ai 7500 euro, con una forte presenza nella classe più bassa (2488 stranieri dichiarano fino a 1000 euro, pari a più di un contribuente su dieci), e le scarse (anche se importanti) presenze fra i redditi più elevati, superiori ai 26mila euro.

L'osservazione della retta indicante la percentuale dei contribuenti stranieri rispetto al totale dei contribuenti per tutte le classi di reddito, mostra valori elevati in corrispondenza delle fasce più basse (fino a 5mila euro di reddito complessivo annuo, gli stranieri contribuenti sono circa uno su cinque) e in quelle medie, nelle quali sono concentrate la maggior parte dei redditi degli stranieri (da 7500 a 20mila euro, la percentuale di stranieri è superiore al 8%).

Una scomposizione per tipo di modello (vedi tavola in appendice), mostra anche risultati diversi: la fascia di reddito più bassa concentra quasi il 18% dei contribuenti stranieri presentatori del modello Unico e il 11,4% del modello 770, quasi il 38% di tutti gli stranieri dichiaranti il modello 730 è concentrato nella fascia di reddito annuo compresa tra 15mila e 20mila euro e sono rari i casi di contribuente straniero dichiarante redditi superiori ai 40mila euro con il modello 770.

Le percentuali su tutti i contribuenti per analoghe fasce di reddito, indicano che in provincia di Macerata in media tre dichiaranti su dieci di modello 770 sono stranieri, ma solo fino ad un reddito annuo di 5mila euro (le quote percentuali si elevano anche in presenza di redditi superiori i 75mila euro), che la percentuale più alta di stranieri contribuenti con modello 730 è nella fascia compresa fra i 3mila e 4mila euro (15,1%), mentre per i contribuenti con modello Unico è nella fascia fino a 1000 euro (11,4%).

Le variazioni percentuali rispetto alle dichiarazioni dell'anno precedente mostrano situazioni eterogenee per tipo di modello e per fascia di reddito (vedi tavola in appendice).

Aspetti importanti possono essere ricavati dall'analisi delle dichiarazioni degli stranieri qualificatisi come lavoratori dipendenti e pensionati, infatti, in base ai redditi posseduti (e dichiarati), per più di otto lavoratori stranieri dipendenti su dieci il reddito è costituito dal solo lavoro (per quelli italiani sono quasi cinque su dieci), mentre per quasi la metà dei pensionati stranieri, la pensione è l'unico reddito percepito (poco più di uno su tre per gli italiani).

Tav 9.63 - Lavoratori dipendenti e pensionati stranieri in base ai redditi posseduti (persone fisiche) - provincia di Macerata

DICHIARANTE E BASE DI REDDITO	anno d'imposta 2008			% sul totale contribuenti		comp. % italiani 2008
	numero	comp. %	var. % su 2007	a.i. 2008	a.i. 2007	
Lavoratori dipendenti	18.389	100,0	5,0	15,7	15,1	100,0
solo redditi da lavoro dipendente	15.707	85,4	13,9	25,8	24,0	45,8
solo reddito da lavoro dipendente e da fabbricati	1.736	9,4	12,9	5,8	5,4	28,7
anche altri redditi	946	5,1	-56,5	3,6	7,3	25,5
Pensionati	873	100,0	2,2	0,9	0,9	100,0
solo reddito da pensione	430	49,3	-0,5	1,2	1,1	37,1
solo reddito da pensione e da fabbricati	188	21,5	5,0	0,7	0,7	28,3
anche altri redditi	255	29,2	4,9	0,8	0,7	34,6

Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Le variazioni percentuali rispetto l'anno precedente mostrano aumenti nei totali complessivi dei contribuenti stranieri lavoratori dipendenti e pensionati, ma nei dipendenti si registra un dimezzamento nel numero dei percettori di altri redditi e nei pensionati si registra un lieve calo nel numero delle persone che percepiscono solo redditi da pensione.

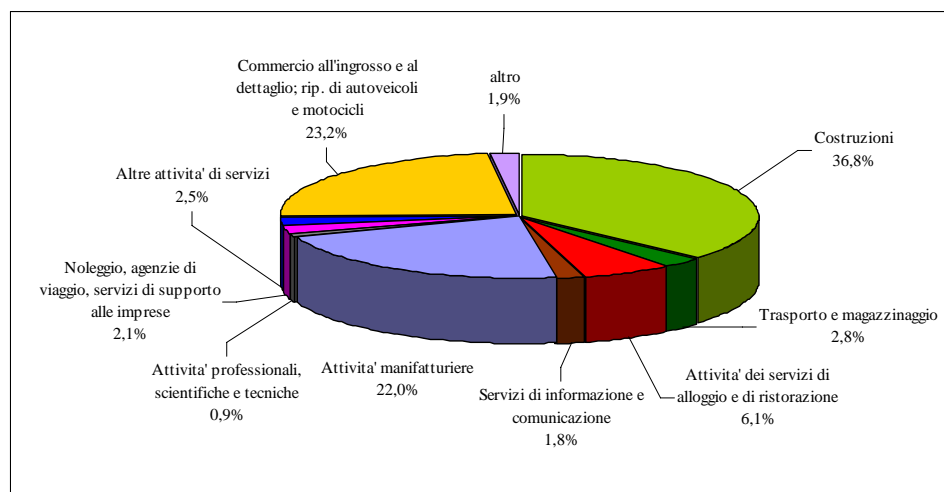
La composizione percentuale sul totale dei contribuenti in provincia di Macerata indica che i lavoratori dipendenti stranieri sono poco più del 15% (in aumento rispetto al 2007, ma tra i percettori del solo reddito da lavoro sono più del 25%) mentre i pensionati stranieri non sono neppure uno su cento.

Dalle dichiarazioni del modello Unico (persone fisiche) sono stati ricavati i dati sui titolari di partita Iva (imprenditori e professionisti) per sezione di attività economica (vedi tabella in appendice).

Nell'anno imponible 2008, sono stati 1300 gli imprenditori stranieri che hanno dichiarato i propri redditi nel modello Unico (pari al 9,6% di tutti gli imprenditori contribuenti) per un ammontare complessivo di poco più di 21milioni di euro (il 7% di tutti i redditi degli imprenditori) ed un reddito medio annuo superiore ai 16mila euro (il totale dei contribuenti percepisce in media 22mila euro).

Rispetto al 2007, la diminuzione del numero d'imprenditori stranieri contribuenti è stata del 15,2, mentre il reddito complessivo è diminuito del 16,7% (il reddito medio annuo 2007 è diminuito di quasi 300 euro).

Imprenditori stranieri titolari di partita IVA per attività economica (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata - a.i. 2008



Fonte: MEF, Dipartimento delle Finanze - ufficio IV

Gli imprenditori contribuenti stranieri sono attivi per quasi il 37% nelle costruzioni, nelle attività manifatturiere per il 22% e nel settore del commercio per più del 23%; i redditi medi più alti dichiarati sono quelli dell'attività manifatturiera (più di 23mila euro, in diminuzione rispetto al 2007), nelle costruzioni (quasi 18mila euro, in aumento rispetto al 2007) e nel settore del noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (circa 17700 euro, in live crescita sul 2007).

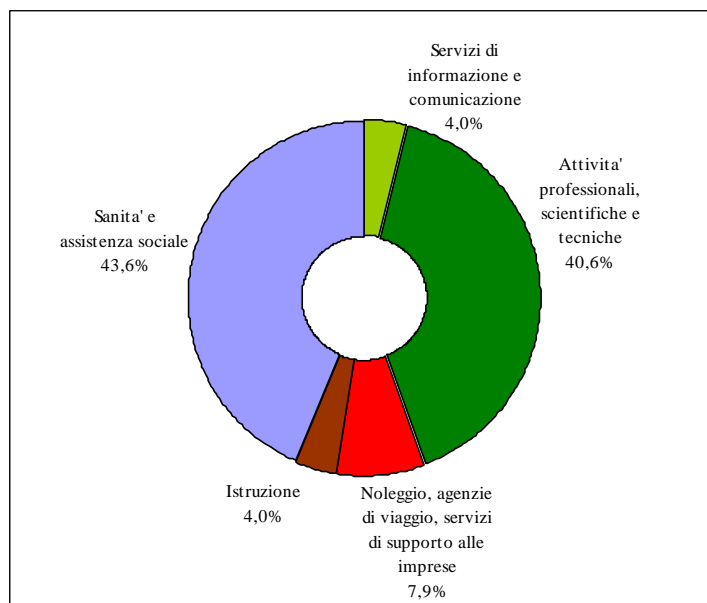
Gli stranieri imprenditori sono il 18,2% nei dichiaranti del settore delle costruzioni e il loro reddito dichiarato è pari a quasi il 14% di tutti i redditi del settore, mentre sono il 14,5% nel settore manifatturiero e il loro reddito complessivo è pari al 13,4% del totale del settore.

I professionisti contribuenti stranieri, invece, sono solo 101, hanno dichiarato complessivamente più di 3milioni di euro, con un reddito dichiarato medio annuo superiore a 32mila euro; rispetto al 2007, il numero dei professionisti stranieri è diminuito del 30% e con una perdita del 14,5% del reddito complessivo (il reddito medio annuo nel 2007 era superiore a 26mila euro).

Rispetto al totale dei contribuenti professionisti, gli stranieri dichiaranti sono il 2,5% e il loro reddito ammonta al 1,7% del totale (la media di tutti i professionisti è superiore ai 49mila euro).

Gli stranieri professionisti sono concentrati in pochi settori: quattro su dieci sono nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (34mila euro di reddito medio dichiarato) e quattro su dieci nel settore della sanità e dell'assistenza sociale (quasi 37mila euro di reddito medio dichiarato).

**Professionisti stranieri titolari di partita IVA per attività economica (mod. UNICO - persone fisiche) - provincia di Macerata
- a.i. 2008**



In generale, gli imprenditori ed i professionisti stranieri dichiarano in media redditi annui inferiori rispetto ai totali per settore, con l'unica eccezione dei professionisti attivi nel settore dell'istruzione (15mila euro, contro la media complessiva annua di quasi 14mila euro).

Monitoraggio di servizi e progetti degli enti locali in materia di integrazione dei cittadini stranieri

Si illustrano in dettaglio le iniziative degli Ambiti Territoriali Sociali che hanno fornito i dati sui progetti e i servizi per l'integrazione attivati sul territorio dagli enti locali.⁴

Ambito Territoriale Sociale XV

Tav 10.1 - A.T.S. XV: servizi offerti e progetti attivi degli enti locali in materia di immigrazione/integrazione agli stranieri - Anno 2009

Ente (oltre al Comune)	Tipo di servizio/progetto	utenti raggiunti	somma stanziata (euro)	territorio interessato
INTEGRAZIONE, INTERCULTURA E SCUOLA				
ASSOCIAZIONE PERÙ NELLA PROVINCIA DI MACERATA, in collaborazione con AS.CA.I, ACSIM e ANOLF	LUDOTECA MULTICULTURALE: Realizzazione di una ludoteca, rivolta a bambini stranieri e italiani delle scuole elementari. Nella ludoteca gli educatori e animatori sono stati anche mediatori culturali che hanno promosso anche il coinvolgimento dei genitori e creato dei momenti di socializzazione tra adulti. La ludoteca è stata aperta dal 3 novembre 2009 al 27 aprile 2010, ogni martedì e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 18,30.	25 bambini	4840,00	Comune di Macerata
AVULSS di Corridonia e GVV di Macerata		45 bambini e bambine in età della scuola dell'obbligo, immigrati e non, con difficoltà di apprendimento, integrazione e socializzazione	5110,80	Comuni di Macerata e Corridonia
	Integrazione intercultura e scuola: Sostegno linguistico extrascolastico rivolto ai minori; Corsi di lingua italiana per adulti; Attività di educazione e comunicazione interculturale, anche attraverso l'utilizzo di facilitatori linguistici	305 Minori e adulti immigrati	26237,00	Comuni di: Corridonia, Macerata, Mogliano, Pollenza, Urbisaglia
ACCESSO ALL'ABITAZIONE				
	Centri di prima e seconda accoglienza: sostegno a immigrati in situazione di disagio economico nel reperimento e mantenimento dell'alloggio; convenzioni con Associazioni del Privato Sociale per i Servizi di Prima e Seconda accoglienza di nuclei familiari di immigrati in situazione di difficoltà abitativa	2020 persone	60092,50	Comuni di: Appignano, Macerata, Treia
CENTRI DI SERVIZI E SPORTELLI INFORMATIVI.				
Centro di Ascolto e Prima Accoglienza	Centri di servizi e sportelli informativi: Convenzione con Associazioni per attività di informazione, consulenza, orientamento, sostegno nel disbrigo pratiche, accesso alle informazioni.	4500 adulti immigrati	18500,00	Comune di Macerata: quale Ente finanziatore; tutti i Comuni dell'ATS: quali possibili fruitori.

Fonte: Ambito Territoriale Sociale n. 15

Ambito Territoriale Sociale XVIII

Nell'Ambito XVIII i servizi offerti ed i progetti attivi nel 2009 nei comuni del territorio, ammontano a poco più di 39mila euro, elencati nella tavola seguente.

⁴ Gli Ambiti Territoriali Sociali n. 16 e 17 non hanno fornito alcun dato.

Tav. - A.T.S. XVIII: servizi offerti e progetti attivi degli enti locali in materia di immigrazione/integrazione agli stranieri - Anno 2009

Ente (oltre al Comune)	Tipo di servizio/progetto	utenti raggiunti	somma stanziata (euro)	territorio interessato
Comune di Camerino	Alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri: interventi finalizzati a sostenere e qualificare l'inserimento scolastico e sociale di alunni stranieri. (Legge Regionale 2/98 anno 2009)	n.12 alunni stranieri residenti - scuola dell'obbligo	3500,00	Comune di Camerino
Comune di Muccia	Alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri: interventi finalizzati a sostenere e qualificare l'inserimento scolastico e sociale di alunni stranieri. (Legge Regionale 2/98 anno 2009)	n.2 alunni stranieri residenti - scuola dell'obbligo	2786,70	Comune di Muccia
Comune di Pieve Torina	Alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri: interventi finalizzati a sostenere e qualificare l'inserimento scolastico e sociale di alunni stranieri. (Legge Regionale 2/98 anno 2009)	n.4 alunni stranieri residenti - scuola dell'obbligo	422,82	Comune di Pieve Torina
Ambito Sociale 18 - Comunità Montana di Camerino	Mediazione linguistica e culturale LR 2/98 anno 2009 - Il percorso INTERACCOGLIENZA 18: Interventi di mediazione linguistica e culturale da attivare a richiesta di scuole e comuni nel percorso di accoglienza di alunni e famiglie in situazioni singole o a gruppi, valutato dall'Assistente Sociale dell'ATS 18. Associazioni di immigrati coinvolte: ANOLF e ACSIM.	n.4 alunni stranieri residenti - scuola dell'obbligo e superiore	1696,60	Territorio Ambito Sociale 18 - Comunità Montana di Camerino
Comune di Camerino	Il Mediatore Linguistico Culturale e il consulente legale in carcere: inserimento nella struttura detentiva della figura del Mediatore Linguistico Culturale da affiancare a un consulente legale/esperto di legislazione che possa facilitare la comprensione e l'avvicinamento culturale da parte del detenuto straniero alla propria condizione carceraria e sociale, nonché la decodifica di modelli culturali, di atteggiamenti e comportamenti per agevolare il suo reinserimento nella società. Altra azione prevista lo Sportello unico che prevede il funzionamento di uno sportello che assolva molteplici funzioni di orientamento, sostegno e segretariato. Azione c: "Impegna il tuo tempo": "corso di ginnastica dolce", "Corso di cucina", "Musica insieme", "Pet-therapy", Azione D: fornitura di kit di materiale di prima necessità (sapone, bagnoschiuma, spazzolino, dentifricio e set barba).	detenuti stranieri	8860,00	Comune di Camerino Detenuti inseriti nella Casa Circondariale di Camerino
Ambito Sociale 18 - Comunità Montana di Camerino	Interventi per servizi post-scolastici per l'assistenza di minori stranieri regolarmente presenti sul territorio: servizio domiciliare di sostegno a minori stranieri. Significativa risposta ad un bisogno sempre più sentito che proveniva direttamente dalle scuole, il servizio si concretizza nel seguire i ragazzi stranieri nelle ore extrascolastiche, anche a gruppi, da un punto di vista linguistico-didattico; servizio di supporto alla frequenza scolastica come azione importante di sostegno al minore seguito e alla sua famiglia, anche in funzione di un'efficace ruolo di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio sociale.	n.40 alunni stranieri residenti - scuola dell'obbligo	21939,48	Territorio Ambito Sociale 18 - Comunità Montana di Camerino

Fonte: Ambito Territoriale Sociale n. 18